

Report di sostenibilità 2022

Indice

5	Lettera del Presidente
6	Lettera Sustainability Manager
7	Il Manifesto della Sostenibilità
8	NOI
9	Everel Group in tutte le case
10	La nostra storia
11	Il gruppo
14	I nostri brand
16	Everel group: Una struttura interconnessa
18	La nostra Missione
19	I nostri valori
20	I nostri processi, prodotti, servizi e applicazioni
36	Lo scenario esterno
39	Creazione di valore condiviso
42	E-LAB Laboratorio di idee
44	Il sistema di governance
48	Il nostro approccio al Rischio
50	La responsabilità e l'etica come motori di business
52	La creazione e la distribuzione del valore economico in EVEREL
54	PERSONE
55	La centralità della persona
58	Gestione delle persone
62	Welfare

Lettera del Presidente

- 64 Crescita e formazione
- 70 Promozione del benessere dei dipendenti
- 76 Strumenti di coinvolgimento
- 78 La sicurezza dei lavoratori
- 84 La sicurezza dei clienti
- 86 Innovazione sociale e relazioni con il territorio
- 90 Filiera etica e sostenibile

92 AMBIENTE

- 95 Gestione responsabile dei materiali
- 102 Gestione responsabile degli scarti
- 106 Gestione responsabile dei processi
- 106 Energia
- 109 Emissioni
- 112 Compliance ambientale

- 115 Nota metodologica
- 116 Metodologie di misurazione
- 117 Coinvolgimento degli Stakeholder
- 125 GRI content index

Cari Lettori,

In Everel Group siamo consapevoli che solo attraverso un'efficace gestione e valorizzazione di tutti gli Stakeholders si possa creare e sostenere nel lungo periodo un vero valore. Ciò significa non solo porre attenzione ai prodotti e ai materiali usati, cercando soluzioni sempre più innovative e sostenibili, ma anche ai nostri collaboratori, alle comunità nelle quali operiamo, ai nostri fornitori e ovviamente alle esigenze dei nostri clienti.

Dopo la lunga pandemia, la inattesa salita dell'inflazione iniziata nella primavera dello scorso anno ed acuitasi per la crisi energetica di fine 2021, combinata con lo shortage nelle forniture di materiali hanno compromesso pesantemente il risultato del 2022.

Lo scoppio del conflitto Russo-Ucraino ha ulteriormente acuito il problema, in quanto la Russia rappresenta per noi un importante mercato di sbocco e l'Ucraina di fornitura. Avevamo iniziato l'anno con un portafoglio ordini promettente che, da maggio in poi, anziché incrementarsi come ragionevolmente aspettavamo, si è bloccato arrivando addirittura ad una contrazione a fine anno.

Everel Group non si è arresa. Oltre ad efficientare il più possibile le produzioni nei nostri stabilimenti, abbiamo iniziato nell'estate 2022 una lunga negoziazione con una multinazionale tedesca per l'acquisizione di una parte della loro produzione di motori shaded pole. Stiamo ugualmente lavorando a nuovi prodotti e nuovi processi che ci permettano di affermare e sostenere la nostra leadership.

Malgrado le difficoltà di contesto, siamo sempre in prima linea per dare continuità e priorità al percorso di sostenibilità intrapreso, con attività importanti sui tre ambiti in cui si estrinseca il nostro piano: ambiente, persone e territorio.

Per quanto riguarda l'ambiente, mi preme in innanzitutto sottolineare l'ottenimento in tutti i nostri siti produttivi (EVG, Evro e Dreefs) della certificazione ambientale ISO 14.001. Questo importante traguardo è un punto di partenza per affrontare con ulteriore slancio tutti i temi ambientali sia di efficientamento degli stabilimenti che dei materiali e dei processi. Dei 14 progetti del Green Team di Everel Group 6 sono riferiti specificamente all'ambiente: ricerca di nuovi

materiali più sostenibili per i nostri prodotti; packaging sostenibile, zero scarti, zero waste, efficientamento energetico e carbon neutrality sono gli obiettivi che ci siamo dati. In ogni ambito attuamo ricerca e politiche sempre più stringenti, nella piena consapevolezza di quanto ogni singolo comportamento incida sul nostro futuro.

Le Persone sono il più importante valore dell'azienda. Cerchiamo di prenderci cura delle persone in tutte le fasi della loro vita aziendale, dalla selezione in avanti. Prima preoccupazione dell'azienda è quella di migliorare costantemente la sicurezza e la salute dei lavoratori. Ugualmente importante il loro benessere, in termini di remunerazione, welfare, formazione, percorsi di crescita.

Vogliamo altresì consolidare le relazioni con i territori nei quali operiamo. Abbiamo instaurato una partnership con fondazione Historie Onlus, con la quale abbiamo dato vita all'orto aziendale e promosso un programma di volontariato esteso a tutti i nostri collaboratori. Collaboriamo, e vogliamo collaborare ancor più con le scuole del territorio, con incontri, visite, formazione per dare un nostro contributo alla crescita delle nuove generazioni. Mi è caro anche ricordare la nostra collaborazione con la Fondazione Arena di Verona con il progetto 67 Colonne.

Molto c'è ancora da fare, tanto più visto il mare tempestoso nel quale stiamo navigando. I prossimi obiettivi da perseguire riguardano l'estensione del Green Team e l'adesione ai progetti agli altri stabilimenti del Gruppo e la possibilità di confermare ancora di più la nostra missione di sostenibilità attraverso la trasformazione in Società Benefit.



Buona lettura

Enrico Zobe
Chairman di
Everel Group Spa

Lettera Sustainability Manager

Cari tutti,

La consapevolezza nei confronti del cambiamento climatico e degli impatti sociali ed economici delle proprie attività è diventata un criterio guida nella strategia di molte organizzazioni, inclusa Everel Group.

In questo nuovo approccio alla conduzione del business, ha un ruolo chiave la nomina di un comitato di sostenibilità guidato dalla figura del Sustainability Manager.

Il Sustainability Manager ricopre un ruolo di connettore e, soprattutto, mediatore tra i diversi ambiti di conoscenza tecnica, organizzativa e umanistica che caratterizzano i progetti e gli obiettivi della sostenibilità aziendale. È un ruolo ricco di sfide, con ancora poca storia e poche esperienze a cui far riferimento, perciò anche flessibile e in continuo cambiamento.

La governance della sostenibilità del nostro gruppo considera molteplici livelli di gestione del tema che parte da quello più strategico-decisionale del direttivo, si struttura pienamente con il comitato "green team" e trova applicazione nei gruppi di lavoro che supportano il buon andamento delle attività operative. In questa nuova struttura organizzativa il Sustainability Manager si preoccupa di dare risposte alle aspettative di tutti i suoi organi e di connetterli alle richieste e aspettative degli stakeholder e del mondo esterno.

In questo report 2022 vorrei rimarcare un messaggio importante: fare sostenibilità in azienda non è facile. Se prendiamo in considerazione il contesto socio-economico attuale, caratterizzato da flessioni di mercato e difficoltà specifiche del settore, le sfide si fanno ancora più complesse. In questo contesto crediamo che un approccio umile, ma sostanziale, alla sostenibilità sia l'unico modo che abbiamo per portare avanti i nostri obiettivi.

L'approccio sostenibile al business prevede un cambiamento culturale e di mentalità rilevante, da parte di tutti i soggetti coinvolti, che spesso si scontra con barriere, incoerenze e disillusione. Affrontare investimenti economici, sforzi e tempo in un periodo dove i costi energetici crescono a dismisura, dove conviviamo con una guerra in Europa e i materiali tardano ad arrivare, diventa una sfida molto complessa.

Ma è in questi momenti che più occorre investire in ciò che si è deciso di perseguire, testando e creando nuove formule

di ingaggio, sensibilizzazione e modalità operative. Per questo, ad esempio, abbiamo aperto la nostra pagina di intranet aziendale e progettato le prime "pillole di sostenibilità", i nostri format video interni con cui aggiorniamo tutte le nostre persone mensilmente sul perché portiamo avanti progetti di sostenibilità e il relativo andamento.

Grazie a questo continuo sforzo e grazie alle tante persone che insieme a me hanno continuato a credere nella centralità strategica del percorso di sostenibilità, portiamo a termine un nuovo report, crediamo, più preciso del primo e portiamo lo stato di avanzamento di attività e progetti in ambito sociale e ambientale che per noi sono diventati asset centrali e fondamentali del business.

Il presente report di sostenibilità viene redatto di forma volontaria, non rientrando ancora nelle obbligazioni della nuova CSRD europea. Everel segue l'evoluzione della normativa e degli obblighi che presto entreranno in vigore e, da due anni, si pone l'obiettivo di anticipare le previsioni con comportamenti virtuosi, in grado di influenzare positivamente il suo intero ecosistema

Le finalità del documento rappresentano per Everel la possibilità di misurarsi sui propri impatti ambientali, sociali ed economici in maniera strutturata e continuativa, ma non si esauriscono nella mera rendicontazione, bensì nel promuovere anche oltre i confini aziendali una cultura sana della sostenibilità, divulgando il modo in cui Everel la mette in pratica, approcciandosi alla massimizzazione dell'utilità traibile dalla maggior parte di stakeholder possibili.

Nella logica del miglioramento continuo, che sottende ai percorsi di sostenibilità, guardiamo al futuro con l'impegno, per il nostro prossimo report, di rendicontare ed estendere tutti i nostri obiettivi al perimetro del Gruppo, includendo a tutti gli effetti le sedi in Romania e Germania.

Buona lettura



Thomaz Zobeles
Sustainability
Manager di
Everel Group Spa

Il Manifesto della Sostenibilità



ENVIRONMENT

Innovare e progettare la sostenibilità. Cercare e scegliere tecnologie e materiali che concretizzino il nostro percorso di transizione verso la sostenibilità. Ci impegniamo nella co-progettazione dei nostri prodotti. Ripensiamo le forme di estrazione e utilizzo delle risorse e dei materiali.

Ci impegniamo a cambiare il nostro impatto da negativo a positivo, dando valore al fine vita dei nostri prodotti e riducendo/riutilizzando gli scarti dei nostri processi fino a chiudere i cicli in un'economia circolare.



SOCIAL

Vogliamo dare alle **persone** opportunità di crescita, di equilibrio personale e professionale, di uguaglianza e inclusione.

Vogliamo essere sicuri di essere sicuri, sia attraverso i nostri prodotti, sia per tutte le persone che fanno parte del nostro ciclo produttivo.



GOVERNANCE

Innoviamo e connettiamo gli ecosistemi di cui facciamo parte. Vogliamo diventare uno snodo di valore tra le eccellenze del settore e il tessuto socioculturale locale, ed essere incubatori di nuove tecnologie e opportunità.

Vogliamo programmare e misurare il nostro percorso di sostenibilità.

Noi

- 9 Everel Group in tutte le case
- 10 La nostra storia
- 11 Il gruppo
- 14 I nostri brand
- 16 Everel group: Una struttura interconnessa
- 18 La nostra Missione
- 19 I nostri valori
- 20 I nostri processi, prodotti, servizi e applicazioni
- 36 Lo scenario esterno
- 39 Creazione di valore condiviso
- 42 E-LAB Laboratorio di idee
- 44 Il sistema di governance
- 48 Il nostro approccio al Rischio
- 50 La responsabilità e l'etica come motori di business
- 52 La creazione e la distribuzione del valore economico in EVEREL

Everel Group in tutte le case

Everel Group, fin dal 1909 mette a disposizione la propria esperienza nella progettazione e nella produzione di piccola e grande componentistica elettronica ed elettromeccanica. Il nostro lavoro risponde alle esigenze di settori quali elettrodomestici, automotive, HVAC - Heating, Ventilation & Air Conditioning, gardening & outdoor, cleaning & steam e healthcare di mercati internazionali Business To Business.

Un'importante consapevolezza attraversa tutto il modello di business di Everel Group: la presenza nelle case e nella vita quotidiana delle persone. I nostri componenti interruttori, selettori, motori e ventilazione, sottoassiemi, encoders, interruttori automotive, mecatronica, segnalatori luminosi arrivano infatti nelle case delle persone attraverso i prodotti finiti che i nostri clienti producono. Da qui

il nostro approccio alla responsabilità del business come imprescindibile elemento del nostro operare. **La qualità e la sicurezza** dei nostri prodotti sono i principi che hanno guidato il nostro percorso rendendo Everel Group SpA un'azienda caratterizzata da una consolidata esperienza e un elevato know-how che oggi trovano un nuovo potenziale sviluppo grazie alle possibilità offerte dalla tecnologia, dai cambiamenti sociali e dall'attenzione all'ambiente.

L'innovazione condivisa con clienti e partner è la modalità con la quale vogliamo costruire il nostro **approccio alla sostenibilità** dei nostri processi e prodotti. Tutto ciò si realizza solo grazie alle **persone** di Everel Group SpA e al **potenziale umano**, snodo cruciale del nostro agire e del nostro successo.



La nostra storia

Dal 1903, costruiamo rapporti di fiducia mettendo a contatto poli differenti con l'ambizione di andare oltre il conosciuto per suggerire soluzioni grazie al nostro ingegno e a un rapporto costante con la realtà.

1903

IL BRAND STORICO DEL GRUPPO EVEREL

La nostra storia inizia in Germania con Dreefs, brand che produce selettori elettromeccanici e interruttori per elettrodomestici: siamo partiti da qui con l'obiettivo di diventare punto di riferimento in Europa e nel mondo.

1909

EVEREL NASCE COME SOCIETÀ ITALIANA

Everel nasce come società italiana, fondata da un imprenditore di Caprino Veronese, Augusto Cometti, dal quale ha preso il nome. La storia di Everel Group SpA è un'evoluzione continua all'interno delle storie di diverse aziende e diversi marchi che, grazie a un percorso graduale di acquisizioni, partecipano ad aumentare le conoscenze e a consolidare il mercato di riferimento.

1998

L'HEADQUARTER A VALEGGIO

Finalmente troviamo un posto per il nostro headquarter italiano: è a Valeggio sul Mincio, nei pressi di Verona, di fianco al suggestivo e storico Parco Sigurtà.

2021

IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Inizia il nostro percorso di pianificazione strategica della sostenibilità e prima rendicontazione dei nostri impatti e programmi di carattere economico, sociale e ambientale.

1987

NASCE EVEREL GROUP

Ci strutturiamo in un marchio globale. Nasce Everel Group, un'azienda che investe in tecnologia e automazione per soddisfare un mercato dinamico e sempre più esigente.

Il gruppo

Everel Group ha una lunga storia di attività economica e con forti radici nel territorio di appartenenza, che si afferma con la conformazione attuale di Everel Group nel 1987. La sua evoluzione è stata caratterizzata da un processo di cambiamento continuo che la porta a essere oggi azienda leader e affermata sul mercato, con un fatturato nel 2022 di 47,4 mln di euro.

Il Gruppo appartiene al settore metalmeccanico Industria Privata ed è composto da:

Everel Group SpA

l'headquarter e sito produttivo di Valeggio sul Mincio (Verona)

Dreefs GmbH

il sito produttivo di Marktrodach in Germania

Everel Group SpA Romania Srl

il sito produttivo di Lipova - Arad in Romania

Everel Group annovera tra i suoi prodotti:

6 brand consolidati

Everel, Dreefs, Molveno, Signal Lux, GIEM

7 linee di prodotto

che sono, in ordine di rilevanza per il business: interruttori, selettori, motori e ventilazione, sottoassiemi, encoders, interruttori automotive, mecatronica, segnalatori luminosi.

36 marchi registrati

89 brevetti

Il nostro ecosistema

530 persone

di cui 156 nell'headquarter italiano di Valeggio sono le persone che compongono il team di Everel Group SpA, la nostra grande ricchezza di potenziale umano, patrimonio creativo e di esperienza.

16 filiali commerciali

in connessione con la sede italiana permettono a Everel Group SpA un presidio globale del mercato con la presenza in 55 paesi, grazie alla sinergica rete di agenti e distributori che assicurano risposte rapide e tempestive alle richieste dei clienti.

340 clienti

che credono nei nostri prodotti.

Oltre 200 i fornitori

che partecipano al nostro processo di creazione del valore, di cui oltre il 60% con sede in Italia.



FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA

30% IN ITALIA

41% PAESI UE

29% PAESI EXTRA UE

I nostri brand



Fondata in provincia di Brescia nel 1968, GIEM inizia con la produzione di tostapane, ma presto produce anche motori speciali, definiti shaded-pole. Con il tempo, GIEM diventa leader nella fornitura anche di gruppi ventilanti: l'insieme dei motori con le ventole e le resistenze elettriche. Oggi Everel Group SpA Solutions si affida alla competenza di GIEM in particolare per i motori shaded pole, utilizzati principalmente per gli estrattori dei bagni e la versione brushless (motore senza spazzole) installata sulle unità VMC (Ventilazione Meccanica Controllata decentralizzata). I gruppi ventilanti (motori con ventola e convogliatore), invece, sono applicati sui forni domestici, nella zona di raffreddamento che si trova nella parte superiore della camera di cottura.



Molveno è un brand specializzato in produzione di interruttori in serie e stampaggio di materie plastiche. Il brand nasce nel 1909, quando, in provincia di Verona, Agostino Cometti fonda la prima attività italiana che realizza pezzi di porcellana elettrotecnica stampata. Negli anni '60 l'evoluzione porta alla creazione di una nuova linea di prodotti, gli interruttori e i comandi per piccoli e grandi elettrodomestici (asciugacapelli, macchine per il caffè, frullatori, cucine, lavatrici e frigoriferi). Per proseguire la crescita aziendale legata a questa linea di prodotti, nasce nel 1967 la Molveno S.p.a. La storia della "Molveno Cometti" confluisce con la nostra nel 1987. Un brand prestigioso che siamo orgogliosi di aver inglobato nella nostra offerta.



Signal-Lux è un brand del Gruppo Everel specializzato nella produzione di interruttori e di segnalatori luminosi. La qualità del marchio e i veloci tempi di consegna sono le caratteristiche che lo contraddistinguono. L'Azienda, fondata negli anni '60 in provincia di Milano, iniziò la sua attività progettando i sistemi produttivi di lampadine, introducendo il sistema di connessione elettrica, per fornire al mercato degli elettrodomestici il segnalatore completo, da qui il nome dell'azienda Signal-Lux. Signal-Lux venne acquisita dalla Everel Group SpA S.p.A. nel 2007.

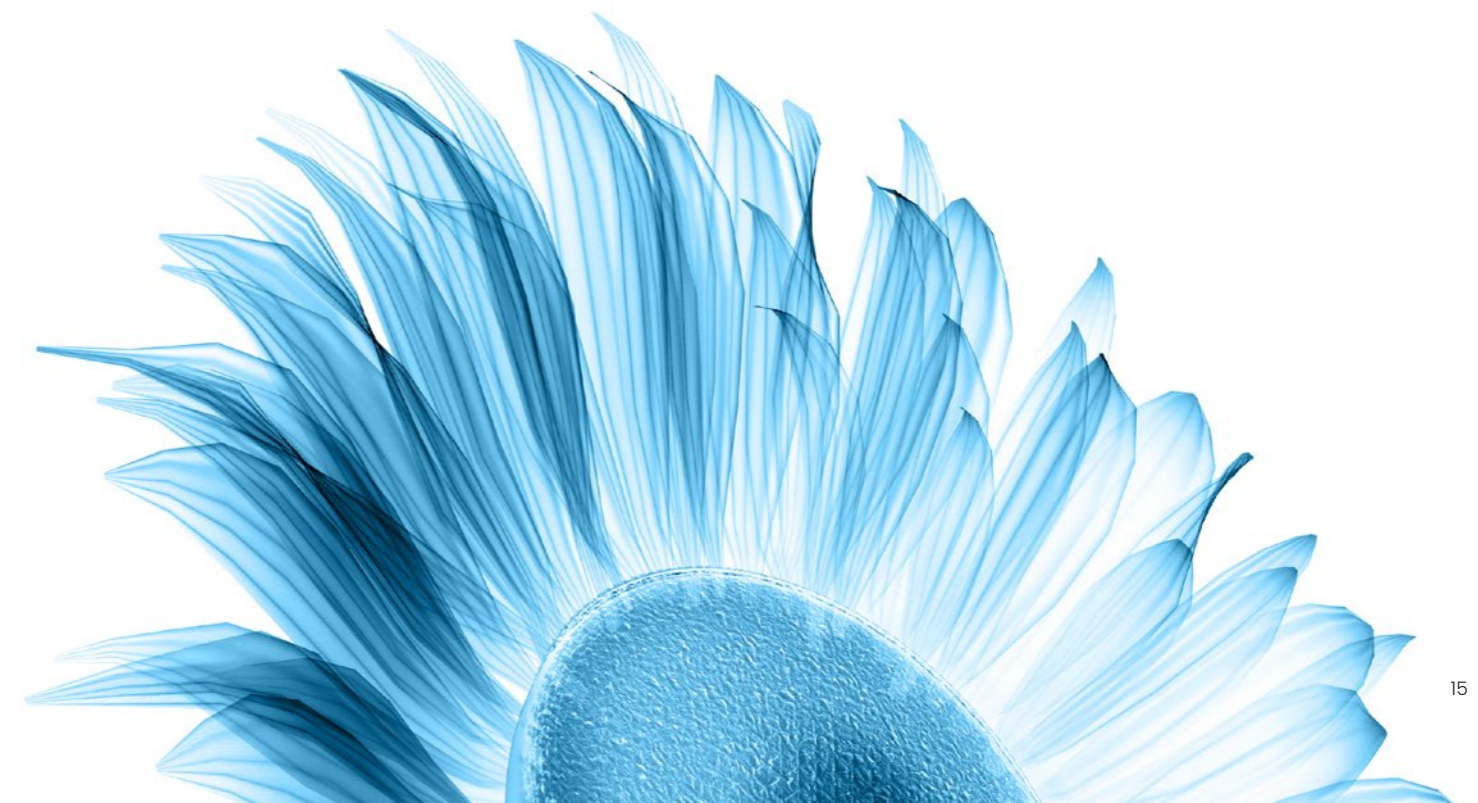


Dreefs, il brand più antico del gruppo Everel, produce oltre 440 milioni di parti stampate e saldate all'anno. I prodotti a marchio Dreefs, utilizzati principalmente per il settore cooking, sono i selettori elettromeccanici, e gli encoder.

Fondata da Ernst Dreefs, nel 1903 in Germania, l'omonima azienda si occupava, in origine, dell'esclusiva realizzazione di interruttori per l'accensione e lo spegnimento della luce, per passare successivamente dalla produzione di interruttori per installazioni elettriche a interruttori per elettrodomestici. Nel 1996, il marchio Dreefs venne acquistato dal gruppo Siber e, successivamente, accolto in Everel Group SpA. Nello stabilimento tedesco viene realizzata la maggior parte dei componenti metallici per i nostri interruttori.



I prodotti a marchio Everel si compongono di interruttori, selettori e commutatori, con altissimo livello di customizzazione e flessibilità nella fornitura. I prodotti a marchio Everel Solutions, insieme a Signal Lux, Molveno, Dreefs e GIEM compongono la divisione prodotto di Everel Group che, grazie a continui investimenti in ricerca e sviluppo, punta ad essere la soluzione scelta dalle aziende italiane ed internazionali.



Everel group: Una struttura interconnessa

La struttura produttiva di Everel Group si ramifica in tre stabilimenti interconnessi e interdipendenti del processo produttivo:

Everel Group SpA

Lo stabilimento in Italia è situato a Valeggio sul Minicio. Lo stabilimento, che si estende su una superficie di circa 60.000 m² di cui circa 15.000 m² coperti, è di proprietà della società e funge da sede centrale del Gruppo dal 1998.

Nella sede aziendale si trovano le funzioni di gruppo e lo staff corporate, in particolare la governance, le vendite, gli acquisti, la gestione della qualità, la Ricerca & Sviluppo, l'area Innovation E-Lab, l'Amministrazione Finanza e Controllo e la gestione Risorse umane. Inoltre, vengono realizzate nella sede le attività di progettazione e sviluppo dei nuovi prodotti e la produzione di prodotti elettromeccanici non destinati al settore Automotive.



Everel Romania Srl

Lo stabilimento in Romania si trova a Lipova. In Everel Romania viene svolta la produzione di componenti elettromeccanici e dei prodotti destinati al settore automotive. La produzione si concentra principalmente su interruttori, motori (sia Brushless che shaded pole) e gruppi ventilanti, segnalatori luminosi, prese e spine, sottoassiemi e prodotti per il settore automotive, quali sistemi di chiusura delle porte e interruttori rotanti per il controllo della ventilazione.



DREEFS GmbH

Lo stabilimento tedesco si trova a Marktrodach, in Baviera. Nello stabilimento di DREEFS si producono i componenti metallici (contatti elettrici) utili alle attività produttive degli stabilimenti di Everel Group SpA Spa e di Everel Group SpA Romania Srl, sia per il mercato elettromeccanico che automotive.

Le informazioni e gli indicatori riportati nel presente Report di Sostenibilità si riferiscono, se non diversamente esplicitato, al perimetro della sola Everel Group SpA.

Desideriamo creare valore condiviso: lo facciamo attraverso tutte le sfumature di un "click" e lo facciamo abbracciando il cambiamento.

Everel Group da sempre si contraddistingue per la chiarezza e semplicità di utilizzo dei prodotti, la personalizzazione e l'estetica caratterizzata da un design singolare e identificativo dove viene posta attenzione ad ogni singolo dettaglio.

Tutto ciò si realizza sia grazie all'esperienza appresa nel tempo, sia in virtù del pensiero aperto e rivolto all'innovazione e al dialogo con i propri clienti funzionale a soddisfare e anticipare le loro future ri-

chieste. Con lo sguardo rivolto al futuro Everel Group ha fatto propria la sfida della sostenibilità, ha intrapreso un percorso di crescita prima di tutto personale ma anche in partnership con il settore, al fine di creare una cultura di "open Innovation". Da questo approccio nascono i pillar tematici del percorso di sostenibilità di Everel Group.

I nostri valori

"I nostri punti di fermi sono la qualità e la sicurezza, l'innovazione aperta, la relazione con i Clienti, con i collaboratori e con il territorio."

Qualità ed eccellenza

La precisione del progetto e dell'esecuzione è un indiscusso principio cardine del nostro modo di operare. Everel Group SpA può contare su un bagaglio di esperienza e conoscenze difficile da eguagliare e impegna tutte le sue maestranze nel definire ogni più piccolo particolare di un'idea. Tutto ciò ci consente di realizzare un approccio che esprime qualità ed eccellenza sia nell'esecuzione dei progetti, sia nella realizzazione dei prodotti.

Innovazione

Everel Group SpA dal 2021 ha deciso di investire nel campo dell'Innovazione, rileggendo questa parola non solo in termini di "ideare qualcosa di nuovo", ma soprattutto attraverso la ridefinizione della propria filosofia aziendale. Il processo di innovazione per Everel Group SpA prevede infatti la ricerca di soluzioni non ancora implementate nel sistema organizzativo, che si realizza mediante la definizione di una strategia ed un percorso ideativo. Il nostro obiettivo è quello di diventare promotori di innovazione attraverso un processo collaborativo, anticipando le tendenze di mercato, e promuovendo la ricerca di tecnologie alternative a basso impatto ambientale al fine di approvvigionare il mercato con prodotti competitivi e sostenibili.

Sicurezza

Everel Group SpA sviluppa e produce componenti e sistemi elettrici ed elettronici. Questo significa immettere nel mercato prodotti che devono essere progettati e costruiti con la massima attenzione ai requisiti di sicurezza, legislativi e non. Ma la sicurezza del prodotto non può esistere se non è affiancata dalla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che in Everel Group SpA riveste un ruolo di primaria importanza.

Collaborazione con i clienti

Non si può ambire alla vera innovazione senza aprirsi al dialogo e alla collaborazione e ciò si esplicita in particolare nella nostra relazione con i clienti e i partner che da sempre rappresenta il fulcro del nostro operare. È infatti dal dialogo e dallo scambio continuo che possono nascere innovazioni reali e sostenibili per i nostri processi e prodotti.

La persona al centro

Crediamo che sia fondamentale adottare un approccio human centered che pone al centro le persone e i rapporti con la comunità, vero motore del processo di cambiamento.

Crediamo che le persone rappresentino la vera ricchezza di un'impresa di successo, duratura nel tempo, e per questo ci stiamo impegnando verso un'evoluzione organizzativa che possa rispondere sia ai cambiamenti sociali che a quelli del mercato del lavoro.

I nostri processi, prodotti, servizi e applicazioni

In Everel Group SpA, la personalizzazione, la qualità e la sicurezza dei prodotti sono la base fondante di tutto il processo produttivo. È dalla commistione di know-how, capacità di cambiamento e consolidamento della qualità che ci affermiamo come eccellenza sul mercato. È dalla nuova spinta verso l'innovazione e la ricerca costante di soluzioni con connotazioni ambientali e sociali che ci direzioniamo verso il futuro.

1



CONCEPT E STUDIO DI FABBILITÀ

Le funzioni coinvolte valutano la fattibilità del progetto da 5 punti di vista.

L'approvazione della fattibilità e passaggio alla fase successiva.

- **Tecnico** (R&D)
- **Economico** (F&A)
- **Commerciale** (Sales&Marketing)
- **Qualitativo** (Quality Department)
- **Produttivo** (Operation)

2



PROGETTAZIONE DI PRODOTTO

Le funzioni coinvolte valutano la fattibilità del progetto da 5 punti di vista.

L'approvazione della fattibilità e passaggio alla fase successiva.

- **Progettazione preliminare del prodotto con valutazione delle sue prestazioni tecniche** (Product Evaluation)
- **Costificazione e Offerta** (Sales)
- **Validazione del progetto per confermare la fattibilità del concept** (R&D)
- **Design Freez** (R&D): congelamento delle matematiche e del disegno prodotto per la produzione in serie.

3



PROGETTAZIONE DI PROCESSO

Sviluppo del processo

- **Progettazione definitiva del processo** (Operation/Quality/R&D)
- **Industrializzazione del processo** (Operation)
- **Process Freeze** (Operation/Quality/R&D)
- **Commerciale** (Sales&Marketing)

4



VALIDAZIONE

Attività utili alla verifica finale. La fase di preserie coincide con la prima produzione realizzata con attrezzature di serie e componenti omologati.

- **Validazione processo produttivo** (Operation/Quality/R&D)
- **Validazione del prodotto - PPAP** (Operation/Quality/R&D)

5



PRODUZIONE E MONITORAGGIO IN SERIE

Produzione di serie

- **Verifica del raggiungimento degli obiettivi/target iniziali del processo** (Operation/Quality/R&D)
- **Monitoraggio in fase di Ramp-up** (Operation/Quality/R&D)
- **Miglioramento continuo** (Operation/Quality/R&D)

ARRIVO MATERIA PRIMA CONTROLLI IN INCOMING

1

TRANCIATURA METALLI DREFFS

- Invio materiali in produzione per i processi di piega, tranciatura, saldatura, sbavatura e lavaggio.
- Trattamenti tecnici in outsourcing come la passivazione, l'argentatura, i trattamenti galvanici.
- Invio ai plant del Gruppo.

2

STAMPAGGIO

Sovrastampaggio (Everel Romania srl)

Introduzione
materiale
metallico

Stampaggio plastico a iniezione (Everel Spa)

Produzione pezzo stampato

Invio materiale in area assemblaggio

3

ASSEMBLAGGIO

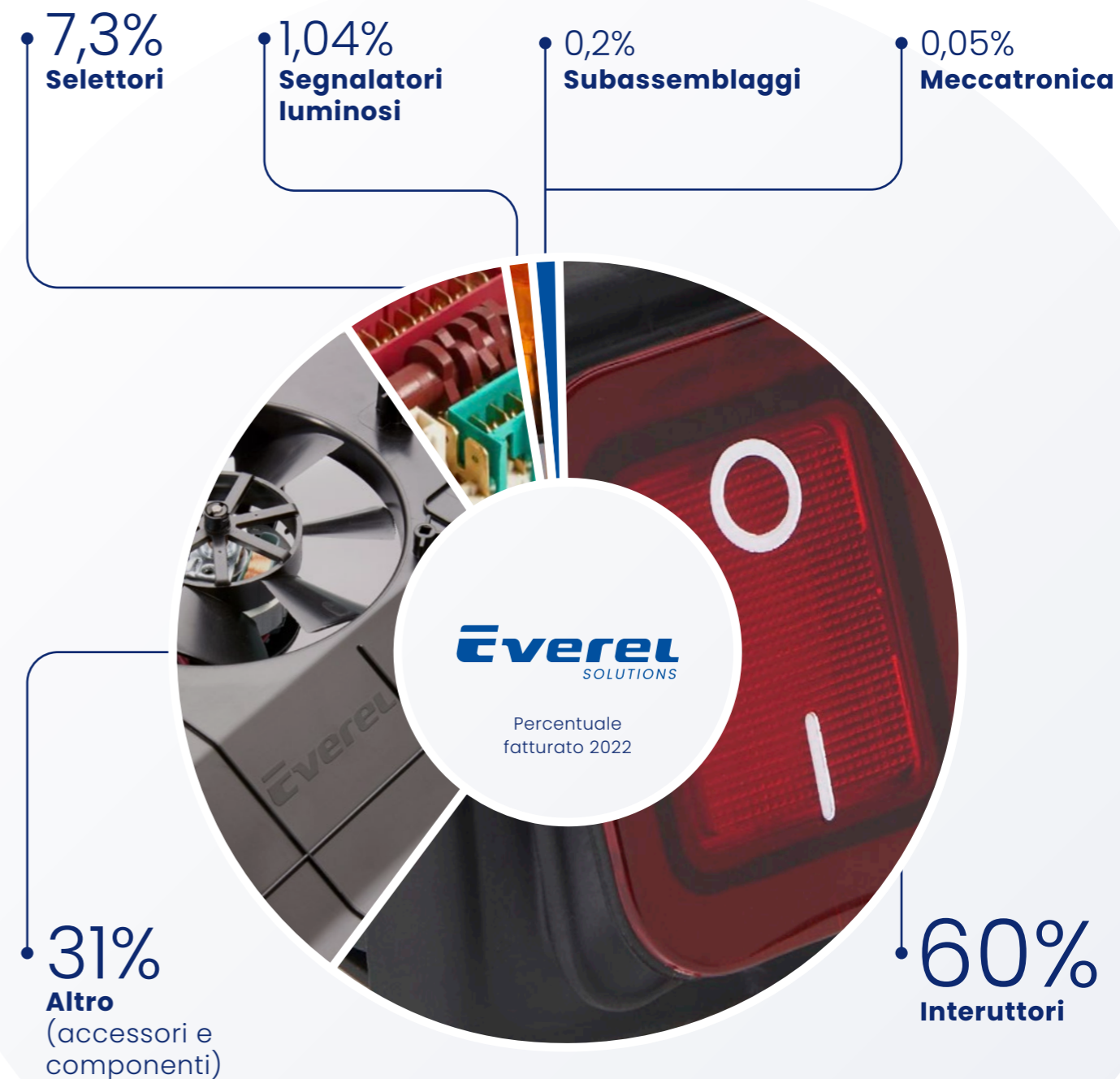
Everel Romania Srl - Everel Spa

- Invio in produzione - automatizzata e non automatizzata
- Controlli sul processo e di qualità sul prodotto finito
- Confezionamento e gestione in magazzino

SPEDIZIONE AI CLIENTI

Le linee di prodotto

I prodotti di Everel Group SpA godono di un alto livello di personalizzazione, caratteristica che rende l'organizzazione in grado di far fronte alle differenti richieste dei clienti attraverso prodotti competitivi sul mercato. Lo stabilimento in Italia è specializzato in Assemblaggio automatizzato e Stampaggio ad alta tecnologia, viene anche prodotta la maggior parte degli Interruttori e Selettori del nostro portafoglio.



INTERRUTTORI:

sono apparecchiature elettriche di comando che servono a stabilire o interrompere la continuità elettrica in un circuito, i click che accendono e spengono la maggior parte degli oggetti che utilizziamo nella vita di tutti i giorni. Ne esistono molte tipologie, in particolare: a bilanciere (rocker switches), a pulsante, waterproof, rotativi, microinterruttori, a slitta, per phone, per automotive.



ENCODERS:

sono degli interruttori rotativi di segnale, i quali, cioè, non interrompono direttamente il circuito elettrico di alimentazione del carico (come gli interruttori "standard"), ma gestiscono dei segnali a bassa tensione utilizzati come input per una scheda di elettronica (es. Forni completamente elettronici e programmabili).



INDICATORI LUMINOSI:

sono le "spie" luminose, costituite da dei piccoli assiemmi che montano una lampada (LED, alogena). La loro funzione è di indicare visivamente lo stato dell'apparecchiatura (es. Acceso/ spento ma non solo).



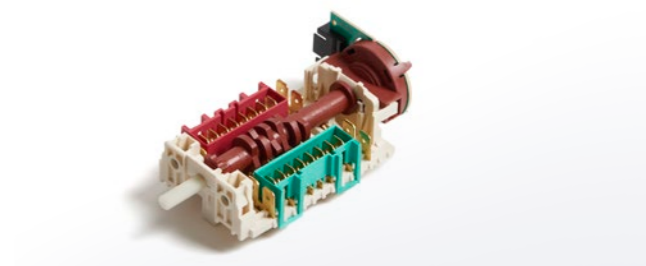
INTERRUTTORI AUTOMOTIVE:

Everel Group produce versioni speciali di interruttori rotativi utilizzati per il controllo dei sistemi HVAC (Heating Ventilation and Air Conditioning), utilizzati su sistemi di condizionamento per veicoli. Inoltre, Everel Group ha sviluppato serie di prodotti custom definiti come moduli di contatto porta: questi moduli sono sistemi utilizzati su veicoli dotati di porte scorrevoli e costituiti da due parti (una fissa situata sul montante del veicolo e l'altra mobile montata sulla porta scorrevole) e sono utilizzati per portare segnali e potenza elettrica alla porta stessa.



SELETTORI ELETTRICI:

sono apparecchiature di commutazione rotante, dotate di contatti multipli, che permettono di scegliere tra varie condizioni di funzionamento di un apparecchio, come ad esempio le diverse funzioni di un forno elettrico e le varie modalità di cottura (statico, ventilato, grill, ecc.).



MOTORI E GRUPPI VENTILANTI:

Everel Group sviluppa e produce piccoli motori elettrici, sia a induzione (poli schermati) che a controllo elettronico (BLDC). L'applicazione tipica di questi motori è nella ventilazione domestica (es. Estrattori d'aria) o nell'elettrodomestico (es. Raffreddamento della porta su un forno domestico) Oltre ai motori in sé, Everel Group SpA fornisce anche i gruppi ventilanti, cioè assiemmi costituiti da motore, ventola e convogliatore/supporto.

SUB-ASSEMBLIES:

Everel sviluppa e fornisce anche dei sotto assiemmi, tipicamente sviluppati secondo le specifiche cliente, che incorporano in un sistema integrato (il "sub-assembly") diversi componenti e funzioni (interruttori, motori, schede elettroniche).



COMPONENTI MECCATRONICHE:

Le soluzioni Everel Group sono realizzate sempre più spesso attraverso l'integrazione di componenti elettromeccanici (interruttori ed encoder di vario tipo) con schede elettroniche customizzate, atte ad ampliare le funzionalità dell'assieme. Un esempio possono essere le interfacce utente per le cappe pensate per prodotti evoluti (comandi touch), interruttori rotativi che integrano dei sistemi di visualizzazione (display), o ancora attuatori dotati di connettività wireless per l'azionamento di interruttori.

Qualità e sicurezza dei nostri prodotti

Il settore in cui opera Everel Group SpA è dinamico e in continuo aggiornamento. Le attività supplementari di verifica di conformità dei propri articoli alle norme di carattere internazionale applicabili è un obbligo che Everel Group SpA si impone per poter garantire ai propri clienti la conformità dei prodotti in tutti gli ambiti e, in particolare: in ambito sicurezza, in ambito ambientale e in ambito di sostanze proibite.

Everel Group SpA è da tempo dotata di sistemi di gestione certificati in accordo alle **norme in materia di qualità ISO 9001** – sin dal 1997–, in materia di qualità del settore automotive IATF 16949, e di sistema **di gestione ambientale** certificato **ISO 14001** ottenuto nel 2022.

Tutti gli interruttori di Everel Group SpA Group sono testati e approvati secondo i più elevati standard di settore: EN61058-1, UL61058-1, alcuni interruttori usano materiali che rispettano lo standard EN60335 GWT NO FLAME (<2sec). I segnalatori luminosi sono approvati secondo lo standard VDE0710, la maggior parte degli Encoders e dei selettori è conforme allo standard EN61058 e, infine, le unità motorizzate e di ventilazione sono approvate secondo lo standard EN60335-1.

Accanto alle normative di sicurezza del prodotto in senso stretto, ormai da molti anni hanno assunto un ruolo fondamentale le normative relative alla conformità ambientale di prodotti e materie prime, con particolare riferimento alle sostanze pericolose e proibite, quali le **direttive REACH e RoHS**, importanti anche per il monitoraggio e la gestione della catena di fornitura.

Un numero sempre maggiore di clienti, specialmente le multinazionali dell'elettrodomestico, aggiunge a REACH e RoHS delle liste personalizzate di Sostanze proibite (SVHC) che Everel Group SpA recepisce per potere fornire i propri prodotti.

Tutte le nostre certificazioni sono disponibili sul sito www.everelgroup.com



Mercati di riferimento e Applicazioni dei prodotti

I nostri clienti sono i più importanti produttori internazionali di grandi e piccoli elettrodomestici, apparecchi di riscaldamento e ventilazione, apparecchi per il giardinaggio, del mondo dell'automobile e della salute.

Collaboriamo e co-progettiamo insieme a loro la componentistica elettronica ed elettromeccanica per dare vita a prodotti che appartengono ai seguenti campi di applicazione.



GRANDI ELETTRODOMESTICI

Attraverso la fornitura di interruttori, segnalatori luminosi, selettori, encoders e molto altro, siamo il partner che garantisce personalizzazione. Grazie soprattutto a un know how consolidato, ogni volta che deve partire un programma della lavatrice o della lavastoviglie, pigiare start sul display del forno o accendere il frigorifero; azionare il piano cottura o la cappa aspirante, Everel Solutions c'è.



PICCOLI ELETTRODOMESTICI

In Everel Group SpA Solutions progettiamo e produciamo interruttori, encoders, sub-assemblies e prodotti mecatronici per dare vita a macchine da caffè, asciugacapelli, ferri da stiro e aspirapolveri e altri piccoli elettrodomestici, sviluppati per rendere la vita semplice negli ambienti domestici e professionali.



HEALTHCARE

I prodotti Everel quali gli interruttori (nelle loro diverse tipologie costruttive), i segnalatori luminosi e altre tipologie di interfaccia utente trovano applicazione anche su apparecchiature elettromedicali.



RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

In Everel Group SpA Solutions, per gli ambienti indoor, creiamo soluzioni per il riscaldamento e la ventilazione, due fattori determinanti per garantire il comfort in casa, negli ambienti di lavoro e nei luoghi di svago, attraverso la qualità della temperatura e dell'aria. I motori elettrici Everel, per esempio, trovano applicazione nei ventilatori da parete, negli estrattori fumi, e in generale nella ventilazione meccanica di ambienti domestici, lavorativi e di comunità.



GARDENING & OUTDOOR

La competenza sviluppata e consolidata nel tempo ci ha portati ad immaginare soluzioni ideali non solo per gli ambienti domestici, ma anche per quelli industriali e outdoor.

Progettiamo soluzioni pensate per essere waterproof e resistenti ad ogni evento atmosferico, con l'obiettivo di garantire il miglior funzionamento possibile a prodotti quali idropultrici, apparecchi per la cura del giardino (tosaerba) e altre applicazioni simili.



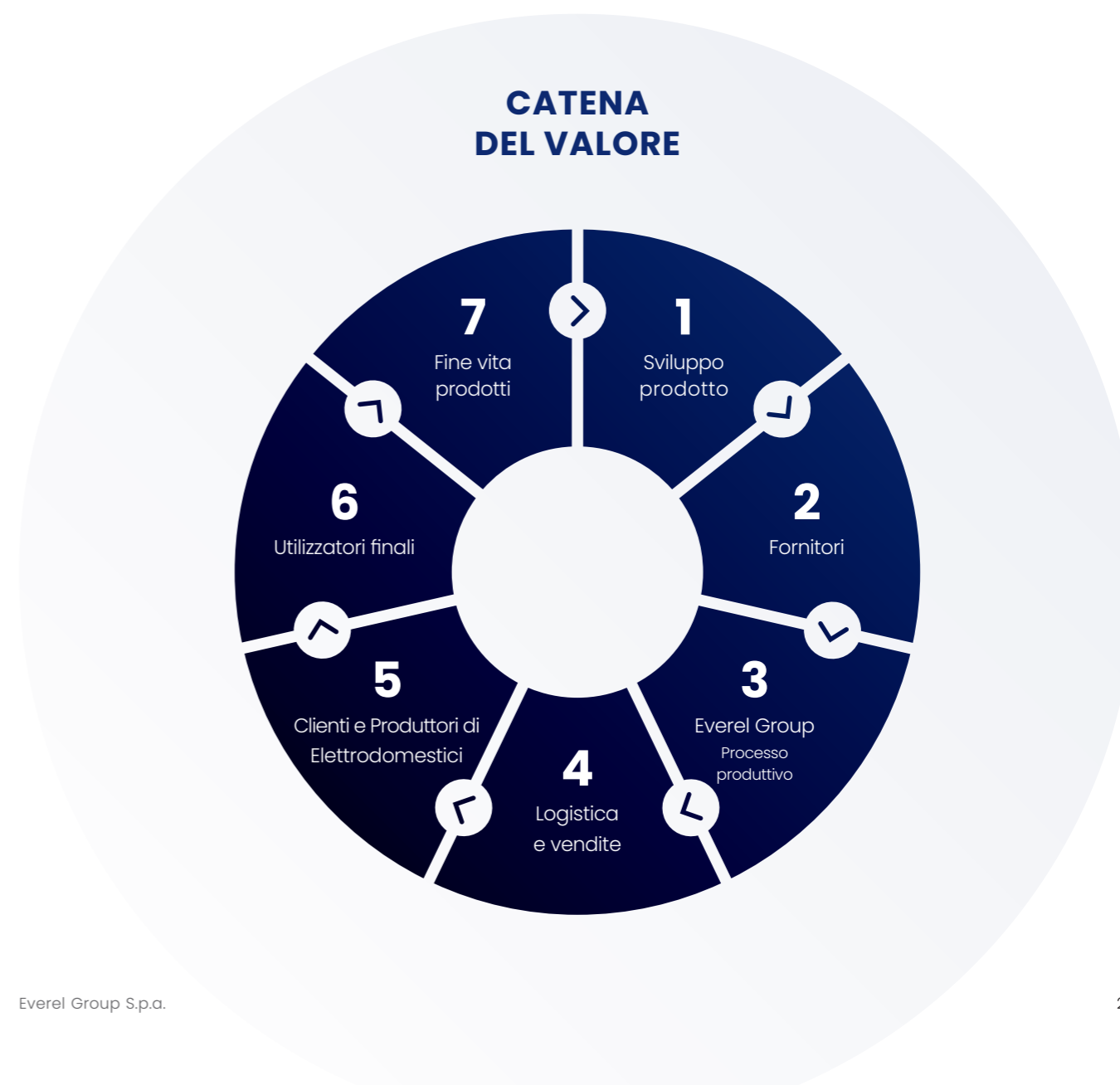
AUTOMOTIVE

I nostri componenti sono utilizzati anche nel settore automotive. In particolare, Everel è un riferimento sul mercato per i moduli di contrattazione per le porte scorrevoli, utilizzate tipicamente sui veicoli commerciali leggeri per il trasporto di merci e/o persone. Tali sistemi sono forniti alle principali case automobilistiche.



MACHINERY

Ovunque ci sia bisogno di un punto di contatto o azionare un macchinario, Everel Group SpA Solutions offre soluzioni in grado di rispondere a diverse tipologie di esigenze, grazie all'utilizzo di interruttori, o dei suoi sistemi custom di interfaccia utente. Una tipica applicazione è quella di interruttori su pannello di controllo di pompe industriali.



Clienti

Da sempre il cliente è al centro della strategia d'impresa di Everel Group SpA.

Serviamo direttamente i clienti leader nel mondo home and house appliances, automotive, HVAC con soluzioni customizzate. La gestione è affidata ad un team sales, supportato dal dipartimento R&D, che permette di raccogliere le richieste del cliente e proporre le soluzioni tecnologiche più adatte. La gestione quotidiana delle attività amministrative e operations è seguita da un customer service internazionale dedicato, che assicura la gestione delle spedizioni e assistenza costante al cliente.

Attraverso una rete di agenti consolidata ed un network di distributori a livello globale, ci occupiamo inoltre di assistere i clienti, di dimensioni più ridotte rispetto ai Key account principali, supportandoli nell'identificazione della soluzione-prodotto più adatta all'applicazione di destinazione, assicurandone la fornitura nelle diverse aree geografiche.

I mercati in cui operiamo stanno attraversando una fase di profonda trasformazione, con il passaggio verso tecnologie e soluzioni sempre più efficienti, smart e, contestualmente, con la necessità di affrontare diverse sfide quali gli effetti sull'ambiente delle attività industriali e l'adesione a normative sempre più rigorose a livello nazionale e internazionale.

I nostri principali clienti, produttori internazionali, hanno quindi intrapreso il percorso della sostenibilità introducendo strategie ambientali, sociali e di governance al fine di realizzare un modello di business più sostenibile e puntare alla realizzazione di prodotti sempre più efficienti e con approccio circolare, vedendo in tale approccio non solo un vantaggio per la società ma anche un vantaggio competitivo in termini di business. Ciò comporta un coinvolgimento sempre maggiore di tutti i soggetti della filiera di cui Everel Group SpA è parte, per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Dai nostri clienti abbiamo ricevuto importanti input sul cambiamento dettato dai temi di sostenibilità ambientale e sociale, come questionari, audit, valutazioni e richieste di adesione a nuove regolamentazioni. Desideriamo essere partner e collaboratori proattivi, caratterizzati dalla capacità di innovare e agire di fronte al cambiamento, grazie al continuo dialogo e alla coprogettazione.

In questo contesto, Insieme alle attività di gestione, il team sales si occupa di sviluppare le relazioni con i clienti con cui il rapporto è già consolidato, supportandoli in nuovi progetti e nello sviluppo di nuove idee. I nostri clienti e i loro mercati di riferimento sono fonte di continua ispirazione e innovazione.



Fornitori

L'ampia e complessa gamma di prodotti venduti (interruttori, selettori, segnalatori luminosi, power connectors, encoders, motori e ventilatori) si traduce in una altrettanto ampia varietà di merceologie acquistate.

Everel Group SpA per la realizzazione dei suoi prodotti acquista principalmente materie prime (Nastri in Ottone, Rame e leghe speciali, fili di Rame e di Argento, polimeri plastici) ma anche componentistica di varia natura, soprattutto elettronica, per il controllo funzionale dei propri manufatti.

CONFLICT MINERALS

In Everel Group SpA verificiamo mediante un'analisi risk-based quali dei prodotti approvvigionati possono contenere rischi legati al tema Conflict Minerals, normato dall'Unione Europea per promuovere pratiche responsabili di approvvigionamento dei minerali provenienti da zone ad alto rischio o interessate da conflitti armati. Sappiamo ad esempio che molte leghe utilizzate nei prodotti di Everel Group SpA possono contenere Stagno e che determinati componenti sicuramente hanno un rivestimento in Oro.

Per le forniture per le quali siamo certi o abbiamo dubbi sul fatto che possano essere presenti i minerali relativi alla regolamentazione "Conflict Minerals" chiediamo ai fornitori la compilazione di un CMRT - Conflict Minerals Reporting Template (un template nel quale si attesta la provenienza dei minerali utilizzati) e/o uno statement in cui il fornitore dichiara di monitorare la propria supply chain su questo tema. Nella nostra dichiarazione di conformità riportiamo il nostro statement sui conflict minerals e, se il cliente ne fa espressamente richiesta, forniamo anche il template CMRT per le categorie di prodotti che gli forniamo.

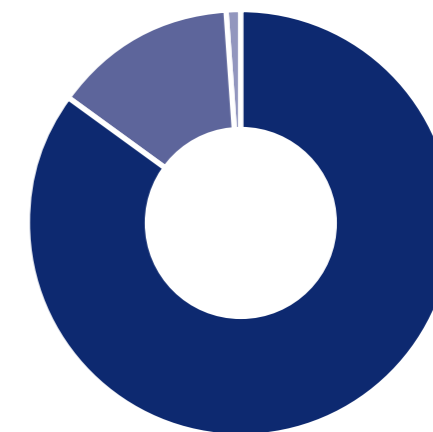
Il parco fornitori del Gruppo è estremamente vario, direttamente correlato alla complessità del prodotto finito e dei processi aziendali e può essere raggruppato in due grandi macrocategorie:

- **FORNITORI DI MATERIALE**
- **FORNITORI DI SERVIZI**

I primi riguardano la materia prima necessaria al funzionamento dei processi, i secondi comprendono le attività svolte in conto lavoro, i processi in outsourcing e i fornitori "ausiliari", necessari al mantenimento dei processi aziendali e di conformità legislativa, ma non direttamente correlati alla qualità o alle caratteristiche del prodotto finito.

DISTRIBUZIONE DEGLI ACQUISTI PER AREA GEOGRAFICA

- **85%** EMEA - Europe Middle East Africa
- **14%** APAC - Australia Pacific
- **1%** NAFTA - North America



I principali mercati di approvvigionamento sono dislocati in Europa, Medio Oriente e Lontano Oriente. In particolare, valutando i dati di fatturato, anche nel 2022 l'85% delle merci acquistate sono state fatturate in Paesi EMEA (Europa, Africa e Medio Oriente), di cui oltre il 63% in Italia, mentre la quasi totalità dei rimanenti acquisti, 14%, è stata effettuata in paesi afferenti all'area APAC (Australia e Area Pacifica).

FORNITORI DI MATERIALE

Comprendono tutto il materiale approvvigionato da Everel Group SpA per l'utilizzo nei propri processi produttivi (Granulo, Master/ Coloranti, Metalli e leghe, PCB - Printed Circuit Board, Elettronica, Packaging, Semilavorati -rotori, alberini, molle).

Questi fornitori inviano il materiale direttamente ai Plant di interesse, ad eccezione del materiale elettronico, che viene inviato in Everel Group SpA per i controlli in incoming prima della successiva spedizione verso gli altri stabilimenti del Gruppo o verso terzi.



FORNITORI DI SERVIZI

Tra i fornitori di servizi rientrano:

- Fornitori in conto lavoro / outsourcing (selezione, assemblaggio, stampaggio)
- Fornitori di trattamenti galvanici

Vi sono, in ultimo, i fornitori di servizi ausiliari, specifici per ogni plant, che si occupano di attività non correlate al processo produttivo quali Pest Control, verifiche di impianto, manutenzioni infrastruttura o attività di pulizia.

L'organizzazione della catena di approvvigionamento e degli acquisti è gestita a livello centralizzato in Everel Group SpA attraverso processi operativi che vanno dalla ricezione degli ordini e/o richieste dai clienti fino alla consegna del prodotto.

Anche l'allineamento dei processi logistici dei 3 stabilimenti del Gruppo viene gestito in modo centralizzato in Everel Group SpA cercando la standardizzazione ed il miglioramento continuo.

I processi operativi gestiti all'interno della Catena di Approvvigionamento sono:

- Customer Service per circa **340** clienti in Europa, Asia e America
- Production Planning per i **3** stabilimenti
- Material Planning per i componenti della produzione con la collaborazione dell'ufficio Acquisti
- Livello dello stock e Stoccaggio di materiali e i processi dell'Inbound e Outbound

Questi processi supportano operativamente la produzione dei diversi stabilimenti, che permettono una gestione specializzata seconda la Business Line in questo modo:

- **DREEFS GmbH** : viene realizzata la maggior parte dei componenti metallici che sono utilizzati per i nostri Interruttori, Selettori e componenti dell'Automotive, e servono per la produzione dei plant in Romania e Italia.
- **Everel Romania Srl**: produce principalmente Motori e Ventilatori (gruppi ventilanti), Encoders, Sub Assemblies, Segnalatori e componenti per il settore Automotive.
- **Everel Group SpA**: specializzato in Assemblaggio automatizzato e Stampaggio ad alta tecnologia, viene anche prodotta la maggior parte degli Interruttori e Selettori del nostro portafoglio.

Approccio ad una supply chain sostenibile



Everel Group ha avviato, nel 2022, un percorso di mappatura al fine di ottenere una migliore comprensione delle dinamiche dei materiali utilizzati nel proprio processo industriale. Questa iniziativa rappresenta un importante primo passo nella nostra strategia di gestione sostenibile della catena di fornitura.

Uno degli obiettivi chiave di questa mappatura è la razionalizzazione della nostra catena di fornitura, attraverso l'introduzione di criteri di efficienza e sostenibilità nella selezione dei nuovi fornitori. La nuova procedura di valutazione prevederà requisiti minimi che i fornitori dovranno soddisfare, ma darà anche importanza ai fornitori che dimostrano una maggiore aderenza ai criteri di sostenibilità.

In particolare, per la tematica riferita alla gestione degli impatti ambientali sono stati considerati come criteri guida:

- **possesso di una certificazione di tipo ambientale** (ISO14001, ISO50001, EMAS);
- dichiarazione di **Carbon Footprint di Organizzazione e di Prodotto**;
- **pagine web o newsletter** dedicate ai temi ambientali;
- **attività per l'ambiente** rese pubbliche da parte delle organizzazioni;
- **obiettivi** fissati a lungo termine per la **riduzione dei propri impatti ambientali**.

Entro il 2023, Everel Group si prefigge l'obiettivo di implementare una procedura di valutazione della catena di fornitura a livello di Gruppo, che coinvolga il 100% dei materiali direttamente utilizzati nei processi produttivi. Questa iniziativa è parte integrante del nostro approccio al risk management, poiché ci consente di gestire in modo efficace i rischi di sostenibilità associati alla catena di fornitura.

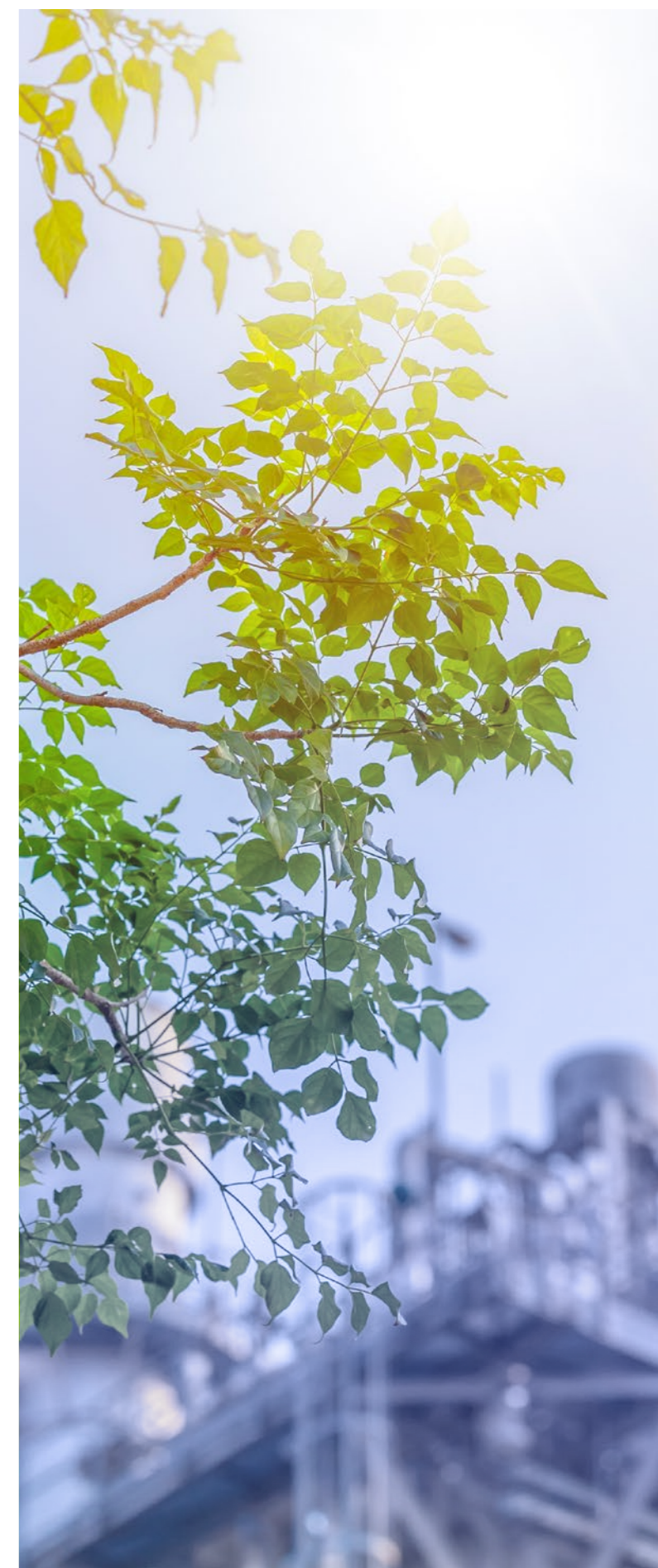
Per la tematica riferita alla gestione degli impatti sociali si sono considerati:

- adozione di un **Codice Etico** o modello organizzativo conforme al D.Lgs 231 o corrispondenti norme europee/nazionali;
- certificazioni in tema sociale (Rating Legalità, SA8000, ISO45001);
- pagine web o newsletter dedicate alla sostenibilità d'impresa e al volontariato;
- iniziative intraprese (attività svolte, programmi welfare, collaborazioni con Onlus ecc.);
- obiettivi fissati a lungo termine in ambito sociale.

Altre pratiche, come ad esempio le attività di rendicontazione del bilancio di sostenibilità o l'adesione a questionari (CDP, Ecovadis), sono state invece considerate come attività trasversali, denotando un impegno sia sulla parte sociale che su quella ambientale.

Everel Group è consapevole dell'importanza di un approccio equilibrato che tenga in considerazione sia il costo che il prezzo. Infatti, oltre a considerare il prezzo dei materiali, l'azienda mira, grazie ad un percorso evolutivo iniziato nel 2022, a tenere in considerazione anche i costi nascosti, come l'impatto ambientale e sociale legato alla produzione e all'utilizzo di alcuni materiali.

Everel Group, inoltre, riconosce che i fornitori possono essere preziosi alleati nel proprio percorso verso la sostenibilità. Vogliamo imparare dai nostri fornitori e vogliamo collaborare per sviluppare soluzioni innovative che migliorino ulteriormente le nostre pratiche sostenibili.



Lo scenario esterno

Megatrends globali

Il contesto in cui operiamo è in continua evoluzione a causa dell'influenza di megatrends globali, quali:

- **crescita della popolazione e urbanizzazione**
- **crescita della classe media**
- **sfruttamento delle risorse naturali**
- **cambiamento climatico**
- **digitalizzazione**
- **contesto geopolitico**

In termini generali, i megatrends descrivono processi in grado di produrre cambiamenti a livello globale sul lungo periodo (anche più di una generazione), spesso legati a fattori strutturali come demografia, ambiente, energia, innovazione scientifica e tecnologica. I megatrends hanno quindi un'influenza significativa sul futuro in termini di impatti e costituiscono sia opportunità che minacce per la società e per le aziende. Qualsiasi strategia è efficace nel lungo periodo solo se in grado di gestire i grandi cambiamenti generati dai diversi megatrends.

In questo contesto si inserisce, inoltre, una continua evoluzione in termini di normative nazionali e internazionali verso politiche e pratiche in materia di sostenibilità ambientale e sociale.

I nostri principali clienti hanno quindi intrapreso il percorso della sostenibilità introducendo strategie ambientali, sociali e di governance al fine di realizzare un modello di business più sostenibile e allo stesso tempo più competitivo. Lungo tutta la catena del valore c'è una crescente domanda di soluzioni che rendano i prodotti, i servizi e i processi a minore impatto sull'ambiente. Inoltre, i consumatori preferiscono sempre più prodotti sostenibili.

In questo contesto, Everel Group SpA Group mantiene fede alla propria filosofia di crescita e sviluppo secondo i principi dell'etica e della responsabilità sociale, con una crescente consapevolezza del proprio ruolo, grazie anche al percorso intrapreso nel 2021 in tema di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

In particolare, per quanto concerne il contesto geopolitico non si può non citare la guerra Russo-Ucraina e come il conflitto abbia determinato effetti di trascinamento sull'economia mondiale, influenzando anche la produzione di numerosi fornitori del comparto con fermi produttivi nel primo semestre e rallentamenti nel rifornimento in corso d'anno.



Megatrend di settore

ELETTRODOMESTICI INTELLIGENTI:

Il futuro degli elettrodomestici è plasmato da diverse tendenze chiave che stanno trasformando il modo in cui interagiamo e utilizziamo questi dispositivi essenziali nella vita di tutti i giorni. L'integrazione delle tecnologie IoT e AI negli elettrodomestici intelligenti consente una migliore gestione dell'energia, il controllo remoto ed esperienze personalizzate per gli utenti. Gli elettrodomestici attivati vocalmente e controllati con gesti stanno aumentando l'accessibilità, mentre dispositivi sostenibili ed energeticamente efficienti riflettono una crescente consapevolezza delle questioni ambientali.

I design retrò e vintage offrono un tocco che è apprezzato da molti consumatori che optano per apparecchi che combinano funzionalità moderne con elementi di design che evocano un senso di comfort e familiarità.

Con il continuo sviluppo della connettività e dell'integrazione con altri dispositivi, l'automazione domestica diventa sempre più fluida, migliorando l'esperienza dell'utente con un migliore controllo e personalizzazione anche degli elettrodomestici.

Vi è un aumento degli elettrodomestici touch-free e controllati da gesti e integrazioni con display interattivi per una migliore esperienza e coinvolgimento dell'utente, fornendo feedback e visualizzazioni in tempo reale delle prestazioni dell'apparecchio.

ELETTRODOMESTICI SOSTENIBILI ED EFFICIENTI DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO:

C'è una crescente tendenza verso elettrodomestici ecologici che aiutano a risparmiare energia, ridurre gli sprechi e minimizzare l'impatto ambientale. Questi apparecchi possono includere dispositivi a energia solare, tecnologie ad alta efficienza energetica e materiali ecocompatibili. Il futuro degli elettrodomestici è plasmato da diverse tendenze chiave, che stanno trasformando il modo in cui interagiamo e utilizziamo questi dispositivi essenziali nella vita di tutti i giorni.

NUOVI MODELLI DI BUSINESS:

Stanno emergendo nuovi modelli di business come abbonamenti e servizi di noleggio, che offrono ai consumatori una maggiore flessibilità nelle scelte degli elettrodomestici, in ottica di servitization.

SISTEMI DI VENTILAZIONE SOSTENIBILI:

Con l'aumento dell'importanza della sostenibilità nella progettazione e nella gestione degli edifici, emergono diversi trend anche per i sistemi di ventilazione interni. Questi trend si concentrano sull'ottimizzazione dell'efficienza energetica, il miglioramento della qualità dell'aria e l'integrazione di tecnologie intelligenti per ottimizzare le prestazioni del sistema.

Tali sistemi sono sempre più dotati di capacità IoT e di analisi dei dati e consentono il monitoraggio in tempo reale, il controllo remoto e la manutenzione predittiva. I sensori intelligenti possono rilevare, infatti, le variazioni della qualità dell'aria e regolare le velocità di ventilazione, di conseguenza, con un incremento dell'efficienza e dell'efficacia.

Eventi rilevati nel 2022

Nel medio periodo vanno considerati gli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi anni e che hanno influenzato le attività di business e potranno averne nel medio termine. Nel 2022 in particolare vanno considerati:

- Nelle *major appliances*, la richiesta del mercato si è mantenuta sostenuta nella prima parte dell'anno, mentre, a partire dal secondo semestre, si è verificata un'importante riduzione della domanda causata da molteplici fattori, fra questi:
 - situazione geopolitica dell'est Europeo con numerosi clienti impattati
 - incremento del costo dell'energia
 - aumento dei prezzi dei materiali
 - aumento dei costi di logistica

Permane nel 2022 una generalizzata difficoltà di approvvigionamento della componentistica elettronica con ritardi nella produzione e cancellazione di ordini su altri comparti, soprattutto elettrodomestico.



Creazione di valore condiviso

Il settore degli elettrodomestici e dell'automotive nel 2022 ha affrontato una sfida importante a causa della contrazione della domanda di mercato. Tuttavia, nonostante il riscontro in merito alla flessione del nostro mercato di riferimento, in Everel la sostenibilità rappresenta un valore aggiunto e distintivo rispetto ai nostri concorrenti. La sostenibilità non è una semplice questione di marketing, ma piuttosto una parte integrante della nostra identità aziendale.

Fin dal 2021, EVEREL ha intrapreso un processo di rilettura di ciò che fa, a partire dai propri processi produttivi. In EVEREL è stato adottato un approccio olistico

che tende ad includere l'intera catena del valore, e mira a ridurre l'impatto ambientale e ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, puntando alla creazione di valore condiviso.

Everel Group SpA è convinta che solo un approccio strategico nel lungo periodo che punti all'innovazione sostenibile, possa essere la risposta vincente ai mutamenti in atto e prosegue quindi con convinzione verso la progressiva integrazione delle decisioni di natura economica con una valutazione degli impatti sociali e ambientali, elementi basilari per creare valore condiviso nel tempo.

ENVIRONMENT:

- Minimizzare l'impatto ambientale del prodotto di Everel
- Minimizzare l'impatto ambientale del packaging
- Zero scarti
- Zero sprechi
- Efficientamento energetico

SOCIAL:

- Promuovere il miglioramento continuo di salute e sicurezza dei lavoratori
- Promuovere il miglioramento continuo della sicurezza del prodotto
- Promuovere il benessere dei lavoratori
- Assicurare un ambiente di lavoro equo
- Promuovere i percorsi di crescita

GOVERNANCE:

- Costruire un ecosistema per l'innovazione sostenibile
- Promuovere una catena del valore etica e sostenibile con fornitori e clienti
- Rendicontare gli impatti
- Aderire al programma di carbon neutrality
- Diventare società Benefit



Partnership per l'innovazione sostenibile

Dall'analisi dei fabbisogni e delle tendenze dei principali clienti e partner, Everel Group SpA ha ridefinito il proprio approccio allo sviluppo e all'innovazione dei prodotti, consapevole dell'importanza del co-design insieme a clienti e partner per lo sviluppo di nuove soluzioni, anche nell'ottica della sostenibilità ambientale. In questo modo Everel Group SpA ha la possibilità di essere soggetto attivo nel processo di cambiamento della filiera e del settore di riferimento delle componenti elettroniche prodotte dall'azienda.

Il focus della strategia di innovazione di Everel Group SpA si sposta da una prospettiva di risposta alle esigenze dei clienti a una di proposta e di co-design, permettendo così di allargare il fronte di collaborazione a differenti tipologie di stakeholder, come Università e Centri di ricerca e su temi diversi, come gli impatti ambientali di materiali e processi.

Lo sviluppo di Everel Group SpA è un processo articolato possibile grazie alla varietà di prodotti e tipologie di progetti di innovazione che vengono condotti. Everel Group SpA è in grado di sviluppare soluzioni completamente personalizzate che coinvolgono componenti standard e una progettazione elettromeccanica dedicata, integrando anche la progettazione e lo sviluppo interno di schede elettroniche. Questa capacità consente a Everel Group SpA di passare da fornitore elettromeccanico a fornitore di soluzioni mecatroniche. Sempre più spesso, la definizione di queste soluzioni si basa su una stretta interazione con i clienti, sull'analisi delle loro esigenze e – ove possibile – su un'attività di co-design con l'Ufficio R&D del cliente.

Nel corso del 2022 Everel Group ha iniziato una prima analisi delle strategie di sostenibilità dei propri principali clienti, utile a definire futuri canali di dialogo, collaborazione e co-progettazione in ottica di innovazione sostenibile. Da questa prima analisi abbiamo identificato i principali obiettivi di medio-lungo periodo che Everel Group tiene in attesa considerazione per allineare il proprio percorso di sostenibilità in un approccio di condivisione e allineamento.

Abbiamo identificato tre tipologie di attenzione alla sostenibilità da parte dei principali clienti, cui corrispondono altrettanti temi chiave da considerare:

1. Sostenibilità di prodotto

- Impronta carbonica di prodotto
- Materiali (in particolare riduzione di materiali "impattanti" e aumento di materiali "riciclati")

2. Sostenibilità di processo

- Riduzione dell'impronta carbonica di processo
- Efficientamento energetico
- Efficientamento della risorsa idrica
- Programmi in area sociale

3. Sostenibilità di filiera

- Riduzione dell'impronta carbonica (Scope 3)
- Definizione di standard di sostenibilità di filiera e sistemi di audit
- Programmi in area sociale



E-LAB

Laboratorio di idee

Everel Group SpA intende perseguire un approccio di open innovation, ovvero un nuovo paradigma che rimarca la necessità di rispondere alle sfide attuali e del futuro attraverso il ricorso a idee e conoscenze all'interno e al di fuori dell'azienda. Per questo Everel Group SpA collabora con altri attori come start-up, università, centri di ricerca e altri partner industriali. Questo permette di accedere a percorsi condivisi interni che fanno progredire le competenze tecnologiche e sostenibili.

Il focus dell'innovazione si espande dunque alla relazione, alla collaborazione e alla sostenibilità.

Dal 2021, è stato costituito E-Lab, il laboratorio di Everel Group SpA che ha l'obiettivo di ridefinire i processi di innovazione. Fra le attività di cui si occupa E-Lab, di concerto con R&D e con gli altri enti aziendali, si segnalano: la ricerca di materiali plastici alternativi e a ridotto impatto ambientale, la ricerca di nuove funzionalità nel prodotto e lo studio di nuove forme di interazione con i sensori.

E-Lab svolge, inoltre, attività di Osservatorio promuovendo e supportando la "cultura dell'innovazione" in maniera trasversale a tutta l'azienda. Ciò avviene grazie:

- ad attività di ricerca e diffusione di notizie, articoli scientifici, immagini, video, eventi e costruire report tematici utili alla creazione di nuove prospettive. La diffusione avviene tramite invio di una newsletter con settimanale nella intranet aziendale
- attività progettuali con fini specifici grazie allo sviluppo di nuove partnership.
- tramite incontri con cadenza mensile e bimestrale di aggiornamento e allineamento con Consiglio di Amministrazione, Green Team e i referenti delle differenti aree aziendali.

Attività E-LAB 2022

PROGETTUALITÀ

- 5 Numero di progetti realizzati
- 14 Numero di persone coinvolte nei progetti
- 2 Numero di Concept realizzati

OPEN INNOVATION

- 16 Numero di incubatori con cui si è entrati in contatto
- 1 Numero di incubatori con affiliazione
- 600 Numero di start-up individuate dall'attività di scouting
- 12 Numero di start-up incontrate in EVG
- 2 Numero di progetti avviati con start-up

ATTIVITÀ DI RICERCA

- 20 Numero di fiere a cui abbiamo partecipato
- 35 Numero di report di ricerca (per comunicazione interna) realizzati
- 1 Numero di pubblicazioni (per comunicazione esterna) realizzate

CULTURA DELL'INNOVAZIONE

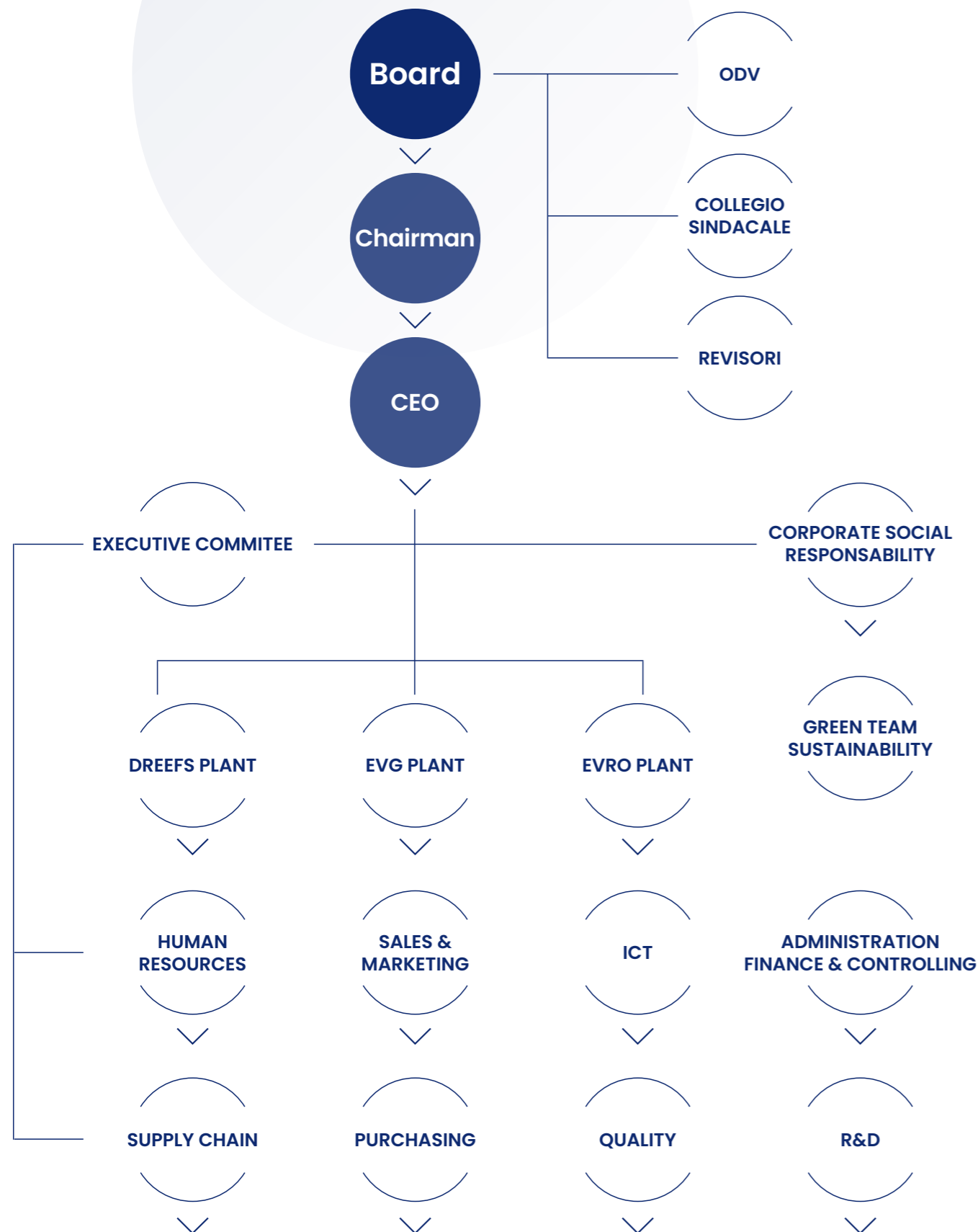
- 10 Numero di incontri con l'innovation team
- 6 Numero di incontri con seconde linee e produzione
- 2 Numero di workshop esterni realizzati
- 2 Numero di workshop interni realizzati

NETWORK E COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

- 50 Numero di newsletter inviate (trend e innovation topics)
- 6 Numero di concept di comunicazione realizzati
- 6 Numero di canali di comunicazione attivi



Il sistema di governance



Everel Group SpA è una società per azioni. I principali organi di governo sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio sindacale
- L'Organismo di Vigilanza (OdV)
- La Società di revisione
- Il Comitato direttivo (prima linea)
- Il Comitato di Sostenibilità

L'Assemblea dei soci nomina i membri del consiglio di amministrazione che resta in carica 3 anni. La composizione attuale del Consiglio di Amministrazione è stata approvata dalla Assemblea dei soci del 26 aprile 2022. Come criteri utilizzati per la nomina e la selezione dei membri del CdA vengono considerate le opinioni dei soci, le competenze e l'indipendenza.

Il sistema di amministrazione e controllo è così composto:

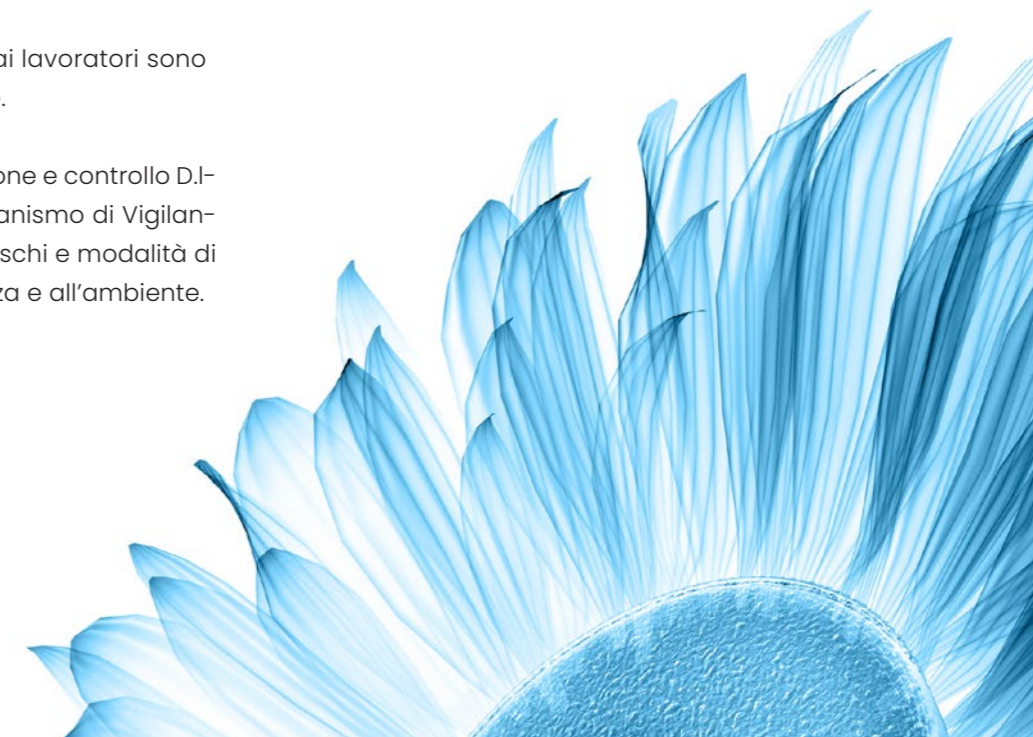
- La gestione aziendale è esercitata da un Consiglio di Amministrazione.
- La revisione legale dei conti e il controllo contabile sono svolti da una Società di revisione nominata dal CdA.
- Le funzioni di vigilanza relative ai lavoratori sono svolte da un Collegio sindacale.

In conformità con il sistema di gestione e controllo D.I-gs. 231 la società ha istituito un Organismo di Vigilanza dal quale vengono determinati rischi e modalità di gestione dei temi legati alla sicurezza e all'ambiente.

Il Consiglio di Amministrazione eletto nel 2022 è composto da cinque membri: Enrico Zobele (Chairman), Andrea Caserta (CEO), Thomaz Zobele (CSR Manager), Carlo Bagnoli (Board Members) e Massimo Forlani (Board Members). Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che lo statuto riserva all'assemblea.

Il Presidente del Consiglio rappresenta la società in giudizio con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione, revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Il CdA definisce le linee strategiche del Gruppo, i Piani Industriali, gli obiettivi dell'azienda e del Management. L'amministratore delegato adotta strumenti e metodologie per indirizzare, coordinare e monitorare i target sia per timing sia per risultato, la cui revisione e aggiornamento avvengono in maniera trimestrale o in base a necessità specifiche. Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più amministratori delegati o conferire speciali incarichi a singoli amministratori, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni e retribuzioni a norma di legge, nonché eventuali cauzioni.



Nel corso degli anni Everel Group SpA Group ha implementato un modello organizzativo integrato che garantisce una gestione efficace del business e, allo stesso tempo, il presidio di tutte le tematiche rilevanti per il Gruppo, incluso l'approccio all'etica e alla responsabilità :

- **il Codice Etico di Everel Group SpA** sancisce i principi generali e le regole di comportamento vincolanti per tutti i soggetti con cui interagiscono con l'azienda integrando quanto già previsto a livello normativo;
- **il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.Lgs. 231/2001 che ha lo scopo di prevenire ed eventualmente gestire i rischi e i reati previsti dal decreto. Si occupa, ad esempio, dei reati societari, contro la pubblica amministrazione, di omicidio o lesioni gravi, reati ambientali e reati informatici e di corruzione. Il modello di gestione è stato implementato a livello di Gruppo nel 2005;
- **il Piano di sostenibilità**, formulato lungo il 2021 e proseguito nel 2022, racchiude le prime linee di indirizzo per favorire l'integrazione della sostenibilità nella strategia e nell'operatività aziendale.

Nel 2021 il Consiglio di Amministrazione ha pianificato un programma di sostenibilità globale volto a identificare i principali impatti dell'azienda in materia economica, ambientale e sociale. Il programma ha identificato degli obiettivi di miglioramento e mitigazione e ha stabilito dei target e delle progettualità operative.

La delega della responsabilità e gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è avvenuta con la nomina del CSR manager di Everel Group SpA, che a sua volta ha provveduto a creare un comitato operativo composto da membri del Comitato direttivo e altri dipendenti.

Il CSR manager ha le responsabilità di:

- identificare e segnalare ai vertici aziendali i rischi, le aree e i progetti di miglioramento in materia di sostenibilità;
- redigere il Bilancio di Sostenibilità;
- proporre al comitato direttivo la strategia di sostenibilità e il relativo piano annuale degli obiettivi;
- coordinare e monitorare lo stato di avanzamento dei diversi progetti.

L'aggiornamento tra CSR manager e Comitato direttivo avviene settimanalmente, mentre con l'assemblea dei soci due volte l'anno.

È stato costituito nel 2021 un comitato di sostenibilità che propone e monitora l'esecuzione della strategia di sostenibilità di EVEREL denominato Green Team. Il Team è composto da figure con livelli decisionali e competenze diversificate e trasversali all'azienda. Il comitato afferente alla sostenibilità discute e prende decisioni in merito agli impatti dell'organizzazione, gli aspetti socio-economici, l'ambiente e le persone, definendo programmi e obiettivi di mitigazione degli impatti negativi e di miglioramento continuo degli impatti positivi e, infine, raccoglie i dati e le informazioni necessarie al processo di reporting.

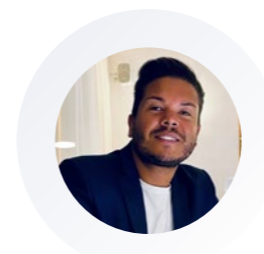
I membri del comitato hanno inoltre il ruolo di Ambassador ovvero il compito di sensibilizzare i colleghi su temi sociali e ambientali e sul nuovo approccio aziendale verso la sostenibilità.

Il loro ruolo prevede anche l'attività di supporto alla funzione CSR nella raccolta e nel monitoraggio dei dati e delle informazioni necessarie al reporting.

Il comitato di sostenibilità di Everel nell'anno 2022 ha continuato il percorso di approfondimento delle competenze delle conoscenze in materia di pianificazione strategica della sostenibilità, grazie all'accompagnamento anche di partner esterni specializzati, per un totale di 58 ore.

IL GREEN TEAM è un gruppo interfunzionale composto da 12 persone con ruoli trasversali in azienda che ha come obiettivo la connessione tra impresa, ambiente e società

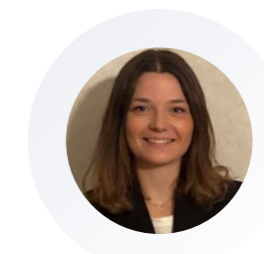
THERE IS NO PLANET B!



Thomaz Zobe
Sustainability Manager



Valeria Zampieri
HR & Communication Director



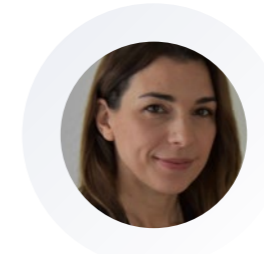
Matilde Caserta
HR Business Partner



Francesco Stegagno
Project Manager



Paolo Carasi
Plant Manager



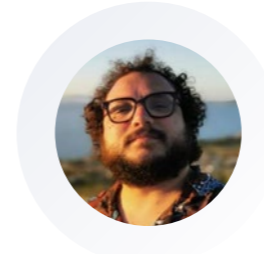
Elena Tregnaghi
Sales Manager



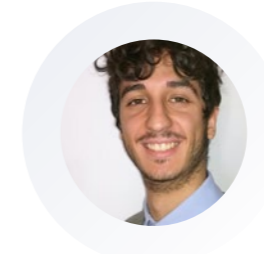
Antonio Alosi
Environment Specialist



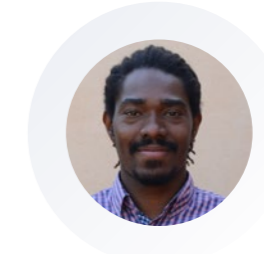
Giuseppe Dominici
Group R&D Director



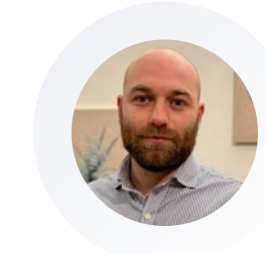
Emanuele Vinco
Samples Specialist



Marco Moderna
Innovation Process Engineer



Edwing Mosquera
Design Innovation Analyst



Nicola Ciolli
HSE&RSPP Manager

Il nostro approccio al Rischio

Everel ha una gestione del rischio strutturata sono mappati e tenuti in considerazione i rischi relativi a:

- **Rischi connessi all'indebitamento finanziario, all'eventuale insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie**

Il Gruppo pone la massima attenzione alla gestione del cash flow e dell'indebitamento, massimizzando i flussi positivi di cassa attesi dalla gestione operativa e provvedendo ad una costante gestione dei rapporti con le banche creditrici.

- **Rischi connessi alla qualità dei prodotti**

I settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da esigenze particolarmente marcate in termini di livelli di qualità dei prodotti. Per coprire il rischio conseguente a responsabilità civile nei confronti dei terzi, il Gruppo ha stipulato idonee coperture assicurative.

- **Rischi connessi al credito**

Per quanto concerne l'area di business Elettrodomestici, si registra un numero di clienti molto elevato, alcuni dei quali hanno assunto impegni percentualmente rilevanti. La direzione ha attuato una politica creditizia che prevede un monitoraggio regolare dell'esposizione al rischio.

- **Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di interesse**

- **Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio**

- **Rischi connessi alla competitività nei settori in cui il Gruppo opera**

I mercati in cui il Gruppo opera sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche e di servizio.

- **Rischi connessi alla variazione dei prezzi delle materie prime**

Una quota significativa dei costi dei prodotti del Gruppo è rappresentata da materie prime ed, in particolare, da rame, zinco, ottone, argento e plastica. Una delle strategie adottate nelle Politiche di acquisto del Gruppo è quella di mitigare l'estrema volatilità attraverso operazioni di copertura finanziaria.

L'approccio al rischio di EVEREL va oltre i rischi economico finanziari, che risultano ben presidiati.

Everel Group SpA, infatti, ha analizzato i propri principali impatti economici, sociali e ambientali che considerano diversi fattori, in primis l'analisi degli impatti diretti e indiretti inerenti all'attività di business, tra i quali:

Il consumo di materie prime risulta essere fonte di rischio, sia per quanto riguarda la reperibilità, che il contributo all'estrazione sistematica di sostanze dalla crosta terrestre e il contributo al degrado fisico degli ecosistemi (The natural step, 2012). I materiali utilizzati da Everel Group SpA all'interno dei propri processi industriali consistono in materie prime.

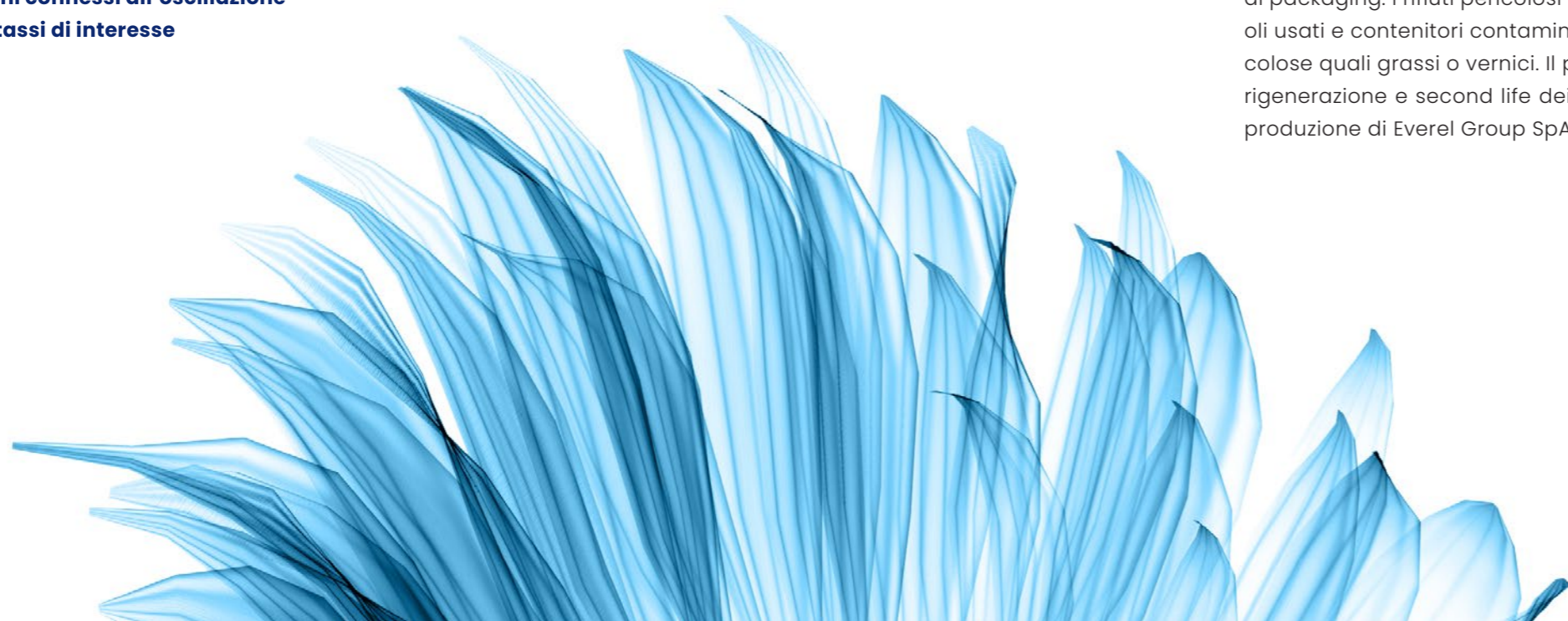
La produzione di rifiuti e di scarti di processo impattanti per la gestione locale. L'azienda produce rifiuti pericolosi e non pericolosi. La produzione di rifiuti e di scarti di processo impattanti per la gestione locale. L'azienda produce rifiuti pericolosi e non pericolosi. I rifiuti principali sono quelli non pericolosi, legati principalmente allo scarto plastico e al packaging. I rifiuti pericolosi principali riguardano oli usati e contenitori contaminati da sostanze pericolose quali grassi o vernici. Il potenziale di riutilizzo, rigenerazione e second life dei rifiuti caratterizza la produzione di Everel Group SpA.

I consumi energetici: il principale vettore energetico utilizzato in Everel Group SpA è l'elettricità. L'energia elettrica viene impiegata per alimentare i macchinari, i sistemi di illuminazione, prevalentemente a LED, e il sistema di climatizzazione. Il gas metano viene impiegato esclusivamente per il riscaldamento durante il periodo invernale nei plant di Veggio e Markrodach. A Lipova il riscaldamento è alimentato a gasolio. L'attuale andamento dei costi economici in termini di emissioni porta Everel Group SpA a recepire i dettami della transizione energetica, ovvero il passaggio dallo stato corrente di fonti di produzione energetica, basate principalmente sull'uso di fonti non rinnovabili, a un più efficiente e meno inquinante mix di energie rinnovabili.

I rischi legati alla **Salute e Sicurezza dei lavoratori** che, per il settore di appartenenza e la relativa storicità, necessitano di un'attenzione costante e di un approccio di miglioramento continuo. La tematica comprende anche il benessere dei lavoratori in quanto possibile driver di impatti positivi verso le persone direttamente e indirettamente coinvolte dall'attività economica e verso la comunità locale.

La necessaria e costante spinta in termini di innovazione e **sicurezza del prodotto**. Dato il continuo aggiornamento in ambito tecnologico e normativo, Everel Group SpA tiene in considerazione i programmi di sviluppo sostenibile dei suoi clienti e di altri soggetti della sua catena di valore.

I rischi legati alla filiera in termini di monitoraggio delle situazioni geopolitiche ed economiche in costante mutamento, accelerate notevolmente con lo scoppio della pandemia globale prima e dalla guerra in Ucraina dopo. Il Gruppo acquista materie prime e componenti da un ampio numero di fornitori e dipende dai servizi e dai prodotti fornitigli da altre aziende esterne al Gruppo stesso. Everel ha mostrato fin dal 2020 la capacità di far fronte a fenomeni impattanti senza blackout data la capacità dimostrata di accelerare il percorso double sourcing su determinate categorie di prodotti.



La responsabilità e l'etica come motori di business

L'obiettivo principale di Everel Group SpA è la creazione di valore per tutti i soggetti portatori d'interesse (stakeholder), poiché l'azienda è consapevole che la continuità e il successo del business sono sorretti solo da un comportamento responsabile ed etico dell'organizzazione. Everel Group SpA gestisce con attenzione questa tematica e si prefigge di agire in un percorso di miglioramento continuo, anche grazie all'adesione a nuovi accordi e alla creazione di politiche ad hoc.

Lo strumento principale di gestione dell'etica del business è costituito dal Codice Etico presente in Everel Group SpA Group dal 2013 e aggiornato nel 2018, redatto ai sensi del modello D.lgs. 231/2001.

Il punto di partenza e di arrivo, in Everel Group SpA, sono le Persone: i collaboratori dell'azienda, che si ispirano a un Codice Etico strutturato e condiviso, i clienti e i fornitori, con cui si sviluppano rapporti continuativi nel tempo. Infine, i soggetti istituzionali e non, con cui si intrecciano diverse relazioni in vari livelli aziendali.

In questo modo l'azienda risponde ai bisogni sociali del territorio e risolve le problematiche ambientali.

La Responsabilità Sociale permea pertanto l'Azienda stessa, con implicazioni etiche strettamente correlate alla visione strategica d'impresa. Il Codice Etico definisce i principi fondamentali dell'azienda e le norme di comportamento da seguire per rispettarli. Essi si costituiscono attraverso i seguenti temi:

- equità, eguaglianza, tutela della persona, imparzialità e legittimità morale;
- corretta amministrazione societaria, trasparenza contabile e dei controlli interni;
- riservatezza e trattamento dei dati e delle informazioni;
- onestà e diligenza;
- tutela ambientale e protezione della salute; sicurezza, salute e integrità del personale.

Nella gestione interna, il rispetto e l'adesione a tali principi vengono promossi attraverso specifici piani di formazione, parte integrante delle procedure di on boarding, riservati a tutti i nuovi collaboratori e concepiti come momenti di aggiornamento interno. A livello esterno, il Codice Etico di Everel Group SpA Group viene condiviso con tutti i fornitori all'inizio di ogni rapporto commerciale ed è pubblicato sul sito web dell'organizzazione, www.Everelgroup.com.

Al fine di consentire a tutte le persone del Gruppo di segnalare comportamenti non in linea con il Codice Etico, le Policy e le Procedure o le norme vigenti, il Codice prevede un sistema di segnalazione a livello di Gruppo, gestito dall'Organo di Vigilanza che si incontra periodicamente ogni 3 mesi al fine di monitorare le situazioni segnalate e l'andamento gestionale in allineamento con le norme del Codice e del Modello.

Conflitto di interessi

Everel Group SpA Group adotta dei principi di comportamento e di controllo volti a evitare possibili conflitti di interesse attraverso l'implementazione del Modello 231 e del Codice Etico aziendale.

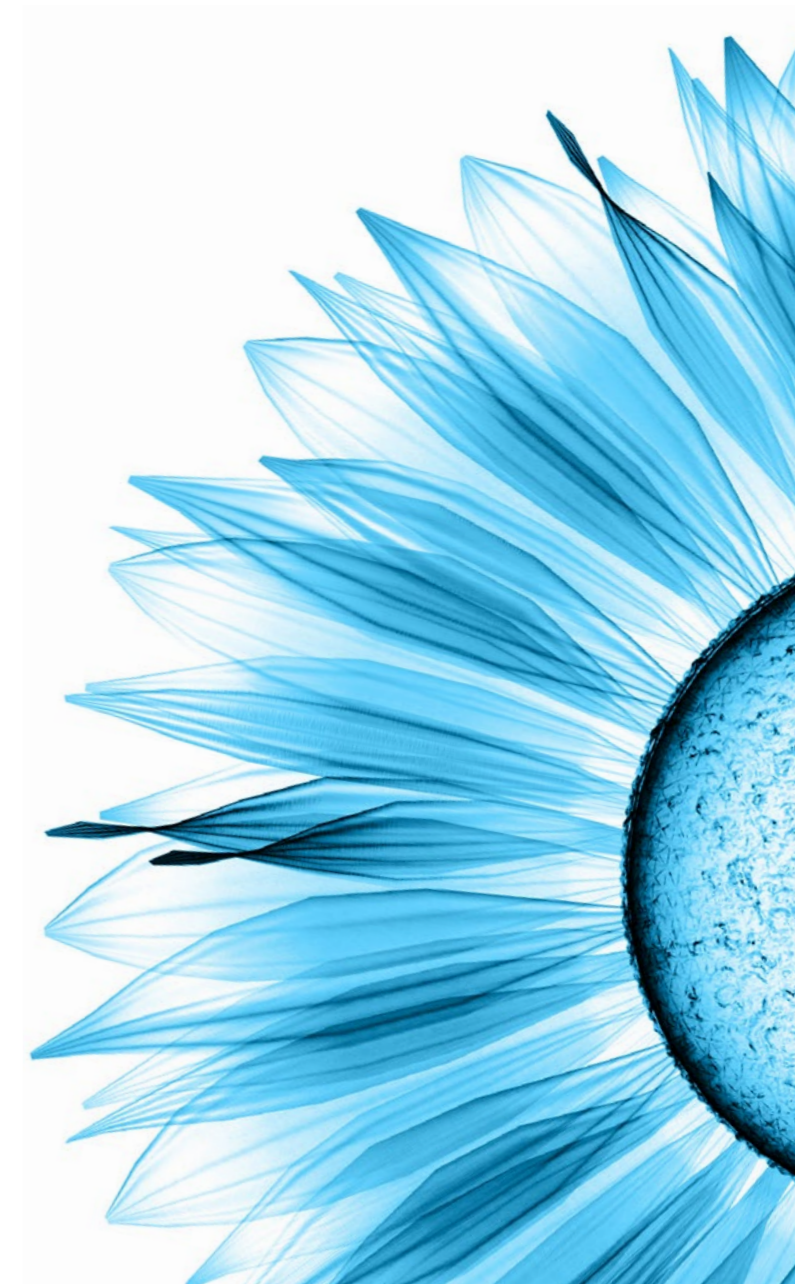
Tutti i collaboratori devono quindi evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse tra attività economiche personali o familiari e mansioni ricoperte in Everel Group SpA, che possa intaccare la loro indipendenza di giudizio e di scelta. Qualora un collaboratore si trovi in una situazione che può costituire conflitto di interessi, deve segnalare tempestivamente al proprio superiore che provvederà a informare l'Amministratore Delegato per le funzioni da lui dipendenti. Nel caso in cui il conflitto riguardi direttamente l'Amministratore Delegato questo ne darà tempestiva informativa al Consiglio di Amministrazione della Società affinché vengano effettuate le valutazioni e vengano presi i provvedimenti del caso.

Violazioni

Per l'anno corrente in EVEREL non sono state individuate violazioni in merito a corruzione attiva e passiva, comportamento anticompetitivo, discriminazione e non compliance con leggi e regolamenti di natura socioeconomica. Pertanto, non si segnalano da parte dell'azienda azioni intraprese al fine di gestire eventuali violazioni.

Possono costituire conflitti di interesse, a titolo esemplificativo:

- avere interessi economici e finanziari (possesto di azioni, incarichi professionali, ecc.), anche attraverso familiari, con clienti, fornitori o concorrenti;
- accettare denaro, regali o favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che intendono entrare in rapporti d'affari con Everel Group SpA;
- svolgere attività lavorative, anche da parte di familiari, presso clienti, fornitori o concorrenti.



La creazione e la distribuzione del valore economico in EVEREL

La riclassificazione del conto economico, che evidenzia il valore generato e distribuito dall'azienda, è finalizzata a fornire una panoramica completa del valore economico creato da EVEREL e della sua distribuzione tra gli stakeholder interni ed esterni.

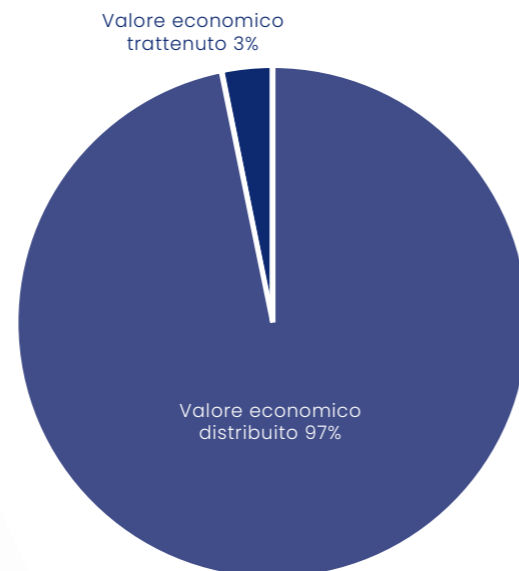
Nel 2022 EVEREL ha realizzato ricavi pari a 47,404 milioni di euro, registrando una diminuzione del 18,1% rispetto all'esercizio precedente.

Le linee di business dei motori ed encoder risultano essere ancora dominanti, pur essendo il mercato sempre più orientato verso la trasformazione digitale. Tale situazione impone un'attenta strategia per allocare correttamente le risorse disponibili ed evitare colli di bottiglia nella produzione. Le materie prime soffrono di trend crescenti delle quotazioni, soprattutto sui metalli. EVEREL è concentrata nel mitigare il più possibile l'effetto di tale situazione, indirizzando le risorse tecniche su possibili alternative che consentirebbero di svincolarsi dall'andamento isterico delle quotazioni.

Il valore economico generato da EVEREL nel 2022 è stato complessivamente pari a 49,6 milioni di euro, una diminuzione rispetto all'anno precedente, nonostante l'efficienza operativa dell'azienda, abbia consentito di contenere i costi di produzione, dovuta principalmente al rallentamento del mercato anche connesso alla difficoltà di reperimento ed il conseguente aumento di costo delle materie prime per le filiere di cui EVEREL è parte.

La distribuzione del valore economico generato da EVEREL è stata effettuata in modo da soddisfare le esigenze di tutti gli stakeholder dell'azienda. La distribuzione agli stakeholder esterni ha consentito di sostenere la fornitura di materie prime all'azienda e gli investimenti effettuati. La distribuzione agli stakeholder interni ha consentito di sostenere la crescita futura dell'azienda e di migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO 2022



Il valore economico direttamente generato e distribuito dall'organizzazione (economic value generated and distributed - EVG&D), permette di mettere in luce la condivisione del valore generato con i principali stakeholder aziendali.

- Fornitori di materie prime semilavorati e servizi
- Personale (salari e benefit);
- Finanziatori, principalmente istituti di credito;
- Pubblica Amministrazione (in forma di imposte e tasse dovute);
- Investimenti nella comunità (ONG, donazioni, ecc.).

Nel corso dell'anno 2022, EVEREL ha generato un valore complessivo pari a 49,6 milioni di EUR. Di questi, circa 38,9 milioni di EUR sono stati impiegati per coprire i costi operativi, che comprendono spese associate all'approvvigionamento di materie prime e alla fornitura di servizi nel nostro mercato. Va notato che questa categoria di spese riveste un ruolo fondamentale anche per la nostra comunità locale, poiché EVEREL, in linea con la propria missione aziendale, attua una selezione rigorosa dei fornitori, promuovendo la sostenibilità e contribuendo al benessere del territorio in cui opera.

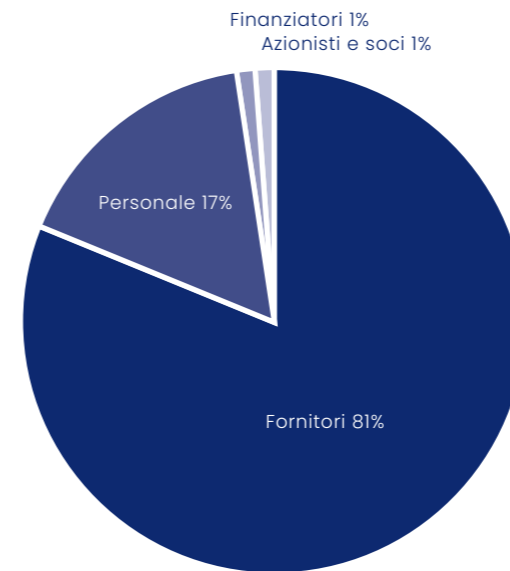
Un'importante parte del valore generato, pari a 8,1 milioni di EUR, è stata distribuita ai nostri dipendenti sotto forma di stipendi e vantaggi aggiuntivi, rappresentando oltre il 17% del totale valore economico distribuito.

Da menzionare anche i 352k EUR di costi finanziari sostenuti per l'impiego di capitale di debito nel finanziamento dei progetti di sviluppo dell'area produttiva. I soci e i finanziatori hanno ricevuto una quota di 327k EUR, che equivale all'1% del valore distribuito. Inoltre, sono stati destinati direttamente alla comunità locale 186k EUR come parte del valore economico distribuito.

Infine, va segnalato che sono stati versati 67k EUR per oneri fiscali, imposte e altri obblighi di natura fiscale.

Complessivamente il valore economico distribuito nel 2022 da EVEREL è di 48 milioni di EUR, con un residuo di 1,6 milioni di EUR di valore economico, trattenuto per alimentare una crescita futura. La distribuzione del valore economico generato da EVEREL è coerente con i suoi obiettivi di sostenibilità e con l'impegno nel creare valore per tutti i suoi stakeholder.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 2022¹



1. I valori espressi sono riferiti ai maggiori stakeholder cui viene distribuito il valore generato.

Persone

- 55 La centralità della persona
- 58 Gestione delle persone
- 62 Welfare
- 64 Crescita e formazione
- 70 Promozione del benessere dei dipendenti
- 76 Strumenti di coinvolgimento
- 78 La sicurezza dei lavoratori
- 84 La sicurezza dei clienti
- 86 Innovazione sociale e relazioni con il territorio
- 90 Filiera etica e sostenibile

La centralità della persona

La centralità della persona e lo sviluppo del suo potenziale: prendersi cura delle persone è il bene più grande.



Crediamo nella centralità della persona e nel suo potenziale, patrimonio creativo e di esperienza.

Abbiamo la convinzione che le persone rappresentino la vera ricchezza di un'impresa di successo, duratura nel tempo. Le performance e la qualità dei prodotti, l'innovazione e la capacità di avere processi produttivi efficaci e ben funzionanti sono solo la naturale conseguenza di un'organizzazione positiva che sviluppa il potenziale delle persone che ne fanno parte. Il potenziale di ogni persona si esprime con caratteristiche specifiche, vite e storie personali, competenze e capacità diverse. Sono queste le variabili che in Everel consideriamo come vera ricchezza umana e generatrice di valore.

In Everel l'attenzione verso le persone è storicamente consolidata nelle accezioni più tradizionali, come quelle afferenti alla salute, alla sicurezza e alla relazione economica/contrattualistica.

Da alcuni anni la funzione di gestione delle risorse umane ha posto le basi per un **importante cambiamento organizzativo** che potesse rispondere, e dove possibile anticipare, i cambiamenti sociali, in particolar modo quelli inerenti al mercato del lavoro. In questo nuovo corso, Everel ha rivolto l'attenzione anche ad altri aspetti quali il benessere, il welfare, la carriera, la crescita personale e professionale, la comunicazione interna verso il coinvolgimento e la responsabilità condivisa. Un processo di cambiamento, graduale e sistematico, nel modo di relazionarsi con le persone in azienda.

Siamo consapevoli che si tratta di un percorso che richiede tempo e costanza, che spesso occorre procedere per prove ed errori e che il cambiamento trova sempre resistenze e difficoltà; ma riteniamo che questa sia la strada per il successo e perseveriamo con impegno, guidati quotidianamente dai valori in cui crediamo. A partire dal 2021, nell'ambito del nostro nuovo approccio alla sostenibilità, abbiamo sistematizzato ulteriormente le modalità di gestione di queste tematiche, definendo e pianificando obiettivi e attività da realizzare nel prossimo futuro.

Gli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi anni, in particolare la pandemia, nonché alcuni megatrend che vedono una rapida trasformazione della società, quali il sempre più veloce progresso tecnologico, le innovazioni crescenti in diversi ambiti e la digitalizzazione, stanno cambiando profondamente le abitudini delle persone e il loro approccio al lavoro. Come impresa, **Everel monitora i cambiamenti socioeconomici** che impattano sul mondo del lavoro e gli impatti positivi che si generano investendo nella crescita degli ambienti professionali.

In questo contesto, infatti, Everel vuole essere attore del cambiamento.

L'obiettivo di Everel è di garantire le basi necessarie per un **successo del business duraturo** e di **supportare le persone nel loro percorso personale e professionale all'interno dell'azienda**, con ricadute indirette sull'intera comunità di appartenenza.

In Everel si gestisce il personale prestando attenzione a tutte le fasi del percorso di un lavoratore, dalla ricerca iniziale, all'ingresso, al programma di sviluppo e di crescita.

L'obiettivo è garantire un percorso inclusivo, etico e generatore di benessere, consapevoli che per creare un forte livello di engagement ed empowerment è necessario che le imprese agiscano sull'unicità delle persone. Quando i dipendenti sono ingaggiati entrano in una posizione di *safety* psicologica che permette di vivere l'organizzazione in modo autentico, risultando anche più efficienti e innovativi.

Consideriamo come fattori generatori di benessere per le persone:

Valore della diversità e delle pari opportunità

Condizioni di recruiting

Welfare

Gestione del personale

Coinvolgimento

Percorsi di formazione e crescita

BENESSERE DELLE PERSONE

La funzione Group HR & Communication Director fa parte della Direzione aziendale ed è costituita da un team di risorse formato da **una Personnel Administration Specialist, due HR Business Partner, un General Service Specialist e l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)** che presidiano e si occupano di tutte le attività che generano un impatto sulle persone di Everel.

Valeria Zampieri
Direzione

Vanessa Marchesini
Servizi generali & ASPP

Matilde Caserta
Selezione del personale

Teresa Valenti
Amministrazione del personale

Giada Leorato
Formazione e comunicazione

RESOURCES & COMMUNICATION

Gestione delle persone

Il processo di ricerca e selezione del personale è stato strutturato e articolato in fasi:



Il team HR ha definito un primo sistema di indicatori funzionali a monitorare le attività di selezione e relativi a quantificare il numero di cv valutati, il numero di colloqui motivazionali e tecnici svolti, la tipologia

di canale utilizzato per il processo di selezione, la durata media del processo di selezione e il numero selezioni chiuse e aperte.

143 colloqui totali

91 colloqui motivazionali

44,7 giorni durata media annua selezione

52 colloqui tecnici

Il processo di selezione inizia dopo la richiesta ufficiale del referente di funzione al team HR, nello specifico allo/a specialista di selezione. A seguire viene organizzato un meeting con il responsabile

della funzione per definire il profilo da cercare e costruire insieme l'analisi della posizione (caratteristiche, competenze e conoscenze fondamentali e preferenziali della persona).

2022	
Selezioni aperte	Selezioni chiuse
25	17

PROCESSI DI SELEZIONE CHIUSI	
Ricerca esterna	Cambio ruolo interno
25	5

Per garantire benessere al personale, le condizioni contrattuali, il welfare, il monitoraggio dell'andamento del lavoro e delle caratteristiche dei lavoratori sono fondamentali. La gestione del personale attivo in azienda trova il supporto nel gestionale, in grado di contabilizzare le presenze giornaliere e strutturare la reportistica sul personale. Viene redatto e aggiornato mensilmente un report nel quale sono presenti tutti i dati dei dipendenti (sesso, età, nazionalità, data di assunzione e cessazione, centro di costo) al fine di avere un **monitoraggio continuo della struttura organizzativa**. Da questo documento l'azienda è in grado di desumere annualmente il tasso di assunzione, il tasso di turnover, l'anzianità e il grado di diversità della popolazione aziendale e analizzare l'andamento di punti di forza e di debolezza per attivare iniziative di miglioramento.

L'andamento dell'occupazione nel 2022 presenta delle variazioni che possono essere di ordine fisiologico – pensionamento e dimissioni spontanee oppure collegate all'andamento della capacità produttiva, normalmente gestite con l'inserimento temporaneo di personale con contratto di somministrazione.

Il tasso di turnover complessivo del 2022 è stato del 43,59%, per un totale di 33 nuovi assunti e 40 uscite.

TURNOVER

	TURNOVER COMPLESSIVO	TURNOVER NEGATIVO	TURNOVER POSITIVO
Media 2022	3,59%	2,02%	1,67%
Totale 2022	43,59%	24,22%	20,09%

I dipendenti nella media del periodo di riferimento di Everel nel 2022 sono stati 156, con una presenza nel **totale di 98 uomini e 58 donne**¹. La suddivisione contrattuale è così composta: 152 contratti a tempo indeterminato, 4 contratti a tempo determinato e nessun contratto di somministrazione. 6 lavoratori di Everel sono a tempo parziale e 7 sono stati i contratti di stage, di cui 4 sono stati tramutati in contratti (3 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato). Everel dal 1° gennaio 2022 ha internalizzato tutti i contratti di somministrazione, trasformandoli in contratti diretti. Vi sono state inoltre 17 trasformazioni di contratto a tempo determinato e indeterminato.

1. Identificati come FTE (Full Time Employees)

INDICATORI DI PERFORMANCE

INGRESSI	2022		
	Impiegati	Operai	Totale
Per tipologia di lavoro	17	16	33
Per genere	Maschi	Femmine	Totale
	20	13	33
Per provenienza geografica	Italia	Eestero	Totale
	26	7	33
Per fascia di età	18-30	30-50	Over50
	13	16	4

INDICATORI DI PERFORMANCE

USCITE	2022		
	Impiegati	Operai	Totale
Per tipologia di lavoro	17	23	40
Per genere	Maschi	Femmine	Totale
	23	17	40
Per provenienza geografica	Italia	Eestero	Totale
	30	10	40
Per fascia di età	18-30	30-50	Over50
	18	19	3

INDICATORI DI PERFORMANCE

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti a tempo indeterminato	96	56	152
Dipendenti a tempo determinato	2	2	4
Dipendenti a tempo pieno	98	52	150
Dipendenti a tempo parziale	0	6	6
Stage	3	4	7
Dipendenti in somministrazione	0	0	0



Welfare

Tutto il personale di Everel è inquadrato secondo il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** (CCNL) per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata. Grazie al rapporto di dialogo e confronto continuo con il collegio sindacale, che si incontra mensilmente, l'azienda ha promosso negli anni un approccio di continuo ampliamento dei benefit e del welfare previsto dal contratto, redigendo un contratto di secondo livello, che prevede:



VALORIZZAZIONE DELL'AVVIAMENTO DEL LAVORO GIOVANILE



POLIVALENZA

Bonus mensile di un importo inferiore per i primi 6 mesi, passaggio di livello e bonus di importo superiore dal settimo mese



PAUSE AGGIUNTIVE RETRIBUITE

Nel periodo estivo ogni qualvolta la temperatura nel reparto produttivo supera i 30 gradi



MAGGIORAZIONE PER TURNO NOTTURNO

aumentata di 10 punti percentuali rispetto a quanto definito dalla normativa nazionale



PREMIO DI RISULTATO

istituzione del premio di risultato con cadenza annuale



POLIZZA SANITARIA PER I DIRIGENTI



Altri benefit offerti ai lavoratori di Everel, nell'ultimo biennio, hanno riguardato l'ambito sanitario, grazie ad una polizza assicurativa Covid.

Con l'intento di **migliorare costantemente l'ambiente di lavoro**, al personale di Everel sono inoltre offerti: la strutturazione di **un'area relax**, l'erogazione di **acqua potabile gratuita**, un servizio di Poolcar, **Everel Station** (servizio di **accesso a computer e internet** per i colleghi di produzione), un **ristorante aziendale** con riguardo alle esigenze alimentari e allergeniche dei dipendenti; inoltre, nel 2022, è stato aggiunto un distributore automatico di pasti freschi con disponibilità h24 per i dipendenti che fanno turni notturni.

Sono state inoltre installate 5 **stazioni di ricarica gratuita** per auto e bici elettriche.



Area relax
Acqua potabile gratuita
Everel Station
Ristorante aziendale
Distributore pasti freschi h24
Stazioni di ricarica



Crescita e formazione

La crescita e la formazione delle persone partecipano a generare valore indirizzato al benessere dei lavoratori e al successo dell'impresa stessa.

Per ogni persona di Everel è previsto un **percorso formativo** in base al ruolo e alle attività svolte in azienda, strutturato e gestito dal team HR. Gestire la crescita di competenze individuali, di team e dell'organizzazione tutta richiede una struttura complessa e di miglioramento continuo che l'azienda sta gradualmente organizzando.

Il processo di sviluppo e di formazione prende avvio ogni anno da un'accurata **analisi dei fabbisogni fatta dal team HR** in collaborazione non solo con il respon-

sabile di funzione, ma anche con i diretti collaboratori. Questa modalità permette di rilevare contemporaneamente i desiderata del responsabile rispetto al percorso di evoluzione dei propri collaboratori, e i bisogni formativi identificati dal collaboratore stesso come necessari. La raccolta confluisce in un catalogo formativo suddiviso in identità aziendale, innovazione sociale, sviluppo personale, organizzativo, del ruolo, digitale, linguistico, ambiente, salute & sicurezza.

I percorsi di crescita in Everel sono supportati anche da un sistema di feedback e valutazione. Nel 2022 è stato strutturato un **sistema di MBO**, articolato su obiettivi aziendali e obiettivi personali, che coinvolge il **19 % dei lavoratori**.



INNOVAZIONE SOCIALE

“Formare professionisti dell’innovazione, prendendo confidenza con gli strumenti per realizzare una vera innovazione strategica che comprenda anche il concetto di responsabilità sociale d’impresa.”

In ambito di Sostenibilità, i membri del comitato aziendale “Green Team” hanno partecipato a un programma formativo e di approfondimento delle competenze manageriali e tecniche del tema per un totale di 642 ore. Le competenze in ambito di Sostenibilità dovranno necessariamente interessare un numero sempre maggiore di persone fino a coprire tutti i lavoratori di Everel. In ambito Innovazione sono stati coinvolti diversi gruppi trasversali dell'organizzazione, parte di tutti i dipartimenti aziendali, sia lato uffici che lato produzione.



IDENTITÀ AZIENDALE

“Perché Everel esiste? Per il solo profitto?”

I percorsi di formazione di identità aziendale ti daranno la risposta a queste domande.

In questa categoria confluiscono i percorsi di inserimento, la formazione sul codice etico e modello organizzativo, la formazione sulla privacy e, più in generale, qualsiasi corso replicabile su ogni nuovo assunto che abbia a che fare con l'organizzazione aziendale.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

“L’80% del valore di un’impresa è dato dagli elementi intangibili del capitale umano.”

Come sempre la differenza la fanno le persone. Questi percorsi lavorano sul change management, comportamenti delle persone, leadership, gestione delle relazioni interpersonali.



SVILUPPO PERSONALE

“Cosa sono le emozioni? In che modo possiamo riconoscerle e cogliere le loro numerose sfaccettature?”

Questa categoria accoglie programmi e percorsi altamente sofisticati e costruiti su misura e progettati internamente volti allo sviluppo del potenziale di ciascun collaboratore.



SVILUPPO DIGITALE

“Le soft skills e le conoscenze tecnologiche guidano la digital transformation.”

Questa categoria è rivolta all'implementazione di tutti i processi di alfabetizzazione informatica e di digitalizzazione dei processi e delle persone.





SVILUPPO DEL RUOLO

“Avere chiara comprensione degli obiettivi da raggiungere, come focalizzarsi per raggiungerli, l’analisi del contesto ambientale ed organizzativo.”

Questi sono alcuni temi per riflettere sulle competenze necessarie da allenare o sviluppare. Questa categoria contiene tutti i percorsi volti a migliorare, sviluppare e creare competenze molto specifiche con contenuto di tecnicità proprio del ruolo. Questa categoria accoglie programmi e percorsi altamente sofisticati, costruiti su misura e progettati internamente, volti allo sviluppo del potenziale di ciascun collaboratore.

SVILUPPO LINGUISTICO

“Le soft skills linguistiche sono parte del nostro percorso di internazionalizzazione.”

Questa categoria prevede l’erogazione di corsi di inglese, tedesco, rumeno e lingua italiana per stranieri.



AMBIENTE SALUTE E SICUREZZA

“Fare sempre cultura sull’ambiente e sulla sicurezza permette di rendere il nostro posto di lavoro un ambiente dove... Siamo Sicuri di Essere Sicuri.”

In questa categoria confluiscono tutti i corsi obbligatori a seconda del decreto 81 e percorsi di rinforzo del programma “sono sicuro di essere sicuro”.

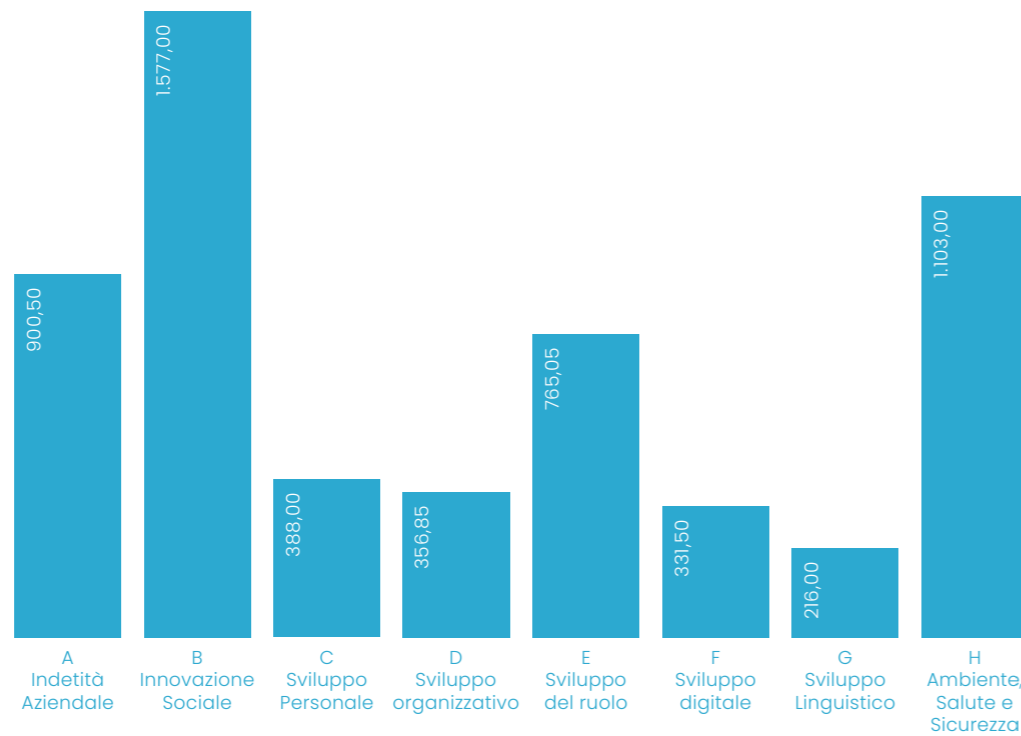
COMPLESSIVAMENTE NEL 2022 SONO STATE EROGATE:

5600 ore di formazione

- 30 ore di formazione per dipendente
- 65 ore dedicate al Green Team per attività formative su temi di sostenibilità

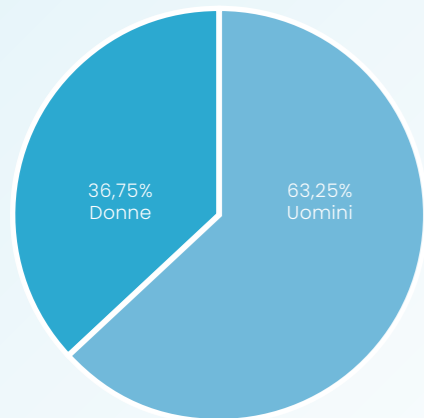
5.637,9

ORE TOTALI DI FORMAZIONE

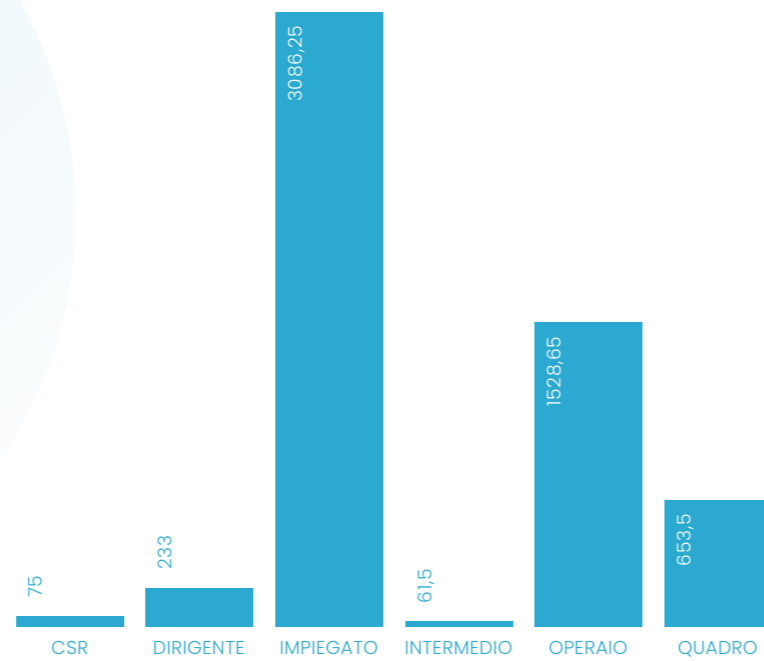


PER CATEGORIA

PERCENTUALE PER GENERE



ORE TOTALI PER QUALIFICA



ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE	2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE
Ore totali di formazione annua	2.072,3	3.565,6	5.638
Partecipanti totali	60	110	170
Ore medie di formazione annua	34,5	32,4	33,16

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI DIPENDENTI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
Ore totali di formazione annua	308	653,5	3.086,25	1.590,15	5.638
Partecipanti totali	5	13	60	92	170
Ore medie di formazione annua	62	50,2	51,4	17,28	33,16

FORMAZIONE PER GENERE IN PERCENTUALE

Percentuale per genere	Donne	Uomini		
	36,75%	63,25%		
Percentuale per categoria di dipendenti	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
	5,46%	11,5%	54,74%	28,2%
Percentuale per fasce di età	< 30 (30)	30-50 (78)	>50 (62)	
	17,6%	45,9%	36,5%	



Promozione del benessere dei dipendenti




La promozione e il supporto del benessere dei dipendenti sono due aspetti centrali per le strategie di promozione per un lavoro e una vita lavorativa migliori. Anche in virtù del fatto che Everel è una realtà giovane, dove oltre il 57% delle persone attive ha un'età

non superiore a 50 anni. Un programma efficace di well-being sul posto di lavoro può offrire vantaggi in maniera reciproca a persone, organizzazioni, economie e comunità.

OBIETTIVI E TARGET

Everel si è posta tre macro-obiettivi di medio - lungo termine

in quest'area che permettono l'attivazione di progetti concreti e misurabili.

PILLAR	TOPIC	OBIETTIVI	ANNO	INIZIATIVA/TARGET
PERSONE	Benessere dei lavoratori	 Promuovere il benessere dei lavoratori	2025	Promuovere un piano di miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro
		 Promuovere i percorsi di crescita	2030	Aumentare le ore e i contenuti di formazione annuale
		 Assicurare un ambiente di lavoro equo	2025	Implementare la politica di gestione della diversità e inclusione



La **promozione del benessere dei lavoratori** si concretizza attraverso un **piano di miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro**.

Le attività svolte per il 2022 in questo ambito riguardano l'aumento dell'engagement dei lavoratori attraverso un piano specifico che prevede il monitoraggio costante della soddisfazione nell'ambiente di lavoro e del benessere in senso ampio attraverso survey e strumenti dedicati.



L'**Officina dei Talenti** è un **progetto formativo e di selezione gratuita, dedicato a chi è alla ricerca di un futuro professionale nel settore metalmeccanico**, ed ha l'obiettivo contestuale, per l'azienda, di inserimento di persone del territorio nell'organico aziendale. L'iniziativa, già in essere da diversi anni, è rivolta a giovani e persone del territorio in possesso di diploma o qualifica in ambito meccanico o tecnico, interessati ad apprendere una professionalità concreta nel settore della produzione di componenti plastici. Nel 2022 il progetto è stato interrotto e riprogrammato per il 2023.



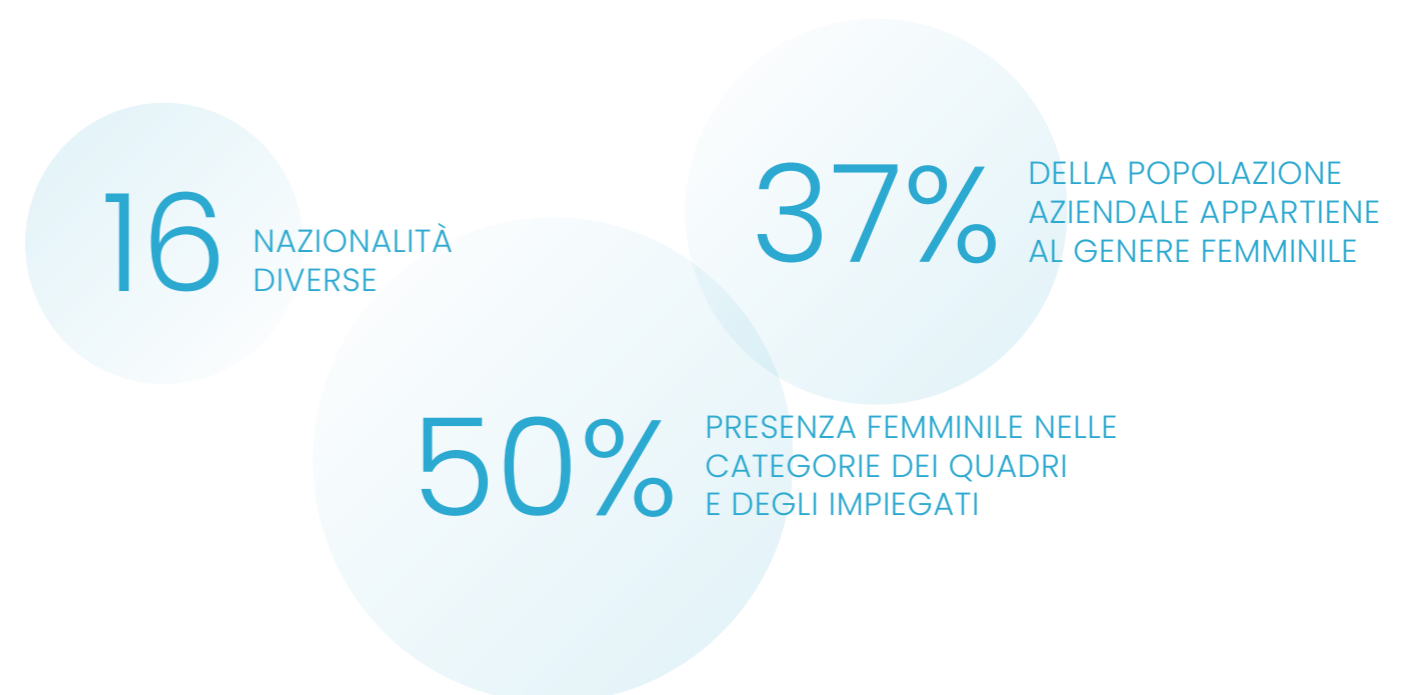
Assicurare un ambiente di lavoro equo attraverso l'implementazione di una politica di gestione della diversità e inclusione, che prevede a partire dall'anno 2022 il coinvolgimento di figure chiave al fine di aderire alla carta delle pari opportunità e lo studio di iniziative concrete sul tema. Everel considera l'inclusione un valore imprescindibile e promuove la diversità come opportunità per migliorare il clima di lavoro, il benessere e per permettere a ogni talento di esprimersi. Everel si impegna in particolare a **tutelare la pluralità di genere, di origine e di età, sviluppando azioni e strategie di inclusione con l'obiettivo di garantire ai dipendenti l'uguaglianza sul luogo di lavoro e pari opportunità di crescita professionale**.

I temi della diversità, delle pari opportunità e del rimpudio verso qualsiasi forma di discriminazione e di xenofobia sono riportati all'interno del Codice Etico e del modello di gestione D.lgs 23. In tali documenti si afferma che l'organizzazione si impegna inoltre a **garantire i diritti umani fondamentali**, a mettere in atto misure preventive contro lo sfruttamento minorile, politiche contro il lavoro forzato e le molestie. È prevista all'interno del modello una procedura per la comunicazione e denuncia di episodi di discriminazione nell'ambiente lavorativo.

In Everel la valorizzazione della diversità culturale è connaturata nella gestione dell'impresa e l'azienda è orgogliosa di comunicare che appartengono al nostro ecosistema persone di 16 nazionalità diverse e che la diversità culturale è considerata un valore aggiunto altissimo e mai un limite o un ostacolo. Inoltre, circa il 37% della popolazione aziendale appartiene al genere femminile, percentuali che si attestano vicino al 50% nelle categorie dei quadri e degli impiegati.

Everel ha deciso di rafforzare maggiormente il tema nelle dinamiche aziendali attraverso lo sviluppo di un programma che permetta di:

- individuare il significato di diversità specifico del contesto
- affrontare il tema a livello di sensibilità e cultura aziendale considerando che la discriminazione è una pratica ampiamente diffusa nel contesto sociale di riferimento.



Carta delle Pari Opportunità e dell'Uguaglianza sul lavoro

A partire da quest'anno Everel ha aderito alla **Carta delle Pari Opportunità e dell'Uguaglianza sul lavoro** al fine di validare in maniera dichiarata e condivisa il proprio impegno a tutelare un contesto all'interno del quale ad ognuno è concesso di esprimere la propria identità. Tale impegno consente alla Società da un lato di comparare il suo impegno con altre organizzazioni simili, avendo così un benchmark aggiornato e, dall'altro, di avere uno strumento di monitoraggio utile a migliorare la gestione interna. Nel 2022 la Società ha conseguito un rating complessivo del 94,5%, superiore alla media ottenuta da organizzazioni simili.



Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro

- 1 Definire e attuare politiche di Pari Opportunità, partendo dal vertice.
- 2 Attribuire chiare responsabilità relative alle Pari Opportunità e persone o funzioni aziendali.
- 3 Superare gli stereotipi di genere.
- 4 Integrare il principio nei processi di gestione del personale.
- 5 Sensibilizzare e formare tutti i livelli dell'organizzazione.
- 6 Monitorare l'andamento e valutare l'impatto delle pratiche.
- 7 Fornire al personale strumenti di garanzia.
- 8 Fornire strumenti concreti per favorire la conciliazione famiglia-lavoro.
- 9 Comunicare al personale l'impegno, i progetti e i risultati.
- 10 Promuovere la visibilità esterna dell'impegno, dare testimonianza.

CDA:

Zobebe Thomaz, Zobebe Enrico, Forlani Massimo, Bagnoli Carlo

DIRIGENTI 4

COLLEGIO SINDACALE:

Sartori Matteo, Baso Adriano e Borga Fabrizio

QUADRI DONNE 5

QUADRI UOMINI 8

INDICATORI DI PERFORMANCE

DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE

UOMINI 98



DONNE 58



TOTALE 156

	DONNE	UOMINI	TOTALE
CDA e Dirigenti	1	7	8
Quadri	5	8	13
Impiegati	24	30	54
Operai	27	55	82

	UNDER 30	30-50	OVER 50
CDA e Dirigenti	0	2	6
Quadri	0	8	5
Impiegati	8	31	15
Operai	10	31	41

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

	2022		
	Donne	Uomini	
CDA e Dirigenza	10%	90%	
	< 30	30-50	>50
	0%	20%	80%
Quadri	41%	59%	
	< 30	30-50	>50
	0%	61%	39%
Impiegati	44%	56%	
	< 30	30-50	>50
	15%	57%	28%
Operai	33%	67%	
	< 30	30-50	>50
	12%	38%	50%

Progetto Pink Plant e Cross Aging

Uno degli obiettivi principali di Everel è promuovere i **percorsi di crescita** attraverso l'aumento di occasioni e contenuti formativi in azienda, prevedendo per il 2022 l'avvio del progetto di formazione e crescita del personale femminile **"Progetto Pink Plant"** e del progetto formativo e di scambio tra generazioni diverse dell'azienda **"Progetto Cross Aging"**.

Il progetto **"Cross age"**, dedicato allo scambio tra generazioni diverse di lavoratori, vuole promuovere lo scambio e la collaborazione intergenerazionale. Nel corso degli ultimi decenni si è assistito infatti ad una vera e propria rivoluzione demografica: la popolazione del nostro paese è drammaticamente invecchiata.

Questo fenomeno ha come conseguenza che la forza lavoro è, e sarà sempre più, caratterizzata da lavoratori di differente età. Ciò significa che persone giovani e meno giovani, con profili cognitivi, abilità e competenze professionali differenti, si trovano a lavorare nella stessa Organizzazione. Il progetto formativo finanziato dalla Regione Veneto ha coinvolto circa **30 dipendenti di età e funzioni differenti** ed è stato **modulato in 4 incontri** declinati diversamente per strumenti e modalità di lavoro ma tutti finalizzati a facilitare lo scambio e la comunicazione. A supporto dello scambio generato in aula, i colleghi hanno compilato un questionario dedicato, il MAUT, specifico per lavoratori junior e senior, articolato in sei aree di indagine specifiche (Trasmissibilità e declino di abilità, Credenze legate all'età in ambito lavorativo, Disponibilità allo scambio, Preferenza per scambio giovani-anziani, Credenze generali legate all'età, Emozioni). I questionari hanno fornito una serie di utili informazioni per i partecipanti e per l'azienda al fine di individuare le leve utili allo sviluppo dello scambio intergenerazionale.

Il progetto **"Pink Plant"** consiste invece in un percorso di formazione **dedicato alla popolazione femminile di Everel** per sviluppare le competenze delle lavoratrici. Nel 2022 sono state svolte un totale di **142 ore di formazione e sono state coinvolte 21 lavoratrici**. Il risultato ottenuto è la nascita di un percorso formativo specifico per aiutare le donne dipendenti che lavorano in produzione ad essere più autonome in alcune attività.

La promozione e il supporto del benessere dei dipendenti sono due aspetti centrali per le strategie di promozione per un lavoro e una vita lavorativa migliori.



Strumenti di coinvolgimento

Everel promuove un'organizzazione del lavoro fondata sul **coinvolgimento e la condivisione di responsabilità**: crediamo infatti che questo approccio sia parte del percorso di crescita di un'azienda. La comunicazione interna rappresenta un tema centrale per migliorare il **coinvolgimento, la condivisione e la trasparenza**, elementi questi che contribuiscono a generare il benessere. Già nel 2021 era stata strutturata **l'intranet aziendale** in modo da contenere delle sezioni aggiornate giornalmente al fine di rendere le persone più informate su obiettivi, cambiamenti e comunicazioni rilevanti.

Nel 2022 i dipendenti hanno ricevuto contenuti informativi ad hoc tramite **7 newsletter digitali** e una sola edizione della versione cartacea su carta riciclata. A differenza degli anni scorsi è stata prevista una sola edizione cartacea in quanto la newsletter digitale ha un impatto ambientale minore ed è maggiormente efficace perché di più facile lettura.

Le notizie presenti nella newsletter sono visibili anche all'interno dell'intranet aziendale; abbiamo previsto anche più canali di comunicazione quali:

Canale E-Lab

Everel social

Album foto condivise

SharePoint

Grazie a questo strumento è stato possibile veicolare comunicazioni con survey e raccolta dati.

Per sondare il benessere e il coinvolgimento dei dipendenti nel corso dell'ultimo anno sono state inviate **2 survey** dedicate a Salute e benessere e Comunicazione.

Nei primi mesi del 2022 è stato somministrato alla popolazione aziendale un questionario con l'obiettivo di

sondare il grado di importanza associata al tema del benessere psico-fisico e raccogliere informazioni utili all'azienda per incentivare l'importanza della salute attraverso il potenziale inserimento all'interno del sistema welfare, di alcune attività e percorsi/progetti dedicati. Sono stati sondati tre ambiti: **Alimentazione, attività fisica e controllo medico**.

RISULTATI SURVEY SALUTE E BENESSERE

ALIMENTAZIONE



Interessato a ricevere consigli da parte di un **nutrizionista esperto**.



Vorrebbe trovare nel ristorante aziendale una **linea «benessere» tra i pasti** proposti.

CONTROLLI MEDICI



Interessati a giornate dedicate a **controlli medici** in azienda.

ATTIVITÀ FISICA



Corsi fitness / cardio



Corso posturale



Pilates



Yoga / Meditazione

La survey comunicazione è stata realizzata nella primavera del 2022 con l'obiettivo di verificare i possibili ambiti di miglioramento della comunicazione interna secondo la visione dei dipendenti, al fine di promuovere un approccio sempre più innovativo agli strumenti funzionali alla comunicazione.

Hanno risposto alla survey 85 persone e, sulla base delle informazioni raccolte, è stato possibile valutare spunti utili a implementare una comunicazione più efficace anche per il 2023.

Partendo da questi risultati, nel 2023 si è pensata una comunicazione basata su brevi video (Pillole di sostenibilità) mentre per l'e-dicola digitale si è preferito utilizzare la intranet aziendale.

La sicurezza dei lavoratori

Il processo produttivo di Everel comporta dei rischi per la salute e la Sicurezza dei lavoratori ai quali l'azienda pone da sempre la massima attenzione in ottica di mitigazione continua e applica fedelmente la normativa italiana in materia di salute e sicurezza (dlgs 81/2008).

Everel riconosce la centralità del tema sia per la storicità del settore di appartenenza, sia per le aspettative degli stakeholder e da qualche anno l'azienda ha deciso di intraprendere un percorso che volontariamente e gradualmente possa andare oltre quanto richiesto dalla normativa di settore con obiettivo il raggiungimento di un mindset aziendale orientato alla prospettiva Zero infortuni a tutti i livelli, che ha definito **Zero Accident Mindset**.

La gestione dei temi legati a salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono così strutturati in Everel: il ruolo di datore di lavoro è ricoperto dall'Amministratore Delegato, mentre quello di dirigente delegato è ricoperto dal Plant Manager. Il servizio di prevenzione e protezione è inoltre costituito dal medico competente e da un responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) esterno. Le attività operative all'interno dello stabilimento sono svolte dalla funzione dell'HSE Specialist. I processi di cooperazione e coinvolgimento dei lavoratori vengono sostenuti dal RLS – Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza in carica dal 2021.

Periodicamente vengono svolti audit interni e/o esterni finalizzati alla individuazione di non conformità e conseguenti azioni correttive. Queste attività hanno il duplice fine di aumentare la consapevolezza e cultura della sicurezza e porsi come base per un aggiornamento costante del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), il documento che traccia tutti i rischi connessi alle diverse attività e mansioni dei dipendenti. Dagli audit periodici vengono inoltre definite eventuali esigenze formative ed informative che trovano applicazione in procedure operative dettagliate accompagnate da addestramento mirato.



Anche nel 2022 Everel si è focalizzata sul tema della formazione e della sensibilizzazione, continuando a garantire ai lavoratori l'innovativa modalità di formazione mediante la **realtà virtuale**, al fine di incrementare la percezione di rischio. Utilizzando questa innovativa modalità, nel 2022 sono state erogate **63 ore di formazione**, coinvolgendo **42 dipendenti**. Sono stati coinvolti in un primo momento i preposti, poi la formazione è stata estesa anche ai dipendenti delle diverse funzioni aziendali (stampaggio, manutenzione, attrezzeria, AFC, e-lab, ICT, assemblaggio, operations, logistica, qualità, cq processo, cq prodotto, commerciale, R&D). Complessivamente nel 2022 Everel ha visto impegnati i propri lavoratori nei seguenti processi di formazione in materia di sicurezza per un totale di **1040 ore**.

Sono stati definiti e monitorati una serie di indicatori che permettono di tener traccia del peso delle azioni correttive introdotte.

Gli audit interni svolti sono finalizzati a valutare eventuali spunti di miglioramento derivanti dai lavoratori. I processi comunicativi, in materia di salute e sicurezza, sono effettuati attraverso piattaforma interna a cui tutti i dipendenti hanno accesso, mentre la partecipazione dei lavoratori avviene mediante l'organizzazione di riunioni periodiche in ottica di un miglioramento continuo.

Nel 2020, a seguito dello scoppio della Pandemia, è stato istituito un regolamento aziendale nominato "Sono sicuro di essere sicuro", relativo al comportamento da tenere in azienda e al rispetto delle norme Covid che è rimasto in vigore anche per l'intero anno 2022; il regolamento è inoltre consegnato a tutti i neo-assunti.

1040 ORE DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

63 ORE DI FORMAZIONE

42 DIPENDENTI



OBIETTIVI E TARGET

PILLAR	TOPIC	OBIETTIVI	ANNO	INIZIATIVA/TARGET
PERSONE	Sicurezza dei lavoratori	Zero infortuni mindset	2025	Miglioramento continuo della cultura della sicurezza

Everel 4 you

Dal 2020 Everel ha istituito uno sportello di ascolto chiamato **"Everel 4 you"**; lo sportello prevede l'intervento di un'esperta clinica che presenzia in azienda un giorno a settimana, dando la possibilità di provare un percorso di accompagnamento psicologico di 4 incontri pagati dall'azienda e la possibilità di continuare successivamente privatamente.

Everel4you è stato pensato per coloro che sono alla ricerca di un momento di dialogo e di ascolto, con l'obiettivo di aiutare a trovare soluzioni concrete, volte a un miglioramento personale e professionale. Nel 2022, 14 persone hanno usufruito del servizio, per un totale di 32 ore eseguite.

L'azienda, inoltre, organizza delle visite oculistiche per i dipendenti sulla base delle rilevazioni del medico del lavoro. Nel 2022 sono state effettuate visite audiometriche a tutti gli addetti alla produzione, bloccate dal 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

Il ruolo del Medico Competente è fondamentale nell'individuazione di potenziali patologie derivanti dall'attività di lavoro e nell'attività di segnalazione delle migliori misure di prevenzione.

Storicamente e fino al 2022 in Everel non si sono avute denunce di malattie professionali. Risulta pertanto la situazione sotto controllo anche grazie agli intensi processi di collaborazione con il medico competente. Nel corso dell'anno 2022 si sono registrati due infortuni di lieve entità. Non si sono registrati infortuni nei luoghi sotto il controllo di Everel di lavoratori che non sono dipendenti. Il tasso di infortuni sul lavoro risulta essere pari a 8,03.

In accordo con il nostro intento di raggiungere un mindset zero infortuni, abbiamo fissato il nostro obiettivo nel medio termine e pianificato le iniziative di miglioramento.



Il miglioramento della cultura della sicurezza all'interno dello stabilimento passa attraverso una serie di attività estremamente interconnesse tra loro. Un'attività realizzata nel corso dell'ultimo anno riguarda la sensibilizzazione dei lavoratori e l'implementazione di un sistema di **segnalazione dei "near miss"**, i mancati incidenti. Questa metodologia lavora in modo approfondito sulla percezione del rischio e l'abitudine dei lavoratori a percepire il tema della sicurezza nelle attività.

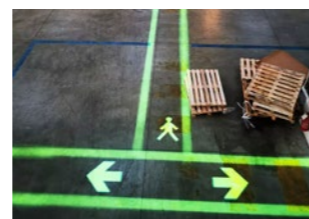
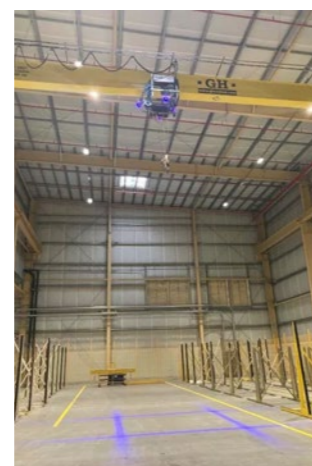
L'attività prevede la predisposizione di una bacheca e la messa a disposizione di una serie di strumenti agili e chiari dove ogni collaboratore può indicare (anche anonimamente) eventuali near miss/proposte di miglioramento. È importante dare evidenza della presa in carico del suggerimento e della risoluzione, mostrando la situazione ante e post suggerimento all'interno di un'area dedicata nella bacheca. La diffusione dell'attività viene realizzata attraverso un video formativo che ha per obiettivo incrementare ulteriormente la sensibilità delle persone per la sicurezza in stabilimento. Inoltre, si sono messe le basi per la costruzione di alcuni indici infortunistici (S-KPI) che permetteranno di mostrarci il grado di efficacia delle misure di prevenzione e protezione e, contestualmente, se diffusi correttamente, di prendere coscienza dello stato del percorso che l'azienda sta intraprendendo.

Nel 2022 si è registrato 1 caso di Near Miss.

Le Attività continueranno nel 2023 e prevedono la predisposizione di un file che comprende tutte le segnalazioni di Near Miss, infortuni, osservazioni e non conformità, al fine di monitorare tutte le azioni di miglioramento da attuare. Inoltre, vengono redatti Report periodici della RSPP sulle azioni di miglioramento e eventuali segnalazioni.

Un'altra attività in ambito di miglioramento continuo strutturale della salute e sicurezza dei lavoratori è inerente alla **viabilità interna dello stabilimento produttivo**. La chiarezza dei limiti e delle modalità di viabilità interna aumenta la sicurezza da parte di visitatori e dipendenti e mitiga il rischio di investimento dai mezzi in movimento. A tal fine Everel procede all'acquisto di **vestiario ad alta visibilità** da distribuire ai dipendenti con ruoli impiegatizi da essere indossato a ogni accesso ai reparti produttivi. Per gli operatori di produzione è in corso un'integrazione del vestiario con l'aggiunta di bande ad alta visibilità.

Inoltre, è predisposto il layout delle aree maggiormente a rischio per la sperimentazione di dispositivi per la segnaletica orizzontale a led.



Nel 2022 sono stati effettuati i seguenti interventi:

- La consegna di scarpe antinfortunistiche per tutte le figure che frequentemente devono recarsi nei reparti produttivi.
- L'acquisto di gilet ad alta visibilità, per tutti i colleghi degli uffici
- L'allestimento di una zona con puntali e gilet ad alta visibilità per gli esterni, in caso di accesso alla produzione

La cartellonistica relativa alla viabilità esterna in multilingua sarà invece implementata nel corso dei primi mesi del 2023. Sono state anche aggiunte segnalazioni di stop e identificazione a terra delle aree di carico e scarico del magazzino. Infine, è in programma il rifacimento della viabilità interna dopo l'implementazione delle nuove linee a seguito di un nuovo layout del reparto produzione in programma per l'anno 2023-24.



La sicurezza dei clienti

Everel sviluppa e produce componenti e sistemi elettrici ed elettronici. Questo significa immettere sul mercato **prodotti che devono essere progettati e costruiti con la massima attenzione ai requisiti di sicurezza**, legislativi e non. I prodotti di Everel sono parte della vita quotidiana nelle case di milioni di persone. I parametri di sicurezza sono una priorità che Everel vuole gestire in maniera migliorativa costante per la responsabilità verso gli utilizzatori finali e per mantenere una posizione di eccellenza nei confronti dei propri clienti. I clienti stessi di Everel, infatti, da alcuni anni avanzano richieste sempre più specifiche in merito ai parametri di sicurezza, alle sostanze proibite e alle tematiche ambientali.

Tutti i prodotti Everel vengono ideati, sviluppati e prodotti con riferimento alle metodologie imposte dai sistemi di qualità certificati e dagli standard internazionali.



1

CERTIFICAZIONE

I prodotti Everel sono progettati, sviluppati e validati con riferimento alle normative e le direttive di settore. I risultati di queste prove di validazione sono riportati in un opportuno **Dossier Tecnico**, che costituisce il presupposto per la marcatura CE dei nostri prodotti. La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti sono, inoltre, garantite dalle certificazioni ottenute da enti di terza parte quali **IMQ, VDE, TUV**. I nostri prodotti sono certificati anche **UL**, requisito necessario per l'immissione dei prodotti nel mercato statunitense.



2

FABBRICAZIONE E PRODUZIONE

L'attenzione alla qualità e alla sicurezza dei nostri prodotti è garantita non solo da un'analisi e un controllo delle fasi di progettazione e sviluppo, ma anche da un **monitoraggio continuo su prodotti e processi della fabbricazione dei prodotti**. Degli audit periodici approfonditi verificano alcune importanti caratteristiche dei materiali plastici, quali, ad esempio, la **resistenza alla fiamma o ad alte temperature e altre proprietà rilevanti ai fini della sicurezza**.

Data la tipologia di prodotto, il rischio principale da considerare è sicuramente quello elettrico, regolato da direttive internazionali e norme correlate.

Questo **insieme di norme e direttive costituisce una parte imprescindibile della specifica di prodotto e dei suoi requisiti**, dai quali muove non soltanto lo sviluppo ma anche il monitoraggio della produzione di serie, volto ad assicurare costanza e continuità della conformità di prodotto.

Un numero sempre maggiore di clienti, specialmente le multinazionali dell'elettrodomestico, aggiunge a REACH e RoHS (che rappresentano ormai un requisito minimo) delle liste personalizzate di sostanze proibite (SVHC) che Everel recepisce per poter fornire i propri prodotti.

Sulla base di quanto premesso, lo sforzo di Everel nel garantire che i propri prodotti siano idonei a tutelare la salute e la sicurezza dei clienti passa attraverso fasi e attività ben precise.



3

MARKETING E VENDITE

Lo sforzo progettuale e produttivo di Everel nel mantenere l'alto standard di sicurezza per i propri prodotti è un driver di vendita importante. Per tutti i prodotti sono reperibili facilmente tramite il sito aziendale le **certificazioni di sicurezza e ambientali**. Everel, inoltre, fornisce indicazioni sul loro corretto ambito di utilizzo e monitora e traccia tutti gli eventuali casi di non conformità grazie al dialogo costante con i propri clienti.



4

USO E SERVIZIO

Il prodotto Everel è tipicamente un componente (o un sottoinsieme) montato su un'apparecchiatura immessa sul mercato dal cliente (ad esempio un elettrodomestico). **Everel mette a disposizione tutte le indicazioni necessarie alla redazione della documentazione per il cliente finale** (tipicamente manuali d'uso e manutenzione), affinché l'uso dell'apparecchiatura possa avvenire garantendo la massima sicurezza.

L'obiettivo di Everel nel futuro è **adottare un approccio anticipatorio e di monitoraggio continuo delle normative e degli standard in ambito di sicurezza del prodotto** per i clienti e gli utilizzatori finali, aumentando la capacità di presidiare e guidare il tema nel settore di riferimento.



Innovazione sociale e relazioni con il territorio

Il territorio è un interlocutore fondamentale per Everel che intende sempre di più agire tenendo in considerazione il benessere sociale, culturale ed economico delle comunità in cui opera.

Nel concetto di ecosistema si includono tutte le relazioni con soggetti che, insieme all'azienda, possono dar vita a impatti positivi verso la società, come le **università, i centri di ricerca e nuove startup, le associazioni e le istituzioni locali, i partner nel mondo del no profit.**

Solo dalla collaborazione e dallo scambio tra tutte le parti interessate, si può infatti realizzare quella innovazione sociale capace di generare soluzioni efficaci per risolvere i problemi complessi, in ambito sociale ed ambientale, che affronta oggi la società.

Ecosistema Sociale

Nell'ambito del nostro nuovo approccio alla sostenibilità, abbiamo definito il piano di iniziative da realizzare al fine di raggiungere il nostro obiettivo di compartecipare a costruire un ecosistema di innovazione sociale.

OBIETTIVI E TARGET

TOPIC	OBIETTIVO	ANNO	INIZIATIVA/TARGET
Ecosistema sociale	Compartecipare a costruire un ecosistema di innovazione sociale	2022	Partnership con Historie Onlus per la gestione dell'orto aziendale e istituzionalizzazione del volontariato d'impresa
		2025	Rapporti con le scuole del territorio.
		2030	Partecipare/organizzare eventi di sostenibilità per incrementare l'adesione a reti e la diffusione del tema

L'obiettivo principale di questo programma è **stringere rapporti di valore con il nostro territorio**, e in particolare attraverso le seguenti attività:

- dare vita a un **orto aziendale**, grazie alla partnership con Historie Onlus e mettere in atto il volontariato d'impresa;
- costruire rapporti con **scuole e centri di ricerca** per l'innovazione e la sostenibilità;
- partecipare a **eventi e network** in materia di sostenibilità.

Un anno di collaborazione, un anno di valore con Historie Onlus

A 10 km dalla sede di Everel a Valeggio sul Mincio, si trova la **Fondazione Historie Onlus**. Due realtà, queste, che apparentemente non hanno nulla in comune: fondazione Historie è una Onlus che opera in ambito sociale, con numerose attività per il sostegno e **l'integrazione di persone con disabilità del territorio**; Everel è un'azienda operante nel settore dell'elettromeccanica, dove si producono componenti per il settore dell'elettrodomestico

Un anno fa, però, queste due realtà si sono incontrate, mosse dall'obiettivo comune di **creare nuove**

e innovative esperienze, come quella della cooperazione tra profit e no profit. L'idea di fondo consiste nell'attivare progetti condivisi dove ogni parte contribuisce in egual modo e dove l'obiettivo comune è rappresentato dalla crescita etica e sostenibile del territorio.

La partnership si è stretta tra Everel e Historie a gennaio 2022 e sigilla un rapporto di lungo periodo che parte però con due attività concrete: **la realizzazione di un orto sociale aziendale e di una giornata di volontariato d'impresa.**



Orto e relazioni

Everel ha offerto in comodato d'uso **il terreno adiacente dello stabilimento**, inutilizzato da tempo, e ha messo a disposizione **un capanno e una struttura di appoggio per Historie**. Historie, invece, ha strutturato un progetto che coinvolge professionisti di agricoltura sociale e persone con disabilità dei propri servizi per la coltivazione di questo terreno. Il risultato è stato un **terreno fiorito di zafferano, un incontro tra le persone di Everel e le persone di Historie** e un progetto sociale. Il valore di questa esperienza è visibile da ogni lato la si guardi ed è molta la curiosità e l'aspettativa per il futuro di questo terreno, dove sempre più frutti della terra e sempre più relazioni nasceranno.



RISULTATI DELL'INIZIATIVA NEL 2022



Volontariato d'impresa

Il 24 giugno 2022 Everel ha fatto volontariato: ha riunito **60 partecipanti volontari tra i propri dipendenti** e, grazie al dialogo e all'organizzazione di Fondazione Historie, ha strutturato una giornata di attività di supporto concreto alle sedi della Onlus e di nuove relazioni.

Per un totale di **420 ore**, le persone di Everel hanno pulito, sistemato, zappato, lucidato, preparato strutture e conosciuto le brillanti persone di Historie. Un piccolo contributo a Historie, sicuramente, ma un enorme valore che i partecipanti che hanno riconosciuto in questa esperienza nuova e sfidante, il valore che il volontariato per sua natura porta con sé. I feedback ricevuti dai dipendenti di Everel

sono magnifici: al 100% dei partecipanti l'esperienza è piaciuta e il 98% vorrebbe rifarla. Un anno di collaborazione e due progettualità realizzate ed Everel conferma il grande valore dell'esperienza. **Relazionarsi e co-progettare con una realtà no profit è stato sicuramente qualcosa di nuovo** per la nostra azienda, una sfida per certi versi, dove c'è molto da imparare e da migliorarsi, ma anche un progetto in cui crediamo veramente e che riteniamo possa ancor di più arricchirci e arricchire le persone e il territorio. **Siamo grati a Fondazione Historie Onlus per l'opportunità**, per l'amicizia e per aver accettato di intraprendere questa avventura insieme, già pronti per le nuove attività del 2023.

Salone CSR e dell'innovazione sociale

Nel 2022 Everel ha partecipato per la prima volta al **Salone della CSR e dell'innovazione sociale**. Il Salone, giunto alla sua decima edizione e a cui hanno partecipato più di 270 imprese, è riconosciuto come il **principale evento in Italia dedicato ai temi della sostenibilità aziendale**. Nella sua storia ha infatti contribuito alla diffusione della cultura della responsabilità sociale, diventando un importante appuntamento di confronto, di rete e di aggiornamento sullo stato dell'arte a livello nazionale.

Everel, in particolare, è stata parte di un momento di confronto e dialogo all'interno della tavola rotonda intitolata **"Dall'erogazione alla co-progettazione"** in cui si sono discusse le relazioni tra imprese, enti pubblici e associazioni del Terzo Settore sempre di più ispirate al principio di collaborazione. La testimonianza di Everel ha reso possibile raccontare la recente partnership sviluppata con Fondazione Historie Onlus e le attività di volontariato e orto aziendale attivate durante l'anno.

Progetto scuole

Infine, **il rapporto con le scuole, le università e i centri di ricerca sarà realizzato attraverso un programma definito**. Nel 2022 è stato portato avanti il programma di **alternanza scuola-lavoro - nuovo PCTO** - di concerto con le scuole del territorio di Everel.

Il progetto mira a rendere stabile e programmata **la presenza di studenti in azienda** con un percorso strutturato di PCTO, acronimo di **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"**. Nell'anno 2022 è stato pensato un percorso specifico per 4 ragazzi della scuola superiore Bolisani di Villafranca. Il progetto è stato pensato per dare la possibilità ai giovani di conoscere il mondo delle organizzazioni nelle sue dinamiche attraverso un "viaggio aziendale" definito proprio per diffondere la cultura del lavoro.

L'obiettivo per l'anno 2023 è quello di andare ad aprire il programma di percorso trasversale tra le funzioni aziendali anche ad altri istituti del territorio e costruire legami con istituti e scuole tecniche che sono conformi con il nostro settore.

Riguardo i rapporti con le università, Everel, dal 2022, **ha iniziato una collaborazione con Fondazione Emblemata al progetto "Borsa del Placement"**: un percorso pensato per creare legami e ponti di comunicazione tra il mondo universitario e il mondo delle imprese. La nostra azienda ha partecipato a un programma di 7 eventi:



Per l'anno 2023, Everel ha deciso che sarà **main Sponsor del percorso**.

Filiera etica e sostenibile

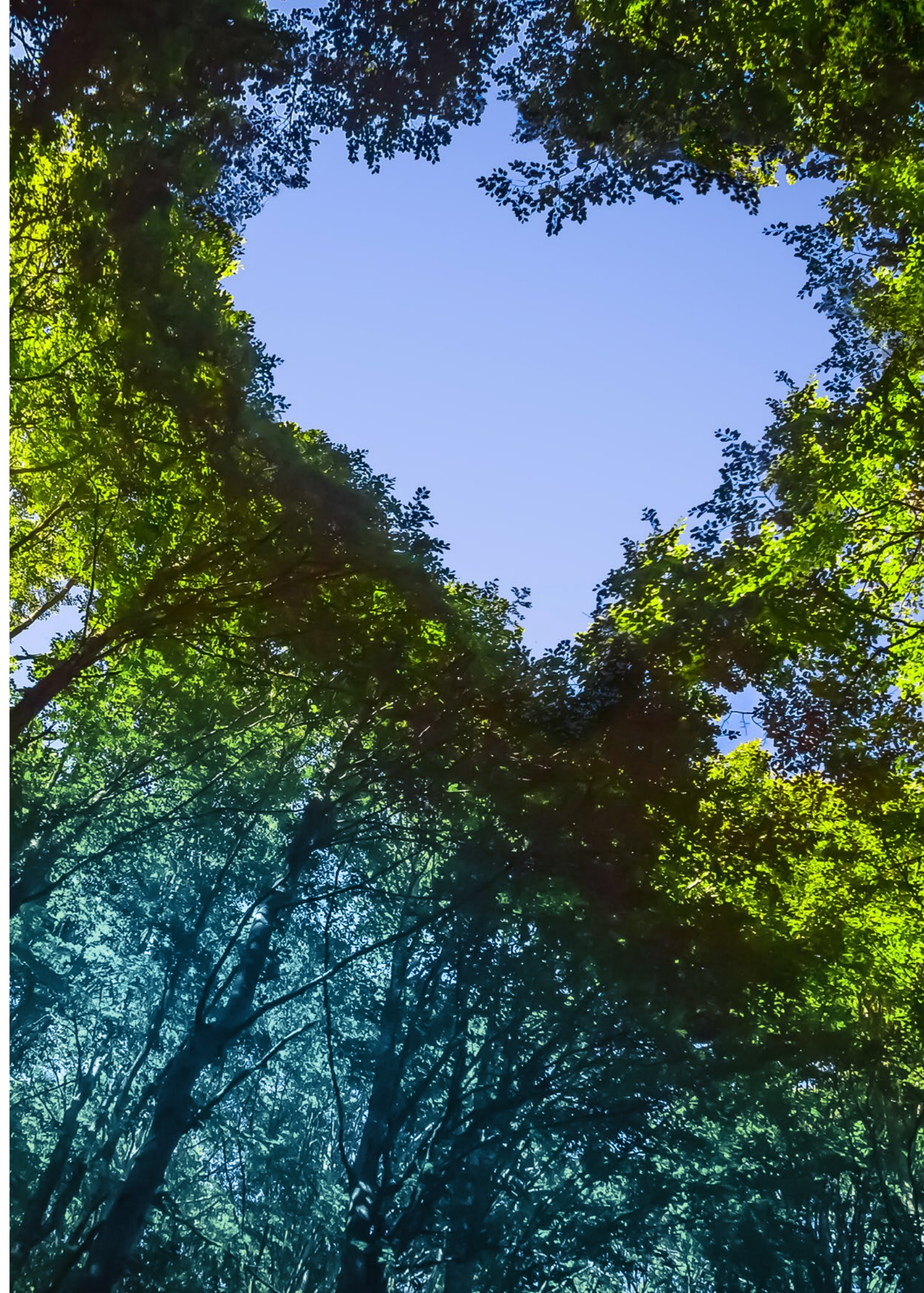
Le moderne catene di fornitura, globali e complesse, stanno mostrando nell'attualità tutte le loro fragilità. **L'instabilità geopolitica, economica e climatica** influiscono enormemente sulla sostenibilità della filiera. Everel è consapevole che è sia necessario affrontare questo tema in ottica di mitigazione dei rischi del business e di quelli connessi ai nuovi requisiti sempre più spesso avanzati da clienti di riferimento (come le tematiche ambientali, sociali), in particolare relativi ai diritti umani. Date le premesse, Everel intende intraprendere **un percorso di monitoraggio e intervento sui rischi** legati alla propria catena di fornitura.

Il piano di sostenibilità di Everel tiene conto delle tematiche rilevanti identificate dai suoi maggiori clienti strategici, del settore *automotive* e del settore dell'elettrodomestico, al fine di creare una *value chain* ad alta sostenibilità.

L'azienda si è posta degli obiettivi di medio termine per poter mappare e migliorare la sostenibilità della propria value chain.

OBIETTIVI E TARGET

PILLAR	TOPIC	OBIETTIVI	ANNO	INIZIATIVA/TARGET
ECOSISTEMA DI VALORE	Ecosistema sociale	Promuovere una catena del valore etica e sostenibile con fornitori e clienti	2026	<ul style="list-style-type: none">Selezionare e valutare il 100% dei fornitori con criteri di sostenibilitàPromuovere la collaborazione con i clienti all'interno dei programmi di sostenibilità



Ambiente

- 95 Gestione responsabile dei materiali
- 102 Gestione responsabile degli scarti
- 106 Gestione responsabile dei processi
- 106 Energia
- 109 Emissioni
- 112 Compliance ambientale



Everel è consapevole di avere un'importante responsabilità e di poter, tramite il suo operato, dare un contributo allo sviluppo di buone pratiche di business in grado di proteggere gli ecosistemi e le risorse naturali ed assicurare la salute e il benessere delle persone, attuale e futuro.

Per questo abbiamo deciso di impegnarci per promuovere la progressiva riduzione dell'uso di combustibili fossili ed un utilizzo sempre più responsabile delle risorse naturali, al fine di contribuire a

mitigare gli effetti distruttivi della crisi climatica e preservare il nostro pianeta per le generazioni future.

Siamo convinti che sia possibile, grazie all'innovazione e al co-design, coniugare lo sviluppo dei prodotti con la salvaguardia dell'ambiente. Nell'adottare questo approccio, ci vogliamo impegnare a quantificare in maniera sempre più completa il nostro impatto, ad individuare gli obiettivi di riduzione e adottare le pratiche necessarie per raggiungerli.

Gli obiettivi definiti si articolano su 4 aree:

Gestione
responsabile
dei materiali

Energia
ed emissioni

Gestione
responsabile
degli scarti

Compliance
ambientale



Gestione responsabile dei materiali

Contesto

La gestione sostenibile delle risorse naturali, come la definisce la legislazione ambientale, implica l'utilizzo delle risorse in modo tale da preservare e migliorare la resilienza degli ecosistemi e i benefici che essi offrono.

Per le aziende, affrontare tali sfide richiede nuove idee e un approccio radicalmente diverso nel pensiero e nell'azione. Questo include il modo in cui estraiamo, utilizziamo e conserviamo le risorse naturali. Un cattivo utilizzo delle risorse ambientali aumenta i rischi a lungo termine per il nostro benessere e, di conseguenza, aggrava tali sfide.

A partire dal 2021 Everel ha intrapreso un percorso volto innanzitutto ad analizzare i materiali utilizzati nei propri processi di trasformazione e produzione; nello specifico sono state studiate le possibili modalità per ridurre la quantità totale di plastica necessaria per il compimento dei propri cicli produttivi. Tale analisi ci ha permesso di valutare i margini per ridurre e/o mitigare gli impatti generati dalle nostre attività.

Nell'attuare questo approccio, Everel vuole ispirarsi ai principi dell'economia circolare, un'economia sostenuta da una transizione verso energia a basse emissioni di carbonio e materiali rinnovabili che mira a slegare la crescita della produttività economica dal consumo di risorse limitate, un sistema resiliente che fa bene all'ambiente alle imprese e alle persone.



Everel ha una ampia e diversificata tipologia di prodotti.

Ciò comporta l'esigenza di utilizzare e gestire diverse tipologie e famiglie di materiali, spaziando dai metalli (ferrosi e non) ai polimeri, e alla componentistica elettronica. La selezione e la gestione dei materiali utilizzati per la realizzazione dei prodotti rappresenta uno degli aspetti più importanti nella progettazione degli stessi. Il materiale selezionato deve garantire le prestazioni tecniche necessarie per raggiungere le specifiche di prodotto e deve al contempo, in maniera sempre più stringente e sfidante, ottemperare alle normative cogenti legate alle tematiche ambientali (REACH¹, RoHS², liste specifiche di sostanze proibite). Inoltre, per i prodotti Everel, accanto alle caratteristiche meccaniche, termiche e tecnologiche (ad esempio proprietà relative allo stampaggio a iniezione per le plastiche), rivestono grande importanza le proprietà inerenti alla sicurezza elettrica, quali ad esempio la rigidità dielettrica, il grado di infiammabilità e autoestinguenza. La plastica, in quanto materiale principale del processo produttivo di Everel, rappresenta il "corpo" dei nostri prodotti. Più precisamente, il materiale plastico è composto da tecnopolimeri, e cioè da materiali che

partendo da una base polimerica prestazionale (ad esempio la poliammide) vengono successivamente integrati e rafforzati da una serie di cariche minerali e non per aumentare le caratteristiche meccaniche e migliorare le caratteristiche termiche e di resistenza alla fiamma.

Nello specifico, considerando le diverse famiglie di prodotto, nello stabilimento di Valeggio sono stati impiegati i seguenti gruppi di materiali:

MATERIE PRIME, MATERIALI ACCESSORI E IMBALLAGGI (T)

Articoli	52,63
Componenti metallici	102,63
Componenti plastici	22,98
Plastica (granulo)	435,33
Packaging	168,19
Materiali di processo (oli, grassi, coloranti)	11,52

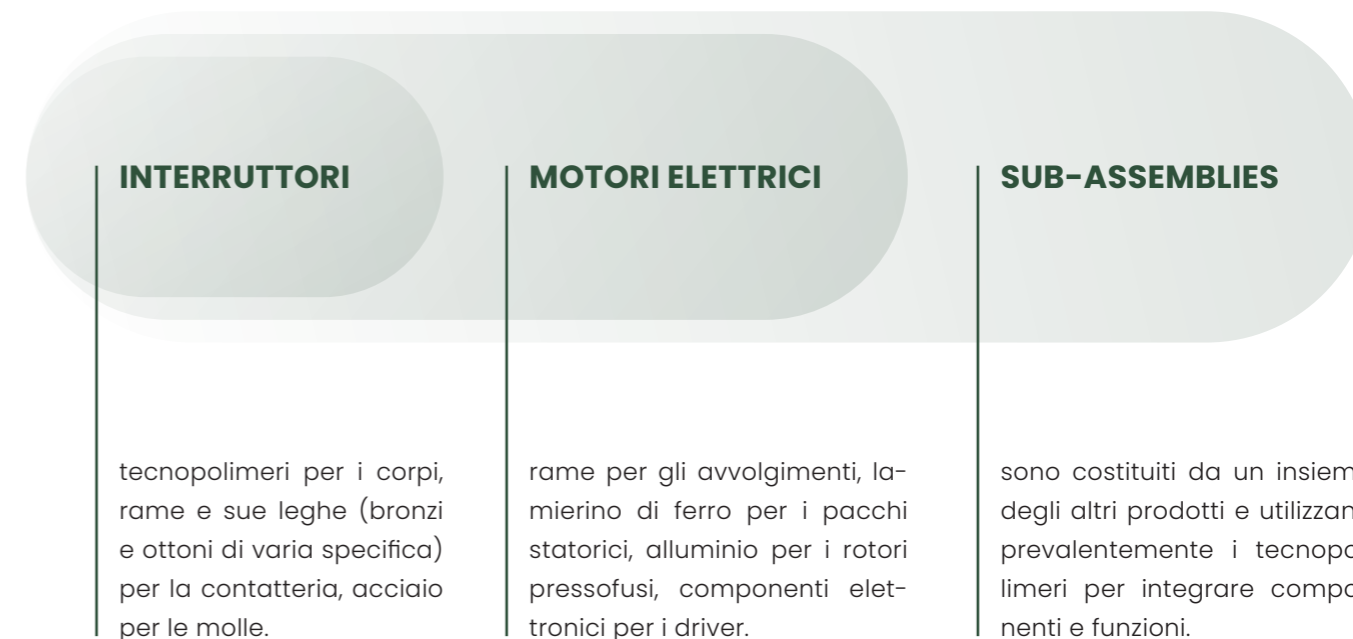
OBIETTIVI E TARGET

Everel si è posta 2 macro-obiettivi di breve, medio e lungo termine in quest'area che permettono l'attivazione di progetti concreti e misurabili.

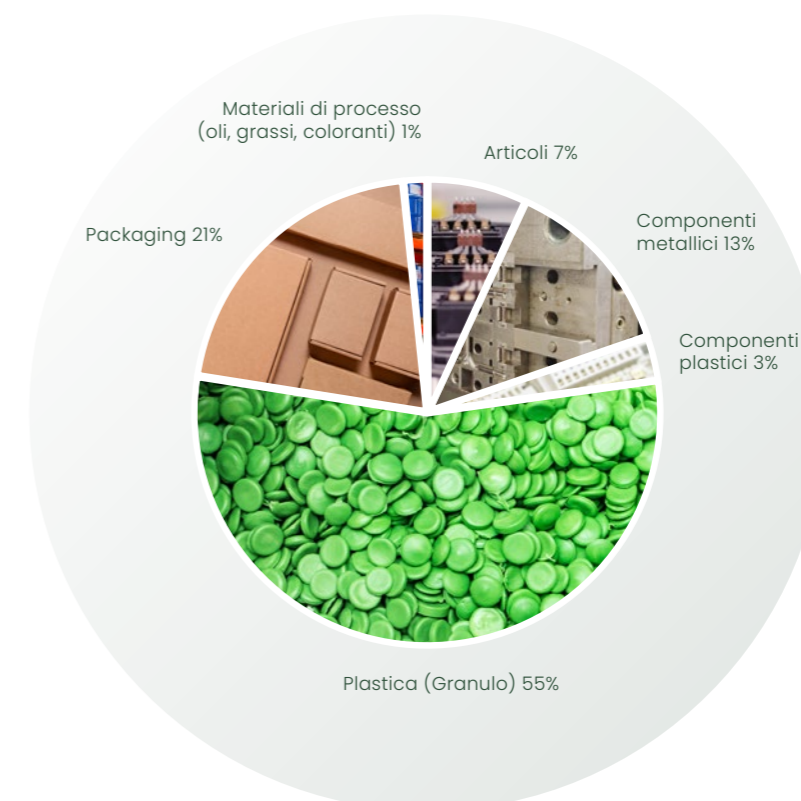
PILLAR	TOPIC	OBIETTIVI	ANNO	INIZIATIVA/TARGET
AMBIENTE	Gestione sostenibile dei materiale	Minimizzare l'impatto ambientale del prodotto di Everel	2026	1.1 Osservatorio continuo su materiali alternativi per definire i criteri di sostenibilità effettivamente meno impattanti
		Minimizzare l'impatto ambientale del packaging	2026	2.1 Ridurre l'utilizzo di packaging usa e getta nei confronti dei principali clienti, introducendo e massimizzando l'utilizzo di -returnable-
			2023	2.2 Redigere una politica aziendale (linee guida) per transitare al packaging sostenibile coi fornitori.

Principali materie prime utilizzate

MATERIE PRIME



MATERIE PRIME, MATERIALI ACCESSORI E IMBALLAGGI IN PESO



Nuovi materiali

Anche nel 2022 la divisione E-Lab, ha continuato l'attività di scouting tecnologico nell'ambito dei nuovi materiali polimerici "green" coinvolgendo centri di ricerca e università. Lo scouting permette ad Everel di avere un'idea più chiara in merito allo stato dell'arte e alle prospettive di breve-medio termine. Inoltre, l'Osservatorio sui trend emergenti dei materiali ha un ruolo centrale nell'aiutarci a definire i criteri di sostenibilità effettivamente impattanti.

La ricerca contribuisce a sviluppare il know-how aziendale e soprattutto ad ampliare il network tecnico-scientifico e rafforza la volontà di continuare a ricercare soluzioni green da poter applicare ai nostri prodotti, come ad esempio la ricerca nel campo della poliammide derivante da processi con impronta carbonica ridotta. Tuttavia, le analisi effettuate nel 2022 hanno confermato che i requisiti di prodotto necessari per Everel non vedono, nell'immediato futuro, un materiale "green" candidabile all'utilizzo.

Il progetto, durato 9 mesi, ha restituito una fotografia sullo stato delle alternative polimeriche sostenibili rispetto alla PA66 comunemente utilizzata in Everel.

Il progetto si è strutturato secondo un percorso strutturato in fasi:

1



RICEZIONE DELLA CHALLENGE & SCOPE DEFINITION

"Ricerca un polimero alternativo alla PA66 comunemente utilizzata che migliori l'aspetto della sostenibilità dei nostri prodotti e che sia paragonabile all'attuale dal punto di vista delle performance meccaniche, economiche e di lavorabilità".

2



RICERCA DI PARTNER

Sondare più alternative:

- Verifica da database di polimeri alternativi;**
- Verifica con attuali e nuovi fornitori di soluzioni emergenti nel mercato;**
- Efficientamento dello scarto polimerico attualmente prodotto internamente;**
- Collaborazione con un centro di ricerca per creazione di un nuovo polimero.**

3



SCELTA DEL PARTNER

- Verifica da Database:** collaborazione con la startup SmartMold specializzata in ricerca stampaggio plastico che, a livello di database, ha verificato tramite software dedicato le caratteristiche di circa 100.000 polimeri. Esito: dopo l'analisi non sono emersi polimeri candidabili.
- Verifica con attuali e nuovi fornitori:** serie di incontri con attuali e nuovi fornitori per capire la presenza sul mercato di un prodotto coerente con quanto ricercato da noi.
Esito: dal confronto con i fornitori è emerso un materiale alternativo, il Poliketone. Questo polimero ha una carbon footprint del 50% più bassa della PA66, ma è molto al di sotto degli standard termici richiesti dal settore dell'elettrodomestico.
- Efficientamento dello scarto polimerico:** efficientare la naturale produzione di scarto polimerico risultante dalla produzione, ricorrendo ad un partner esterno per il processo di rigenerazione dello scarto plastico. Esito: questa ipotesi è stata sottoposta alla fase di testing.
- Collaborazione con un centro di ricerca:** contatto con l'Istituto Italiano Tecnologia per sondare la possibilità di creare un polimero a marchio Everel. Esito: la scarsa certezza di risultati in termini di creazione del giusto polimero, e l'eventuale necessità di appoggiarci esternamente per la produzione, hanno fatto scartare questa opzione.

4



TESTING

Collaborazione con un'azienda specializzata per verificare se rigenerare il nostro scarto. In prima battuta sono stati selezionati i codici di materiale da conferire scegliendo tra quelli altorotanti; all'azienda sono stati poi forniti dei lotti di scarto da rigenerare.

Il materiale che ci è stato restituito è stato poi campionato e testato internamente per verificare di quanto si discostava dal vergine e dal rimacinato di Everel. Dal risultato emerso, il nostro rimacinato era paragonabile al rigenerato dell'azienda. Visti questi risultati si è deciso di non affrontare il tema della rigenerazione in quanto il processo di rimacinazione interno dava risultati migliori.

5



OUTPUT DI RICERCA

Monitorare il mercato dei polimeri green in attesa di individuare un polimero in linea con quanto l'azienda necessita.

Packaging riutilizzabile

Oltre che sul prodotto, Everel adotta un approccio di ricerca della maggior sostenibilità anche sulla progettazione del packaging utilizzato nei propri processi, in quanto tutti i prodotti semilavorati o finiti che escono dalle linee produttive hanno la necessità di essere accuratamente protetti.

Il nostro focus non è orientato solo verso l'utilizzo di materiali sostenibili, ma anche sulle modalità di smaltimento (e recupero) del packaging. Infatti, progettare un prodotto vuol dire progettare anche il suo imballo. I requisiti del packaging sono sempre maggiori e sfidanti: esso deve essere in grado di proteggere il prodotto durante il trasporto e deve essere leggero. Deve poter contenere nel minor spazio il maggior numero di prodotti possibile. Deve poter essere riutilizzabile e certamente riciclabile. Trovare la giusta soluzione al giusto costo con il minor impatto sull'ambiente una sfida che Everel sta perseguendo.

Per tale motivo è importante la collaborazione con i più importanti clienti automotive e del settore degli elettrodomestici. Con questi clienti, infatti, abbiamo lavorato ad una attività di co-design per incrementare la quota di prodotti venduti con un **packaging durevole e riutilizzabile**, riducendo così l'uso di materiali che altrimenti diventerebbe rifiuto in breve tempo.

Genericamente i nostri prodotti vengono posizionati in sacchetti o vassoi di cartone ondulato o di plastica e riposti a vari strati all'interno di scatole di cartone. Con l'uso di nastro adesivo queste vengono chiuse e poi etichettate. Una volta consegnati i prodotti ordinati, tutto questo materiale viene conferito come rifiuto, in gran parte riciclabile, dai nostri clienti. Dato il notevole dispendio di energie che questo processo di riciclo richiede, Everel ha iniziato a promuovere soluzioni di **packaging returnable** - ovvero riutilizzabile molte volte utilizzando plastica di lunga durata.

La soluzione prevede **l'utilizzo di casse in plastica rigida** in cui il nostro prodotto viene opportunamente collocato in vassoi che lo proteggono da urti e da contaminanti fino al suo utilizzo nella fase di assemblaggio nella linea produttiva del cliente. In seguito, il cliente ci restituisce la cassetta vuota per un suo successivo utilizzo per un numero indefinito di volte, fino all'esaurimento della sua vita utile.

Questa modalità consente un notevole risparmio di materiale per l'imballaggio. Everel vuole ampliare e coinvolgere anche altri clienti nell'applicazione di questa pratica virtuosa: l'obiettivo target è quello di arrivare ad incrementare la percentuale delle nostre vendite caratterizzate dalle pratiche sostenibili di restituzione e riutilizzo del packaging. Abbiamo intenzione nei prossimi anni di **ampliare la gamma di prodotti** su cui adottare questa soluzione e il parco clienti con cui adottare questo approccio, **passando dal 4,4% di fatturato del 2021 al 20% di fatturato nel 2026.**

Dal lato opposto della catena del valore, cioè a monte **verso i nostri fornitori**, stiamo già utilizzando un **packaging returnable**. Ne sono un esempio tutta la contatteria di acquisto e quella che produciamo internamente, che consegniamo per trattamenti superficiali ai nostri fornitori specializzati. Allo stesso modo sono riutilizzabili anche i contenitori dei fili di rame con cui produciamo le bobine per i motori e tanti altri componenti che utilizziamo nella nostra catena di fornitura. Per raggiungere questo obiettivo stiamo implementando nei nostri sistemi informativi specifiche transazioni per la gestione dei fabbisogni di cassette riutilizzabili, la loro movimentazione verso fornitori, verso le aree produttive e ovviamente lo stoccaggio a magazzino. **L'obiettivo, entro il 2024, è di ridurre del 30% l'utilizzo di packaging usa e getta** nei confronti di uno dei principali clienti con la contestuale introduzione del *packaging returnable*.

Linee guida packaging sostenibile

In Everel ci siamo posti l'obiettivo di definire e condividere internamente, entro il 2023, delle linee guida per determinare i criteri di selezione di packaging sostenibile.

L'intento alla base dell'elaborazione e l'adozione di linee guida è quello di favorire l'innescarsi di pratiche virtuose nella filiera per la progettazione, la produzione e l'utilizzo dei materiali di imballaggio. Queste direttive guideranno le decisioni riguardanti la scelta di materiali, l'ottimizzazione delle dimensioni e la promozione di soluzioni riutilizzabili o riciclabili.

Per questo processo Everel adotterà un approccio life cycle che considera l'intero ciclo di vita del prodotto. Questo percorso comporterà l'impegno al coinvolgimento e la condivisione degli obiettivi anche con i nostri fornitori.

Le nostre linee guida per il packaging sostenibile contribuiranno a promuovere la nostra immagine, il nostro allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e a confermare una reputazione di responsabilità e attenzione all'ambiente che ci contraddistingue.



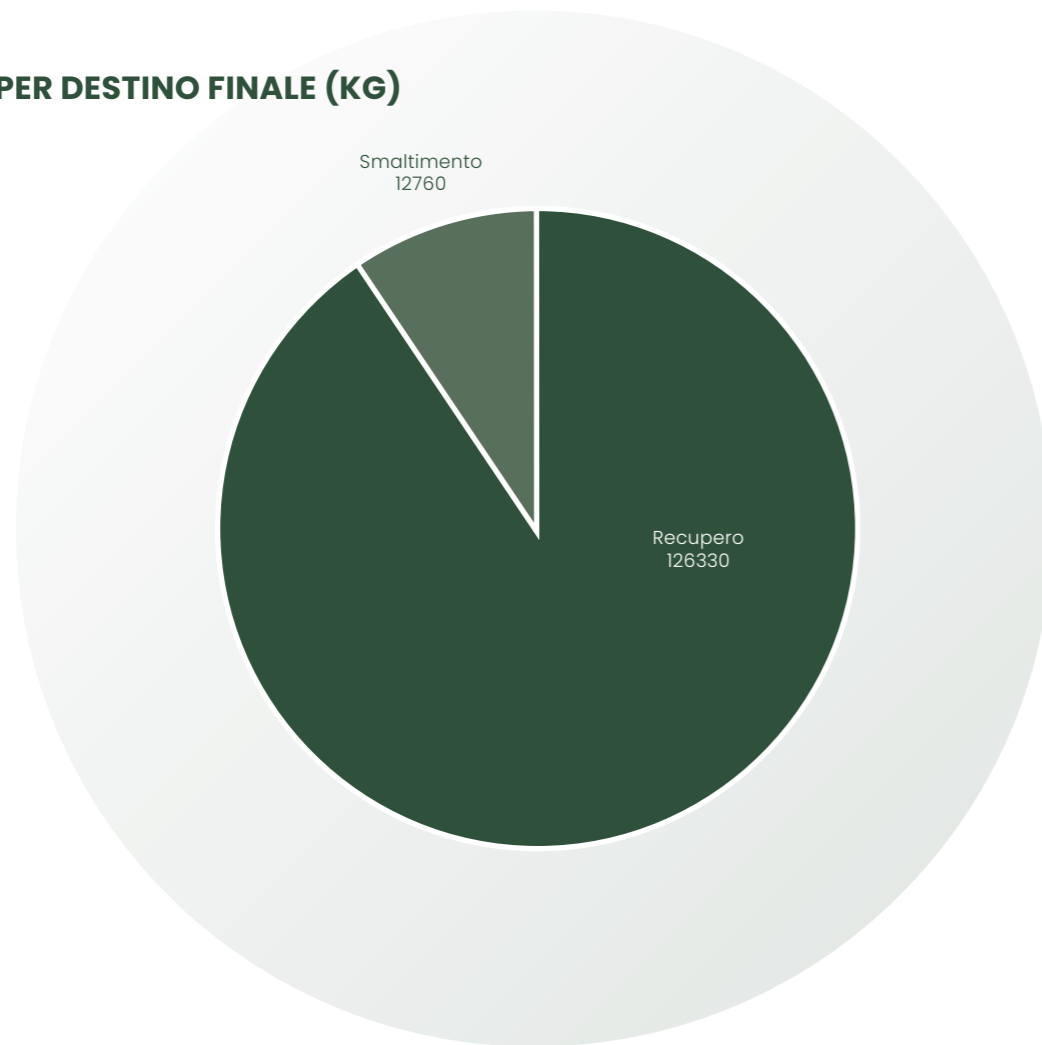
Gestione responsabile degli scarti

In Everel il responsabile sicurezza e ambiente si occupa di garantire la gestione dei rifiuti coerentemente alla normativa di settore, li identifica sulla base delle loro caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità. In particolare i rifiuti sono raccolti negli appositi contenitori in produzione e stoccati nelle aree dedicate. Il nostro obiettivo è la netta riduzione della quantità di

rifiuto prodotto e contestualmente un maggiore presidio delle pratiche di riutilizzo interno ed esterno del materiale scartato (potenzialmente rifiuto) in ottica di ottimizzazione del ciclo di vita dei materiali. Gli obiettivi aziendali, pertanto, mirano ad una riduzione dei rifiuti prodotti interfacciandosi con le aziende locali per dare al rifiuto, ove possibile, una seconda vita.

Nell'anno 2022 sono state smaltite poco meno di 135 tonnellate di rifiuti di cui circa il 90% destinato al recupero.

RIFIUTO PER DESTINO FINALE (KG)



La produzione dei rifiuti all'interno dello stabilimento è, per la maggior parte, direttamente correlata ai volumi di acquisto dei materiali e all'intensità del processo produttivo. In particolare, più del 60% dei rifiuti prodotti sono relativi a materiale plastico (soprattutto poliammide e policarbonati) e ferro e acciaio che si formano durante il processo di stampaggio come scarto dovuto all'inizio produzione, al cambio di materiale o in seguito a produzioni di materiale non conforme.

I rifiuti di emulsioni, oli, solventi, DPI e imballaggi contenenti sostanze pericolose sono generati durante i processi di manutenzione degli attrezzi e dei macchinari. Oltre ai rifiuti correlati al processo produttivo, saltuariamente è possibile la produzione di rifiuti occasionali collegati ad attività spot o eventi straordinari, come i rifiuti dovuti alla dismissione di attrezzature, macchinari o veicoli.

RIFIUTI PER TIPOLOGIA - 2022

DENOMINAZIONE	PESO (KG)
Rifiuti plastici	40190
Ferro e acciaio	44440
Limatura, scaglie e polveri di materiali non ferrosi	5429,5
Apparecchiature fuori uso	10229
Fanghi delle fosse settiche	12760
Imballaggi in plastica	3980
Imballaggi in carta	12310
Imballaggi in legno	4740
Imballaggi misti	2010
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1201
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	729 (Litri)
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	255
Estintori fuori uso	520

Progetto Zero Scarti

Il progetto Zero Scarti parte nel 2021 dalla volontà dell'azienda di ridurre gli sprechi del reparto stampaggio. Una prima analisi ha permesso di comprendere che veniva utilizzato molto più materiale del necessario perché non veniva portata la dovuta attenzione alla miscelazione del materiale vergine con il suo macinato. Conseguentemente, sono stati adottati degli strumenti che permettessero di miscelare nel migliore dei modi il materiale cercando di evitare scarti nel nostro processo produttivo.

Il progetto di Everel per la riduzione degli scarti plastici si è sviluppato in due direzioni: l'ottimizzazione del processo produttivo e l'identificazione dei potenziali fornitori per il recupero dei materiali plastici.

Relativamente al processo di ottimizzazione sono state effettuate azioni per la misurazione degli scarti durante il processo e si è evidenziata una criticità nella gestione interna del granulo, che può essere ottimizzata.

Per quanto concerne invece l'identificazione dei potenziali fornitori per il recupero del materiale plastico per ridurre gli sprechi, sono stati identificati dei fornitori in grado di raccogliere il materiale plastico non utilizzato nel processo. Il fornitore è in grado di rilavorare lo scarto di processo e fornire nuovi materiali all'interno del mercato.

Lo scopo di tale relazione è quello di dare valore al nostro scarto polimerico per riportarlo a condizioni simili a quelle di partenza per inserirlo nuovamente all'interno dei cicli produttivi. Il nostro impegno, appena iniziato, è quello di sfruttare le caratteristiche e le potenzialità di un modello di sviluppo circolare per raggiungere nel medio lungo termine i nostri target di sostenibilità ambientale mantenendo, se non incrementando, gli indicatori di performance economica.

Sulla base di queste analisi, Everel ha quindi definito i target e le attività da realizzare nel medio termine per minimizzare l'impatto degli scarti.



Minimizzare la produzione di scarti nel processo:

si punta ad implementare processi produttivi più efficienti che generino quindi meno scarti.

Attraverso un'attività di misurazione verrà identificato il target di riduzione degli scarti nel 2023.



Massimizzare il riutilizzo degli scarti all'interno dei processi interni:

come obiettivo di lungo periodo Everel si è posta di recuperare l'80% degli scarti interni, mentre come obiettivo di breve-medio periodo si vuole arrivare a riutilizzare o rigenerare internamente il 30% degli scarti plastici di lavorazione per il 2023.



Riutilizzo degli scarti nei processi esterni:

l'obiettivo è quello di arrivare al 100% del rimacinato plastico non utilizzato internamente.

Progetto Zero Sprechi

Il progetto Zero Sprechi, da realizzare nel medio termine entro il 2024, pone l'obiettivo di mappare e definire un piano di intervento volto a ridurre gli sprechi di risorse all'interno degli uffici. Il progetto, inoltre, ha una forte valenza formativa e di sensibilizzazione delle persone, al fine di ingaggiare attivamente tutti i lavoratori e stilare una politica e delle linee guida aziendali per minimizzare gli sprechi di materiali all'interno degli ambienti di lavoro.

Gestione responsabile dei processi

La prospettiva aziendale è quella di dare valore all'efficientamento, alla gestione responsabile dei processi e delle risorse per limitare al massimo le perdite di valore dei materiali e garantire i massimi livelli di compliance ambientale. Everel si impegna, inoltre, a monitorare gli impatti dei processi produttivi interni all'azienda che sono principalmente imputabili all'uso di energia elettrica e alle emissioni prodotte al fine di impostare il proprio **percorso di adesione alla Carbon Neutrality al 2050**.

Energia

Contesto

Ci troviamo in una fase cruciale per realizzare un sistema energetico più sicuro, sostenibile ed economico. Gli investimenti in fonti energetiche rinnovabili, in una estesa elettrificazione del sistema, insieme alla modernizzazione e all'ampliamento delle reti, offrono opportunità chiare ed economicamente vantaggiose per ridurre le emissioni in modo più rapido e al contempo abbassare i costi dell'elettricità rispetto ai livelli attuali.

Everel si impegna a contribuire attivamente alla realizzazione di un futuro energetico sostenibile, coerente con gli obiettivi globali di riduzione delle emissioni e di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Everel affronta la sfida della transizione energetica con determinazione: i consumi energetici venivano già monitorati, ma dal 2020 ha preso l'iniziativa di condurre una mappatura puntuale dei consumi delle linee produttive e degli stabilimenti, mirata a ottenere una maggiore consapevolezza e conoscenza delle aree in cui l'energia viene utilizzata più intensamente. La nostra strategia vede in questo il primo passo fondamentale per pianificare con coerenza e in linea con gli standard internazionali, le prossime fasi necessarie per raggiungere la neutralità carbonica. L'obiettivo di questo percorso è quello di tendere ad un'efficienza energetica ottimale senza compromettere la crescita sostenibile del business.

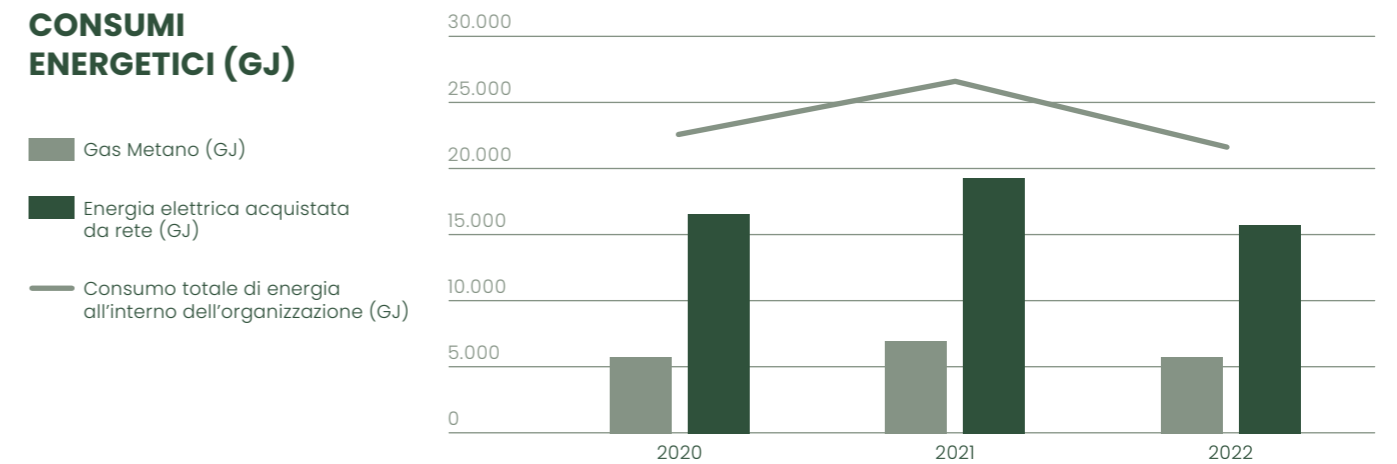
OBIETTIVI E TARGET

AMBIENTE	Efficientamento energetico	2030	Minimizzare le risorse energetiche nei processi: Ridurre del 20% utilizzo di energia nel processo
		2030	Massimizzare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili: Aumentare l'autoproduzione e/o l'acquisto di energia rinnovabile del 30%

Modalità di gestione

I profili di consumo storici sono quelli visibili nella tabella seguente:

CONSUMI ENERGETICI (GJ)



CONSUMI ENERGETICI IN GIGA JOULE (GJ) PER TIPO DI COMBUSTIBILE	2022	2021	2020
Gas metano (GJ)	5758,977	7139,357	5749,745
Energia elettrica acquistata da rete (GJ)	15733,17	19234,72	16514,1
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione (GJ)	21492,15	26374,08	22263,84
di cui da fonte rinnovabile	-	-	-

L'andamento nell'uso di energia elettrica e gas è risultato essere in diminuzione per l'anno 2022 per effetto di un andamento collegato alla produzione da un lato, di un contenimento dei consumi per effetto degli alti prezzi della componente energetica dall'altro e per effetto delle forme di efficientamento che sono state implementate fra gli anni 2021 e 2022.

Le fonti di energia utilizzate sono energia elettrica, gas naturale (metano) ed idrocarburi da autoproduzione (in quantità residuale). I vettori energetici utilizzati in azienda sono: l'energia elettrica stessa, fluidi riscaldati, fluidi raffreddati ed aria compressa.

L'energia elettrica viene generata utilizzando alimentazione elettrica da rete esterna (nessuna autoproduzione) ed in caso di emergenza le utenze vitali (sistemi antincendio, centrale dati) sono alimentate mediante generatori elettrici a gasolio. L'energia elettrica viene utilizzata principalmente per generare aria compressa, fluido raffreddato, riscaldamento resistivo delle linee di produzione, climatizzazione ambientale di uffici, essiccazione dei polimeri a bordo linea, movimentazione (linee di assemblaggio e presse) e servizi accessori (illuminazione gestione dati ventilazioni ecc..).

Emissioni

Il vettore fluido riscaldato viene generato in centrale termica mediante 3 caldaie, alimentate a gas naturale. Esso viene utilizzato per il riscaldamento ambientale, mentre il vettore fluido freddo viene utilizzato per il condizionamento ambientale e nei processi di iniezione plastica (condizionamento stampi e presse). Il fluido raffreddato viene generato mediante refrigeratori a compressione.

L'aria compressa viene generata mediante 5 compressori elettrici a vite e, oltre ad essere utilizzata nelle linee automatiche di assemblaggio, ha un importante utilizzo nel processo di essiccazione dei polimeri di stampaggio (impianto Motan).

Le attività di contenimento dei consumi energetici iniziate nel corso del 2021 e portate avanti nel 2022 sono le seguenti:

8 presse ad iniezione su 60 operative, con tecnologia standard oleodinamica, sono state sostituite con presse a tecnologia ibrida/elettrica, che consentono un risparmio energetico (complessivamente pari ad 1/5 rispetto alle precedenti) ed un utilizzo di olio minerale pari ad 1/4 delle precedenti.

Sono state valutate delle coperture coibentanti sui cilindri delle presse ad iniezioni per minimizzare la dispersione termica dal cilindro plastificante verso l'ambiente esterno il cui impatto è tutt'oggi in corso di valutazione.

INTENSITÀ ENERGETICA

TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	2022
Gas metano	smc (turno "C")	43,2
Energia elettrica	KWh/hmacchina	22,5

Emissioni GHG

La strategia di Everel e il suo approccio ai cambiamenti climatici prevedono un percorso virtuoso nel segno di Net-Zero. Nel lungo termine questo percorso porterà a ridurre a zero o a un livello residuo coerente con il raggiungimento a livello globale o settoriale le emissioni di Scopo 1, 2 e 3 in percorsi allineati al target definito dall'accordo di Parigi e di procedere alla neutralizzazione delle emissioni residue.

Le emissioni di gas serra sono un importante aspetto preso in considerazione anche nell'Agenda 2030. I gas serra, come il diossido di carbonio (CO₂), il metano (CH₄) e l'ossido nitroso (N₂O), sono responsabili dell'effetto serra e del cambiamento climatico. Il settore energetico è il principale responsabile delle emissioni di gas serra, con conseguenze negative per il clima e per la salute umana.

Per ridurre le emissioni di gas serra e affrontare il cambiamento climatico, è necessario ridurre l'uso di combustibili fossili, come il carbone, il petrolio e il gas naturale, che sono le principali fonti di CO₂. Inoltre, è fondamentale aumentare l'efficienza energetica e promuovere l'adozione di energie rinnovabili, come l'energia solare, eolica, idroelettrica e geotermica, che non producono emissioni di gas serra durante l'uso.

A partire dal 2021 il Gruppo Everel ha avviato un percorso di mappatura e identificazione delle principali fonti emissive per individuare le potenziali aree di miglioramento e di riduzione implementando misure di mitigazione. Questo percorso ha inoltre stimolato un'attenta gestione delle risorse e la ricerca di tecnologie più sostenibili per i sistemi di refrigerazione.

OBIETTIVI E TARGET

AMBIENTE	Carbon neutrality 2050	2023	Estensione dell'impronta carbonica al Gruppo e impostazione di SCOPE 3
		2025	Riduzione 55% dell'impronta carbonica



Modalità di gestione

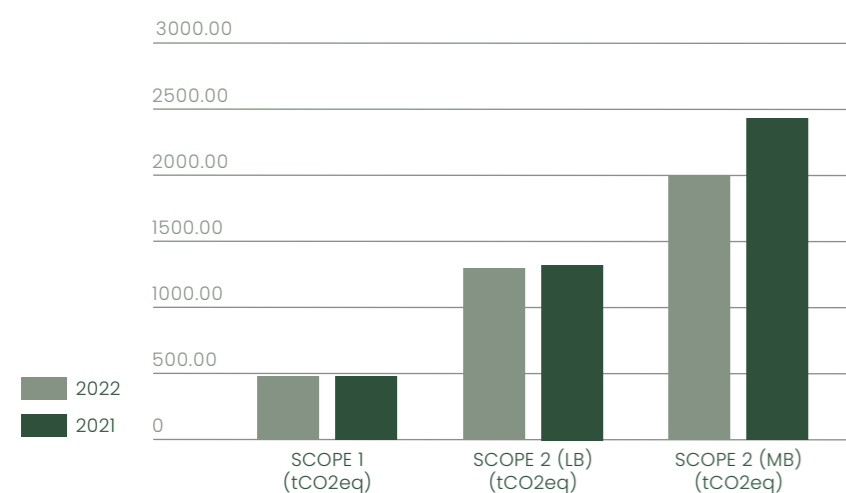
L'approccio utilizzato ha previsto l'identificazione delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) rilevanti per Everel, consentendo una valutazione delle emissioni di gas serra. Per lo Scope 1, le principali fonti di emissione includono l'utilizzo di gas combustibile come gas metano, le perdite di gas fluorurati e ad effetto serra provenienti dagli impianti di refrigerazione e condizionamento e le emissioni derivanti dall'uso delle autovetture aziendali.

Per quanto riguarda lo Scope 2, le fonti di emissione sono correlate all'utilizzo di energia elettrica. Ulteriori fonti di emissione relative agli Scope 1 e 2 non sono state individuate durante l'analisi.

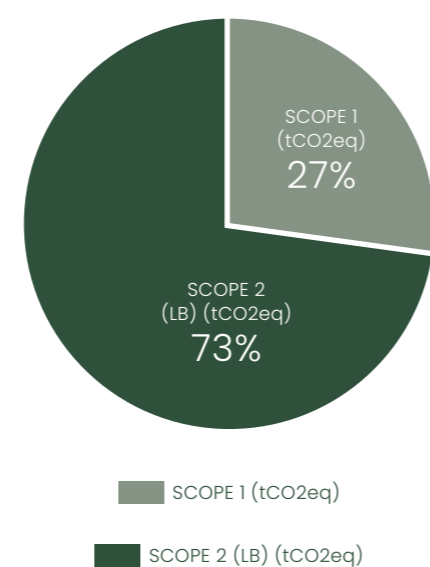
Una volta ottenuti i valori relativi ai consumi, è stato calcolato il valore delle emissioni in termini di tCO₂eq correlato agli Scope 1 e 2, fornendo una visione chiara delle emissioni aziendali.

EMISSIONI (tCO ₂ eq)	2022	2021
Scope 1	477,23	481,01
Scope 2 (LOC. BASED)	1281,82	1312,77
Scope 2 (MARKET BASED)	1997,89	2439,44

EMISSIONI GHG



EMISSIONI GHG 2022



Emissioni in aria

A seguito del calcolo dell'impronta carbonica di Everel (plant di Valeggio) SCOPE 1 e SCOPE 2 è immediatamente definito come prossimo obiettivo, nel 2023, un'analisi di significatività e la successiva estensione delle rilevazioni a tutta la filiera (SCOPE 3) e al perimetro del Gruppo.

Everel è titolare di un'autorizzazione unica ambientale (AUA) per le emissioni in atmosfera prodotte dall'attività di produzione delle materie plastiche. Gli inquinanti emessi sono : polveri, COV, SOV, aldeidi, acido ftalico, acido acetico e metalli.

Quindi successivamente potremo definire la base di partenza e un benchmark di riferimento da cui poter determinare e iniziare a implementare i target di riduzione per contribuire al raggiungimento di abbattere le emissioni del 55% entro il 2025.

Le emissioni atmosferiche non rappresentano una fonte di impatto ambientale rilevante viste le lavorazioni effettuate.



Compliance ambientale

La compliance ambientale pone l'obiettivo di analizzare e misurare i rischi di sanzioni legali o amministrative, perdite operative, calo della reputazione aziendale causate dal mancato rispetto di leggi o regolamenti. Il mercato B2B in maniera particolare ha accresciuto notevolmente l'interesse e l'attenzione rispetto a queste tematiche, anche in conseguenza dell'attenzione crescente su questo tema da parte di tutte le istituzioni, per questo motivo Everel vuole affermarsi leader anche rispetto a queste pratiche e anticipare dove possibile queste tendenze.

In Everel la compliance ambientale viene gestita su due livelli.

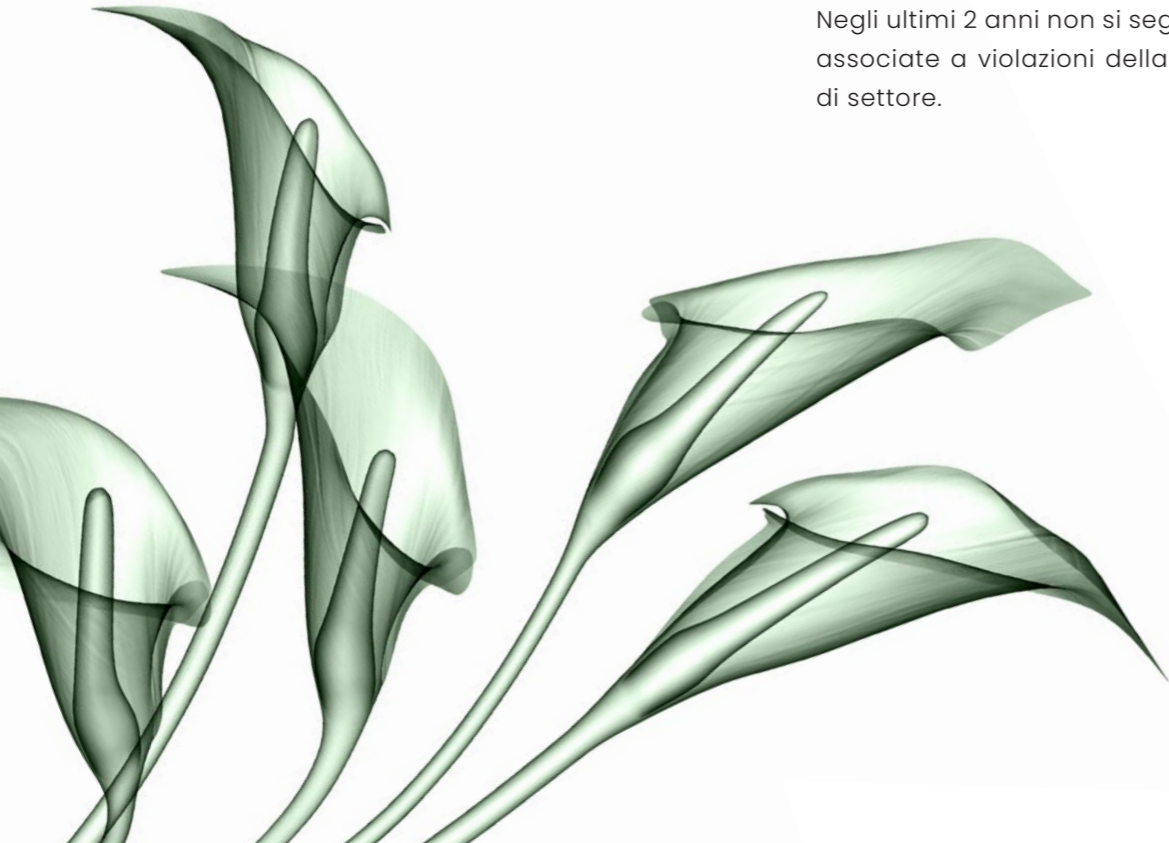
La figura del responsabile salute, sicurezza e ambiente gestisce la **compliance ambientale riguardo alla gestione dei processi** (emissioni in atmosfera, gestione rifiuti, autorizzazioni, ecc..). La conformità legislativa prevede l'analisi degli aspetti ambientali e delle scadenze imposte dalla legislazione corrente su rifiuti, conformità dei propri impianti, emissioni in atmosfera e tutti gli altri aspetti ambientali che, per quanto importanti, sono scarsamente impattati dalle attività del sito produttivo.

La funzione qualità è invece responsabile della **compliance ambientale di prodotto**. La compliance relativa ai prodotti prevede di analizzare la legislazione europea e le richieste dei clienti assicurandosi che il profilo ambientale dei prodotti forniti sia conforme a quanto richiesto. Everel adotta un approccio proattivo al tema, al fine di ridurre ulteriormente i propri impatti o qualificare il profilo ambientale dei propri prodotti.

Grazie al percorso di pianificazione della sostenibilità si è implementato in Everel un nuovo approccio di gestione degli impatti ambientali, coerentemente con le metodologie delle normative ISO della famiglia 14000, basato sull'analisi dei processi con approccio di ciclo di vita. **Everel ha ottenuto la certificazione ISO 14001 nell'anno 2022**. In parallelo a questa attività si sono sviluppati i diversi progetti mirati a: valutazione di nuovi materiali, valorizzazione degli scarti di produzione, ottimizzazione dei processi e il calcolo della Carbon Footprint dell'Organizzazione.



Negli ultimi 2 anni non si segnalano non conformità associate a violazioni della normativa ambientale di settore.



Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il Report di Sostenibilità della EVEREL SpA, la cui composizione è specificata nel documento. Il Report rappresenta inoltre una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ed è redatto in conformità agli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016, contenente informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, in maniera trasparente e completa.

EVEREL ha scelto di attenersi volontariamente, ove possibile, alle disposizioni del D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016, riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, in attuazione della Direttiva Europea 2014/95/UE per la pubblicazione annuale del proprio Report di Sostenibilità.

Il Report di Sostenibilità del EVEREL è stato redatto in conformità con i requisiti e i principi di rendicontazione dei GRI Reporting Standards, rendicontando una selezione degli indicatori GRI Sustainability Reporting Standards.

Il documento recepisce la revisione di ottobre 2021 dei GRI Universal Standards, in vigore per la rendicontazione dal 1° gennaio 2023.

Questo Report di Sostenibilità è stato redatto con un approccio strategico legato alla creazione di valore sostenibile per gli *stakeholder*. Il processo di reporting sarà soggetto ad un percorso di miglioramento continuo nel corso dei prossimi esercizi. Non sono segnalate modifiche rispetto ai report precedenti.

Il percorso di identificazione dei temi di maggior rilevanza, su cui concentrare sforzi e risorse, avviato nel 2021, ha portato alla definizione dei temi materiali, intesi come "temi che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali" sulle attività di EVEREL.

I dati e le informazioni presenti in questo documento fanno riferimento all'esercizio 2022 (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022).

Il perimetro dei dati economici, ambientali e sociali del presente documento risulta essere allineato per la sola EVEREL SpA con sede a Valeggio; le aziende del gruppo ricadenti nel perimetro del consolidato non sono state prese in considerazione e saranno incorporate nella rendicontazione dei futuri esercizi.

Per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime e, qualora presenti, vengono opportunamente segnalate.

Un'apposita tabella di raccordo "Indice dei contenuti GRI" identifica ogni indicatore utilizzato tratto dal GRI Sustainability Reporting Standards e fornisce una visione chiara delle informazioni e dei contenuti di sostenibilità aderenti allo standard medesimo. Con riferimento ai temi GRI 303 - Acqua e scarichi idrici e GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro, sono state adottate le versioni aggiornate al 2018, con riferimento ai temi GRI 306 - Waste è stata adottata la versione aggiornata al 2020.

Il contenuto del presente Report è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 luglio 2023 e sottoposto all'assemblea dei Soci, per la loro approvazione e conseguente pubblicazione. Il presente Report di Sostenibilità è stato pubblicato a settembre 2023.

Per informazioni sui contenuti di questo report potete scrivere a sustainability@everelgroup.com.

Metodologie di misurazione

Gas Metano

Essendo utilizzato esclusivamente per la produzione di acqua calda, e principalmente per il riscaldamento degli ambienti aziendali, considerando inoltre che la maggior parte dell'energia termica viene consumata per il riscaldamento dei capannoni produttivi, la parametrizzazione viene effettuata considerando come denominatore due fattori:

il numero di turni di lavoro (totale sul mese). Il riscaldamento si considera operativo durante i turni di lavoro e mantiene valori di temperatura sensibilmente minori nei periodi di riposo.

Il delta tra la temperatura media esterna (dato storico ARPA Veneto) e la temperatura ambientale impostata di 20°C.

Si ottiene quindi un indicatore indicizzato che ha come unità di misura $[smc / (\text{turno} * ^\circ C)]$ e misura la quantità di metano consumata dall'impianto di riscaldamento per ogni turno lavorato e per ogni grado di delta termico generato durante il turno di lavoro.

Il valore annuale si ottiene come media dei valori mensili indicizzati, pesati sulla quantità di metano consumata nel mese.

Energia elettrica

Per questo vettore energetico, l'utilizzo principale consiste principalmente nel dare funzionalità ai centri di lavoro del sito produttivo ed alle utilities necessarie al medesimo scopo (in particolare, illuminazione, generazione di aria compressa, generazione di fluido refrigerato per lo stampaggio plastico e generazione di vuoto per il trasporto di materia prima).

Secondariamente l'energia elettrica alimenta le necessità funzionali di uffici e gestione di servizi generali (mensa, sale riunione, illuminazione esterna, condizionamento uffici, sanitari...). Si decide quindi di indicizzare i consumi di energia elettrica usando come denominatore la quantità di ore macchina versate dalla produzione sull'ERP aziendale. Tale dato infatti rende conto di quanti "assorbitori di energia primari" sono stati in funzione e rapportano quindi correttamente l'energia consumata all'attività produttiva del sito.

Si ottiene un valore indicizzato di energia specifica che si misura in $[kWh/Hmacchina]$ e rende conto dell'energia elettrica consumata complessivamente per ogni ora di lavoro di un CDL (Centro di Lavoro) in produzione.

Questa indicizzazione consente di confrontare il sistema produttivo su intervalli di tempo differenti, in termini di efficienza energetica complessiva, indipendentemente dalla quantità di produzione eseguita nel corso dei periodi confrontati.

Il valore annuale si ottiene come media dei valori mensili indicizzati.

Coinvolgimento degli Stakeholder

Siamo una realtà articolata, radicata nel territorio locale ma, allo stesso tempo, con una forte tensione all'internazionalizzazione. Con questo spirito, nel definire la nostra strategia di sviluppo sostenibile, poniamo al centro la relazione con tutti i nostri stakeholder.

Abbiamo sempre coinvolto i nostri dipendenti, clienti e fornitori, ma oggi vogliamo costruire relazioni più profonde e significative con tutti gli attori del nostro ecosistema, per creare un futuro più sostenibile per tutti.

Nel 2021 in Everel abbiamo quindi formalizzato la mappatura dei nostri stakeholder, utilizzando lo standard AA1000SES. Abbiamo classificato i portatori di interesse secondo nuovi punti di vista:

- Tipologia e livello di responsabilità applicabile (di tipo legale, finanziario o operativa).
- Influenza subita: capacità di influenzare le nostre performance e di incidere sulla reale possibilità di raggiungere, o meno, gli obiettivi di sostenibilità che ci siano posti.
- Influenza generata: il livello di influenza che noi stessi generiamo verso l'esterno con le nostre attività o operazioni.
- Per prossimità: soggetti con cui la nostra organizzazione interagisce maggiormente, inclusi gli stakeholder interni, quelli con cui instaurare relazioni durevoli, coloro da cui dipendiamo per l'operatività quotidiana e coloro che vivono vicino alla sede operativa.

Adottando queste nuove prospettive ai soggetti con cui ci interfacciamo, da sempre, abbiamo codificato le modalità di coinvolgimento e dialogo con ciascun gruppo e sottogruppo.

Everel è tesa a costruire relazioni solide e durature con i propri stakeholder, anche su temi complessi. Per farlo, l'azienda si impegna ad ascoltare le esigenze, a costruire nuove relazioni e a definire strumenti di dialogo dedicati.

CATEGORIA	SOTTOGRUPPO	STRUMENTI COINVOLGIMENTO ATTUALE	CONTENUTO DEL COINVOLGIMENTO
Dipendenti	Direzione	<ul style="list-style-type: none"> Reportistica Aggiornamenti periodici Approvazione budget/progetti Rappresentanza 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi/strategie
	Office Operational	<ul style="list-style-type: none"> Polices e procedure Formazione Everel4you (sportello counseling) Survey Comunicazione interna (newsletter e intranet) 	<ul style="list-style-type: none"> Mansioni Prodotto/processo Codice etico General improvement /benessere Sicurezza e ambiente
	Stagisti + nuovi assunti	<ul style="list-style-type: none"> Formazione specifica Piani inserimento (welcome kit) 	<ul style="list-style-type: none"> Mansioni/prodotto/processo Codice etico
	Potenziali nuovi assunti	<ul style="list-style-type: none"> Employer branding Social Open day università Officina dei talenti 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione azienda
Clienti	Grandi e piccoli produttori Distribuzione/agenti	<ul style="list-style-type: none"> Riunioni di aggiornamento tecnico (meeting) Meeting e call Workshop Portali Assistenza tecnica Supporto 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo tecnico Qualità Consegne Continuità del Business Continuità Sicurezza
	Potenziali nuovi clienti/mercati	<ul style="list-style-type: none"> Social Eventi e fiere Workshop Media/tv/stampa 	<ul style="list-style-type: none"> Esperienze Mercato/posizionamento Continuità Innovazione
Fornitori	Primari Alternativi Materie prime Piccoli/grandi Componenti Servizi Automotive	<ul style="list-style-type: none"> Capitolato ambientale Questionari Visite/audit RFQ Proposte alternative NDA Formazione interna/esterna Formazione specifica workshop Sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> Compliance ambientale Compliance di prodotto/processo Offerta Innovazione Formazione sul prodotto di base al servizio Formazione attribuite fornite Sostenibilità ambientale e sociale

CATEGORIA	SOTTOGRUPPO	STRUMENTI COINVOLGIMENTO ATTUALE	CONTENUTO DEL COINVOLGIMENTO
Sindacati		<ul style="list-style-type: none"> Incontri periodici 	<ul style="list-style-type: none"> Contrattualistica Salute e sicurezza Welfare
Enti certificatori /Normativa		<ul style="list-style-type: none"> Certificazioni Audit Aggiornamento norme Corsi di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> Reportistica Non conformità Miglioramento giornaliero
Università e Ricerca		<ul style="list-style-type: none"> Open day Stage Scouting tecnologico Incontri tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> Innovazione Formazione Capitale umano
Concorrenti		<ul style="list-style-type: none"> Desk Social 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnologie Madalità comuni Immagine
Comunità	Famiglie Associazioni Scuole Attività commerciali Collettività	<ul style="list-style-type: none"> Mediazione del lavoratore Contatto diretto Eventi Programmazione attività Press release e media 	<ul style="list-style-type: none"> Welfare Attenzione a temi di sostenibilità Partecipazione a attività locali
Istituzioni	Organizzazioni legislative ASL RSPP	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione mandatoria Direttive Advising Lobbying Tavoli di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Modulistica Report Norme e direttive Salute e sicurezza
Ambiente		<ul style="list-style-type: none"> Scelta delle fonti (materiali/paesi) Anticipare direttive su materiali pericolosi Ridurre l'impatto: rispetto limiti, contenimento delle emissioni, aumento efficienze) Richieste da clienti Trend di prezzi 	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre il rischio Saving Anticipi normative Disponibilità materie prime

L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è un processo che permette ad Everel di identificare i temi più rilevanti in termini di sostenibilità. Questi temi sono utilizzati per guidare la rendicontazione della sostenibilità, ma anche lo sviluppo di strategie di breve, medio e lungo termine.

Il Comitato di Sostenibilità di Everel ha condotto l'analisi di materialità a livello aziendale, concentrandosi su Everel Spa.

Per definire la rilevanza interna dei temi di sostenibilità, Everel nel 2021 ha coinvolto un gruppo esterno di esperti e ha condotto le seguenti attività:

- Un focus group con il Comitato di Sostenibilità
- Interviste in profondità con tutte le funzioni aziendali
- Una survey diretta a tutti i dipendenti
- Tre meeting per approfondire le tematiche identificate
- Due meeting per identificare le opportunità e le minacce legate ai temi rilevanti
- Un meeting per definire le priorità e configurare la matrice di materialità

Per definire la rilevanza esterna, Everel nel 2021 ha valutato i seguenti fattori:

- I temi materiali di riferimento utilizzati da altri attori del settore (Benchmark di settore SASB) e da un panel di concorrenti e clienti.
- Gli impatti ambientali generati dalla catena del valore di Everel e dai suoi prodotti, utilizzando la metodologia Life Cycle Assessment Semplificato (The natural step).
- La letteratura scientifica e di settore sugli impatti della sostenibilità.
- I risultati di una survey sulla rilevanza dei temi di sostenibilità identificati da Everel agli stakeholder esterni, a cui hanno risposto 50 persone.

Nel corso dell'ultimo anno, Everel ha condotto un'attività funzionale a rileggere i temi materiali in chiave di impatto. In particolare, per i temi materiali individuati nel corso dello scorso periodo di rendicontazione sono stati valutati:

- La tipologia di impatto (positivo o negativo)
- Il principale ambito di influenza (economico, ambientale, sociale e/o diritti umani)
- Le cause (se dirette o indirette)
- La magnitudo dei possibili benefici o danni
- La tipologia di ricadute (potenziali o reali)
- L'ambito geografico delle ricadute
- Lo sforzo richiesto, ove possibile, per riparare un danno generato da un impatto negativo
- La frequenza di accadimento
- Se la tematica è soggetta o meno a coerenza normativa

Infine, sono state descritte le azioni da porre in essere al fine di gestire e limitare gli impatti negativi e/o predisporre e amplificare possibili impatti positivi.

Il risultato di questa attività permette di aggiornare la matrice di materialità, consentendo di rileggere i temi materiali anche in funzione dell'intensità dell'impatto, reale o potenziale, generato.

L'analisi di materialità di Everel Group, che tiene conto della significatività degli impatti generati, delle sfide future del settore e degli interessi dei nostri stakeholder, ha identificato 10 temi prioritari:

1 Partnership per l'innovazione sostenibile: il modo in cui i processi di innovazione e apertura di Everel per lo sviluppo di progetti condivisi con fornitori, clienti, centri di ricerca, università, start up, terzo settore, ecc. possono identificare elementi di innovazione sostenibile.

2 Gestione sostenibile dei materiali: intervenire nel ciclo di vita dei prodotti al fine di attivare dinamiche di economia circolare, come la riduzione di scarti e sprechi, materiali, risorse ed energia e promuovere l'attenzione alle condizioni di produzione con le materie prime.

3 Sicurezza dei lavoratori: garantire l'estensione degli interventi in materia di salute e sicurezza oltre gli obblighi di legge, curando anche gli aspetti psicologici, economici e relazionali.

4 Sicurezza del prodotto e dei clienti: costruzione di un atteggiamento propositivo/anticipatorio delle direttive in materia di sicurezza e attenzione alle condizioni di produzione delle materie prime.

5 Benessere delle persone: Attenzione costante al bilanciamento della vita personale con quella professionale, ai percorsi di crescita e l'attenzione alle tematiche di inclusione e integrazione.

6 Compliance ambientale: Garantire un atteggiamento propositivo/anticipatorio delle direttive ambientali nazionali, europee e globali con focus sulle milestones e obiettivi.

7 Condivisione: attività di informazione, diffusione, engagement e sensibilizzazione continue sui temi dell'etica e della sostenibilità ambientale e sociale verso gli stakeholder interni ed esterni.

7 Etica: il modo in cui presidiamo i fondamentali temi di etica d'impresa, come la legalità, la correttezza e l'anticorruzione.

8 Energia e emissioni: gestire in modo responsabile le risorse energetiche attraverso l'impegno alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e iniziative per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

10 Ecosistema sociale: valorizzare le relazioni con i tessuti sociali, culturali e istituzionali locali mediante la partecipazione attiva a iniziative di valore e presidio della sostenibilità della filiera.

IMPATTO POSITIVO	TEMATICHE	DESCRIZIONE IMPATTO E DELLE ATTIVITA' DI MITIGAZIONE	AMBITO DI INFLUENZA	IMPATTO NEGATIVO
•	Partnership per l'innovazione sostenibile:	Le partnership per EVEREL sono il motore di una crescita sostenibile. I processi di innovazione e apertura di Everel per lo sviluppo di progetti condivisi con fornitori, clienti, centri di ricerca, università, start up, terzo settore, ecc. possono identificare elementi di innovazione sostenibile. I progetti che EVEREL ha attivato in tal senso sono: • Ricerca di partner e opportunità in rete con Università • Ricerca di partner con start-up innovative • Analisi delle opportunità di partnership nella filiera • Partnership con il territorio ad elevato impatto positivo	• Economico • Ambientale • Sociale • Diritti umani	••
••	Gestione sostenibile dei materiali	La gestione dei materiali è per EVEREL una delle tematiche a più elevato impatto. L'azienda intende intervenire nel ciclo di vita dei prodotti al fine di attivare dinamiche di economia circolare, come la riduzione di scarti e sprechi, materiali, risorse ed energia e promuovere l'attenzione alle condizioni di produzione delle materie prime. I progetti che EVEREL ha attivato in tal senso sono: • Ricerca e scouting di possibili materiali alternativi alla plastica o con ridotto impatto ambientale rispetto alla plastica attuale • Attività di analisi e gestione degli scarti di produzione	• Economico • Ambientale • Sociale	••••
•	Salute e sicurezza dei lavoratori	Garantire l'estensione degli interventi in materia di salute e sicurezza oltre gli obblighi di legge, curando anche gli aspetti psicologici, economici e relazionali. I progetti che EVEREL ha attivato in tal senso sono: • Everel4you - supporto psicologico • Attività di monitoraggio dei near miss e di prevenzione e cultura della sicurezza • Attività di aumento della percezione di rischio tramite nuovi sistemi di segnalazione • Formazione di salute e sicurezza oltre gli obblighi di legge e utilizzo di realtà aumentata	• Economico • Sociale	•••
•	Sicurezza del prodotto e dei clienti	Garantire l'estensione degli interventi in materia di salute e sicurezza dei nostri prodotti oltre gli obblighi di legge. I progetti che EVEREL ha attivato in tal senso sono: • Le certificazioni EN61058, UL61058 ecc. di prodotto e il rispetto dei relativi standard s • Analisi e controllo di prodotto e processo sul claim del cliente	• Economico • Sociale	•••
•	Benessere delle persone	Attenzione costante al bilanciamento della vita personale con quella professionale, ai percorsi di crescita e l'attenzione alle tematiche di inclusione e integrazione. I progetti che EVEREL ha attivato in tal senso sono: • Politiche di flessibilità oraria, smartworking, welfare • Percorsi di crescita professionale e personale, attività di confronto, ascolto e engagement • Attività di valorizzazione della diversità e politiche di inclusività. • Survey sul benessere	• Economico • Sociale • Diritti umani	•

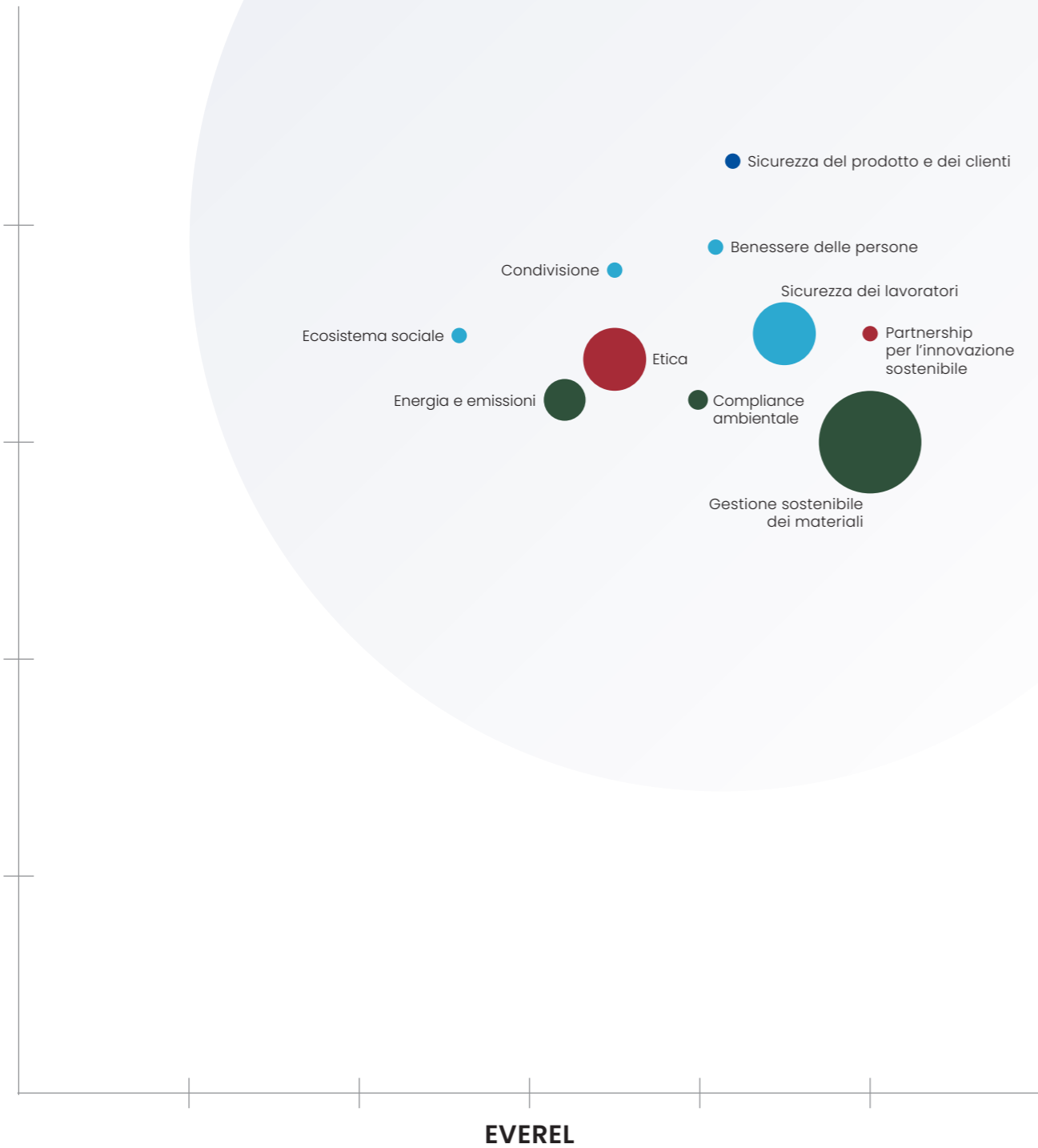
IMPATTO POSITIVO	TEMATICHE	DESCRIZIONE IMPATTO E DELLE ATTIVITA' DI MITIGAZIONE	AMBITO DI INFLUENZA	IMPATTO NEGATIVO
•	Compliance ambientale	Garantire un atteggiamento propositivo/anticipatorio delle direttive ambientali nazionali, europee e globali con focus sulle milestones e obiettivi. L'attività che EVEREL ha attivato in tal senso è: • Certificazione ISO 14001	• Economico • Ambientale	
•	Condivisione	Attività di enagement, informazione, diffusione e sensibilizzazione continue sui temi dell'etica e della sostenibilità ambientale e sociale verso gli stakeholder interni ed esterni.		•
•••	Etica	Il modo in cui presidiamo i fondamentali temi di etica d'impresa, come la legalità, la correttezza e l'anticorruzione. I progetti che EVEREL ha attivato in tal senso sono relativi a: • Definizione del Modello di gestione 231, documento ufficiale contenente l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità nei confronti degli stakeholders.	• Economico • Ambientale • Sociale • Diritti umani	•••
••	Energia e emissioni	Gestire in modo responsabile le risorse energetiche attraverso l'impegno alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e iniziative per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. I progetti che EVEREL ha attivato in tal senso sono: • Interventi in nuove tecnologie in ambito di produzione per l'efficiamento energetico (caldaie a condensazione ad elevata efficienza; scambiatori di calore per il recupero dell'energia dispersa dai compressori; isolamento termico; gruppo frigo per condizionamento ad alta efficienza) • Metodiche di spegnimento dei carichi elettrici tali da ridurre il carico a vuoto dell'azienda • Studio di fattibilità per installazione di un campo fotovoltaico da 1MWh sulla copertura del capannone principale.	• Economico • Ambientale • Sociale • Diritti umani	••••
•	Ecosistema sociale	Valorizzare le relazioni con i tessuti sociali, culturali e istituzionali locali mediante la partecipazione attiva a iniziative di valore e presidio della sostenibilità della filiera. I progetti che EVEREL ha attivato in tal senso sono: • Volontariato d'impresa • Progetto orto aziendale • Progetto scuole del territorio (PCTO e autoimprenditorialità) • Analisi dei fornitori secondo criteri sociali e ambientali • Selezione e valutazione dei fornitori secondo criteri sociali e ambientali	• Economico • Ambientale • Sociale • Diritti umani	•

Intensità impatto generato: • lieve, •• basso, ••• moderato, •••• rilevante, ••••• molto rilevante.

Gli impatti considerati come positivi afferiscono prevalentemente ad una valutazione rispetto alle attività tese alla mitigazione degli impatti negativi reali. Le attività intraprese da EVEREL che generano impatti positivi, quali ad esempio la condivisione evitano degli impatti negativi potenziali.

I risultati della valutazione sono riportati su una matrice di materialità per mostrare il potenziale impatto sul business.

STAKEHOLDER



● Environment ● Governance ● Product ● Social

GRI content index

Statement of use	EVEREL GROUP S.p.A. a Socio Unico has reported the information cited in this GRI content index for the period 01/01/2022 - 31/12/2022 with reference to the GRI Standards.	
GRI 1 used	GRI 1: Foundation 2021	
GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Organizational details	Noi p.9
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	Nota metodologica p.115 / Noi p.11
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	Nota metodologica p.115
	2-4 Restatements of information	Nota metodologica p.115
	2-6 Activities, value chain and other business relationships	Noi (I nostri Brand, I nostri processi, prodotti, servizi, applicazioni) p. 14 - 22
	2-7 Employees	Persone (Gestione delle persone) p. 54 - 61
	2-9 Governance structure and composition	Noi (Il sistema di Governance) p.44 - 47
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	Noi (Il sistema di Governance) p.45
	2-11 Chair of the highest governance body	Noi (Il sistema di Governance) p.44
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	Noi (Il sistema di Governance) p.44 - 47
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	Noi (Il sistema di Governance) p.44 - 47
	2-15 Conflicts of interest	Noi (La responsabilità e l'etica come motori del business- Conflitto d'interessi) p. 50
	2-16 Communication of critical concerns	Noi (La responsabilità e l'etica come motori del business) p.50
	2-22 Statement on sustainable development strategy	Lettera presidente - Lettera CSR manager
	2-23 Policy commitments	Noi (La responsabilità e l'etica come motori del business) Persone p.50
	2-25 Processes to remediate negative impacts	Noi (La responsabilità e l'etica come motori del business) p.50
	2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns	Noi (Il nostro approccio al rischio) p. 48
	2-29 Approach to stakeholder engagement	Coinvolgimento degli stakeholder p.117
	2-30 Collective bargaining agreements	Persone (Gestione delle persone)
	GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Process to determine material topics
3-2 List of material topics		Coinvolgimento degli stakeholder p.121
3-3 Management of material topics		Coinvolgimento degli stakeholder p.121

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION
GRI 201: Economic Performance 2016	201-1 Direct economic value generated and distributed	Performance economiche del gruppo
GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1 Proportion of spending on local suppliers	Noi (I nostri processi , prodotti, servizi , applicazioni- Fornitori) p. 12 Per le finalità di questo report la definizione di Locale identifica fornitori con sede in Italia
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-1 Operations assessed for risks related to corruption	Noi (Conflitto d'interessi) p.51 https://www.everelgroup.com/certificati-e-documentazione-corporate/
	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	Noi (Conflitto di interessi) p.51
GRI 301: Materials 2016	301-1 Materials used by weight or volume	Ambiente (Gestione responsabile dei materiali) p.97
	301-3 Reclaimed products and their packaging materials	Ambiente (Gestione responsabile dei materiali) p. 100
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	Ambiente (Energia) p.106 - 108
	302-3 Energy intensity	Ambiente (Energia) p.106 - 108
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	Ambiente (Emissioni) p.109
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	Ambiente (Emissioni) p.109
	305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulfur oxides (SOx), and other significant air emissions	Ambiente (Emissioni) p.111
GRI 306: Waste 2020	306-1 Waste generation and significant waste-related impacts	Ambiente (Gestione responsabile degli scarti) p. 102 - 104
	306-2 Management of significant waste-related impacts	Ambiente (Gestione responsabile degli scarti) p. 102 - 104
	306-3 Waste generated	Ambiente (Gestione responsabile degli scarti) p. 102 - 104
	306-4 Waste diverted from disposal	Ambiente (Gestione responsabile degli scarti) p. 102 - 104
	306-5 Waste directed to disposal	Ambiente (Gestione responsabile degli scarti) p. 102 - 104
GRI 307: Environmental Compliance	Disclosure 307-1 Non-compliance with environmental laws and regulations	Ambiente (Compiace ambientale) p. 112
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee hires and employee turnover	People (Gestione delle persone) p. 60

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-1 Occupational health and safety management system	People (La sicurezza dei lavoratori) p. 78
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	People (La sicurezza dei lavoratori) p. 78
	403-3 Occupational health services	People (La sicurezza dei lavoratori) p. 78
	403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	People (La sicurezza dei lavoratori) p. 78
	403-5 Worker training on occupational health and safety	People (La sicurezza dei lavoratori) p. 78
	403-6 Promotion of worker health	People (La sicurezza dei lavoratori) p. 78
	403-8 Workers covered by an occupational health and safety management system	People (La sicurezza dei lavoratori) p. 78
	403-9 Work-related injuries	People (La sicurezza dei lavoratori) p.78
	403-10 Work-related ill health	People (La sicurezza dei lavoratori) p. 78
	GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Average hours of training per year per employee
404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews		People (Crescita e formazione) p. 64
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	People p. 71
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	Non si sono rilevati incidenti relativi ai principi di uguaglianza e non discriminazione
GRI 416: Customer Health and Safety 2016	416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	People (Tabella salute e sicurezza dei clienti) p.84
	416-2 Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	People (Tabella salute e sicurezza dei clienti) p.84

Report di
Everel Group S.p.A.

Progetto di
Green Team di Everel Group S.p.A.

Concept grafico
site By site S.p.A.

Stampato da
Gestioni Grafiche Stocchiero S.r.l.

Everel Group S.p.A.

Via Cavour 9 - 37067
Valeggio sul Mincio (VR) Italia

T. +39 045 6313711
F. +39 045 6313730

info@everelgroup.com
www.everelgroup.com